

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 21 aprile 2011, n. 386

**Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" - BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO. - Modifiche alla DDS n. 252 del 24/03/2011.**

L'anno 2011 addì 21 del mese di aprile in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

Il Responsabile dell'ASSE II ed il Responsabile della Misura 214 - Azioni 3 e 4, riferiscono quanto segue.

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

**VISTA** la Decisione della Commissione C(2010)1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la scheda della Misura 214 - Azione 3 - **Tutela della Biodiversità**, riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione del marzo 2010;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 623 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente del Servizio Agricoltura ha affidato al Per. Agr. Francesco Belino la responsabilità per la Misura 214 Azioni 3 e 4 del PSR Puglia 2007-2013;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 622 del 27/07/2010 con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura ha conferito al Dott. Giuseppe Clemente la responsabilità dell'Asse II del PSR Puglia 2007-2013;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 252 del 24/03/2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 31/03/2011, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura ha approvato il bando per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3- "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia;

**RITENUTO** necessario apportare al bando, di cui al punto precedente, talune modifiche ed integrazioni atte a rendere lo stesso più chiaro e di facilitare la sua applicazione;

**RITENUTO** opportuno eliminare l'obbligo della implementazione dei dati grafici nel SIT Puglia nella fase di presentazione delle domande,

riservandolo esclusivamente ai soli beneficiari ammessi all'aiuto;

**per quanto sopra riportato e di propria competenza**

*SI PROPONE*

- di approvare, talune modifiche al bando pubblico di cui alla DDS n. 252 del 24/03/2011, pubblicata con il BURP n. 47 del 31/03/2011 per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013;
- di sostituire l'allegato A cui alla DDS n. 252 del 24/03/2011 con l'**allegato A** al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di stabilire che il termine ultimo per l'accesso al portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è fissato al 16 maggio 2011.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile ASSE II  
Dr. Giuseppe Clemente

Il Responsabile della Misura 214 - Azioni 3 e 4  
p.a. Franco Bellino

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTE** la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

**RITENUTO** di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

*DETERMINA*

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, talune modifiche al bando pubblico di cui alla DDS n. 252 del 24/03/2011, pubblicata con il BURP n. 47 del 31/03/2011 per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 3 - "Tutela della Biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale, 2007-2013;
- di sostituire l'allegato A cui alla DDS n. 252 del 24/03/2011 con l'**allegato A** al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di stabilire che il termine ultimo per l'accesso al portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è fissato al 16 maggio 2011;
- di incaricare il Responsabile della Misura 214 Azione 3 di provvedere all'invio di copia del presente atto e dell'allegato A:
  - 1) all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
  - 2) all'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali;
  - 3) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione Puglia;
  - 4) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi;

- 5) all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - 6) all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;
  - 7) ad InnovaPuglia per la pubblicazione sui siti:  
[www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it) e  
[www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) sezione agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A composto da n. n. 173 (centosettantatre) facciate, timbrate e vidimate, che costituisce parte integrante del

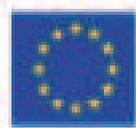
presente provvedimento, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia  
Misura 214 - Azione 3 "Tutela della biodiversità"

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE PUGLIA**

**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

**SERVIZIO AGRICOLTURA**

**Programma Sviluppo Rurale (PSR)**

**FEASR 2007-2013**

**Reg. (CE) 1698/05**

**Bando pubblico**

**per la presentazione di domande di aiuto**

**ASSE II- MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE**

**MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali**

**AZIONE 3 – Tutela della biodiversità**

**INDICE**

- 1. Principali riferimenti normativi**
- 2. Obiettivi dell'azione**
- 3. Soggetti beneficiari**
- 4. Impegni e durata**
- 5. Localizzazione dell'azione con dettaglio delle specie e varietà ammesse agli aiuti**
- 6. Premi**
- 7. Requisiti di ammissibilità**
- 8. Criteri di selezione delle domande**
- 9. Risorse finanziarie ed entità del contributo pubblico**
- 10. Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento**
- 11. Istruttoria delle domande**
- 12. Ricorsi**
- 13. Monitoraggio, controlli, decadenza, revoca dell'aiuto e recupero degli importi liquidati**
- 14. Sanzioni**
- 15. Recesso, rinuncia, trasferimento degli impegni assunti**
- 16. Relazioni con il pubblico**
- 17. Informativa e trattamenti dati personali**
- 18. Disposizioni generali**

**ALLEGATI**

Allegato 1 – schede per l'identificazione delle specie di cui all'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013

Allegato 2 – facsimile di richiesta di autorizzazione accesso al portale SIAN

Allegato 3 – facsimile di richiesta di accesso al portale regionale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

Allegato 4 - modalità operative per accesso al sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

## 1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Reg. (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR) art. 36 lettera b) punto vi e Sottosezione 2, articolo 49;
- **Reg. (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 – par. 5.3.2.2.7 dell’Allegato II ;
- **Reg. (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004** “Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- **Reg. (CE) n. 885/2006** recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- **Reg. (CE) n. 883/2006** recante “Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell’ambito del FEAOG E FEASR”;
- **Reg. (CE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;
- **Reg. (CE) 1782/03 all. III e IV artt. 4 e 5 e D.M. 18/10/2007** recante: Mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali;
- **Reg. (CE) 447/2008** recante “modifica del Reg. (CE) n. 883/2006”;
- **Dir. COM 79/409/CEE (Uccelli) – Dir. COM 92/43/CEE (Habitat)**;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999** “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;
- **Decreto Legislativo del 29 marzo 2004, n.99** “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125** recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- **Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105**, recante approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell’Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010);
- **Deliberazione Giunta Regionale n.525 del 23/02/2010** recante “Attuazione del Decreto M.i.P.A.A.F. n. 30125 del 22/12/09 relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (Ce) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della D.G.R. 16/12/2008 n. 2460”;
- **Circolare AGEA relativa allo Sviluppo Rurale**. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento.
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell’Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008.

## 2. OBIETTIVI DELL’AZIONE

Gli agricoltori, per meglio collocare il loro prodotto sui mercati, sono spinti a scegliere specie e varietà più produttive, standardizzate e omogenee, così come richiesto dal consumatore, ma proprio per questo a stretta base genetica. Questi comportamenti, uniti a metodi di coltivazione intensivi, hanno contribuito a creare in Puglia un’emergenza ambientale su questo tema. La consapevolezza che la diversità genetica rappresenti una risorsa che deve essere preservata per le generazioni future e che gli agricoltori possano svolgere un ruolo di custodi di tale biodiversità, è alla base della definizione di azioni finalizzate al recupero ed alla conservazione di specie vegetali a rischio di erosione genetica, garantendo, comunque, una ragionevole redditività agli agricoltori nell’impiego di tali risorse genetiche locali.

L’azione concorre, dunque, al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- conservazione della diversità genetica promuovendo la coltivazione/inserimento di specie/varietà a rischio di estinzione e la creazione di un sistema di mantenimento della biodiversità;
- tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale.

L’obiettivo operativo di tale azione è concedere un sostegno pubblico per la coltivazione di varietà o cultivar vegetali locali a rischio di estinzione, al fine di evitarne la scomparsa che, oltre a comportare conseguenze negative per l’ecosistema regionale, può determinare anche la scomparsa delle pratiche agronomiche e, più in generale, delle tradizioni ad esse legate.

### 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori, singoli ed associati, iscritti nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA, che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono aziende agricole.

Sono esclusi gli imprenditori titolari di pensione di vecchiaia e gli imprenditori titolari di pensione di anzianità di età superiore ai 65 anni. Si specifica che:

- nei casi di pensione di vecchiaia, sono escluse le donne dai 60 anni in poi e gli uomini dai 65 anni in poi;
- nei casi di pensione di anzianità, possono partecipare alla misura i soggetti con età inferiore ai 65 anni;
- i limiti relativi all'età ed alla pensione di vecchiaia o di anzianità non sono applicabili in caso di società di persone o di capitali.

### 4. IMPEGNI E DURATA

I beneficiari si impegnano a conservare in situ, le risorse genetiche vegetali indicate nell'allegato 8 al PRS 2007-2013 della Puglia e, pertanto, vengono qualificati come "coltivatori custodi". Nello specifico si impegnano a coltivare, ovvero a riprodurre in azienda una o più varietà vegetali locali a rischio di estinzione, individuate come tali nell'elenco delle risorse genetiche autoctone regionali riportato in allegato al PSR 2007-2013 della Puglia (allegato 8).

Il dettaglio delle varietà locali, nonché i corrispondenti specifici areali di coltivazione tradizionali, oggetto della concessione del premio messo a bando sono riportati al successivo paragrafo 5 e nelle schede descrittive riportate nell'Allegato 1 al presente bando.

I beneficiari devono, altresì, osservare i seguenti adempimenti:

- coltivare e conservare in azienda una o più delle varietà locali delle quali sono fornite le schede descrittive in allegato al presente bando;
- rispettare la superficie minima ammissibile di 5.000 mq (come indicato al par. 6 del presente bando);
- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda, presentare una dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale o solo dallo stesso beneficiario, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle nell'allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata).. A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale,

consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR;

- nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR..
- non ridurre, nel quinquennio, la superficie coltivata oggetto di impegno;
- conferire alla Regione a titolo gratuito sementi della varietà locale oggetto di premio funzionalmente alla conservazione ex-situ;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 525 del 23.02.10, pubblicata sul BURP n. 46 del 10.03.10 e s.m.i), in tutta l'azienda, nel quinquennio di impegno;
- per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di impianto dei vigneti.

I suddetti impegni devono essere mantenuti per una durata di 5 anni a partire dalla presentazione della domanda di aiuto,

##### 5. LOCALIZZAZIONE DELL'AZIONE CON DETTAGLIO DELLE SPECIE E VARIETA' AMMESSE AGLI AIUTI

L'azione sarà applicata, per le specifiche varietà locali, esclusivamente negli areali di coltivazione, di cui alla tabella di seguito riportata, rispondente ai contenuti dell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013:

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
<i>OLIVO</i>			
varietà da olio	OLI1	Ogliarola Garganica	Foggia, BT
	OLI2	Nzimbimbolo	Foggia, BT
	OLI3	Carmelitana	Foggia, BT, BA
	OLI4	Cima di Bitonto (Paesana)	Bari, BT
	OLI5	Cima di Mola (Cima di	Bari, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
		Fasano)	
	OLI6	Cerasela	Bari, , BT
	OLI7	Butirra di Melpignano	Lecce
	OLI8	Uggiana	Lecce
	OLI9	Silletta	Bari, BT
	OLI10	Donna Francesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	OLI11	Racioppa	Bari, BT
	OLI12	Oliastro (Oliva rossa, Lecce)	Bari, BT
	OLI13	Crogiola (Oliva a cornetto)	Bari, BT
	OLI14	Cornale	Bari, BT
	OLI15	Cima di Calabria	Bari, BT
	OLI16	Ciddina	Bari, BT
	OLI17	Gniastra (Inchiostra)	Taranto
	OLI18	Leucocarpa	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI19	Limona	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	OLI20	Donna Giulietta	Bari
varietà da mensa	OLI21	Mele	Bari, BT
	OLI22	Pasola	Bari, Brindisi, BT
	OLI23	Santa Caterina	Bari, Taranto, Lecce, BT
	OLI24	Peppino Leo	Bari, BT
<i>VITE</i>			
varietà da vino	VIT1	Moscaticello selvatico b.	Bari, BT
	VIT2	Ottavianello n.	Brindisi
	VIT3	Aleatico n.	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
	VIT4	Impigno b.	Brindisi
	VIT5	Francavidda b.	Brindisi
	VIT6	Notardomenico n.	Bari, Brindisi, BT
	VIT7	Minutolo	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT8	Marchione	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT9	Maruggio	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT10	Palumbo	Bari, BT
	VIT11	Santa Teresa	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT12	Uva attina	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT13	Uva carrieri	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT14	Uva della scala	Bari, Brindisi, Taranto, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
	VIT15	Cuccimaniello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	VIT16	San Nicola	Taranto, Lecce
	VIT17	Somarello nero	Bari, Foggia, BT
	VIT18	Somarello rosso	Bari, BT
varietà da tavola	VIT19	Baresana rosa	Bari, BT
	VIT20	Prunesta	Bari, BT
	VIT21	Baresana bianca	Bari, BT
<i>FRUTTIFERI</i>			
Albicocco	FRU1	Cibo del Paradiso	Bari, BT
	FRU2	Mandorla dolce	Bari, BT
	FRU3	Palummina	Bari, BT
Albicocco	FRU4	Picocca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU5	Risomma	Bari, BT
Ciliegio dolce	FRU6	Capo di serpe (Testa di serpe)	Bari, BT
	FRU7	Colafermina (Duroncina)	Bari, BT
	FRU8	Durona di Bisceglie (Durona, Duroncina di Bisceglie, Tosta)	Bari, BT
	FRU9	Fuciletta primizia (Fuciletta precoce, Fuciletta prima, Precoce di Molfetta)	Bari, BT
	FRU10	Zuccherina di Bitonto (Zuccaio, Zucchero)	Bari, BT
	FRU11	Graffione (laffiona)	Bari, BT
	FRU12	Limone	Bari, BT
	FRU13	Montagnola	Bari, BT
	FRU14	Molfetta	Bari, BT
Pero	FRU15	Agostina	Bari, BT
	FRU16	A campanello	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU17	Favarsa	Bari, BT
	FRU18	Ambrosina	Bari, BT
	FRU19	Cilardi	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU20	Verde	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU21	Rosso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU22	Cicc' e Antonio	Foggia, BT
	FRU23	Pera a sole	Bari, Brindisi, BT

<b>COLTURA</b>	<b>Codice Varietà</b>	<b>VARIETÀ LOCALE</b>	<b>AREALE DI COLTIVAZIONE</b>
	FRU24	Pera a vetro	Bari, Brindisi, BT
	FRU25	Del buon cammino	Bari, BT
	FRU26	Tanz	Bari, BT
	FRU27	Pera di scorvo	Bari, BT
	FRU28	Carmosina	Bari, BT
	FRU29	Tacca n'zuso	Bari, Brindisi, Taranto, BT
Melo	FRU30	Mela ghiacciata	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU31	Mela di Maggio	Bari, BT
Mandorlo	FRU32	Don Carlo	Bari, BT
	FRU33	Patalina	Bari, BT
	FRU34	Tondina	Brindisi
	FRU35A	Mollese fina	Bari, Brindisi, BT
	FRU35B	Mollese grossa	Bari, Brindisi, BT
	FRU35C	Mollese lunga	Bari, Brindisi, BT
	FRU35D	Mollese bianca	Bari, Brindisi, BT
	FRU36	Catuccia	Bari, Brindisi, BT
	FRU37	Cicerchia	Bari, BT
	FRU38	Padula di Ruvo	Bari, BT
	FRU39	Padula di Terlizzi	Bari, BT
	FRU40	Genia	Bari, BT
	FRU41	Rachele	Bari, BT
	FRU42	Occhioscuro	Bari, BT
Susine	FRU43	Jannelli	Bari, BT
	FRU44	Del monte	Bari, BT
	FRU45	Prunedda bianca	Bari, BT
	FRU46	Passo di Spagna	Taranto
	FRU47	San Francesco	Bari, Taranto, BT
	FRU48	Prugna a cuore	Bari, BT
Fico	FRU49	Verdesca	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU50	Ricotta	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU51	Ritonna	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU52	Mattepinto	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU53	Folm	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU54	Vito Carlo	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU55	Natalegna	Bari, Brindisi, Taranto, BT

<b>COLTURA</b>	<b>Codice Varietà</b>	<b>VARIETÀ LOCALE</b>	<b>AREALE DI COLTIVAZIONE</b>
	FRU56	Trimone	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU57A	Zingarello nero	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU57B	Zingarello bianco	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU58	Regina	Bari, BT
	FRU59	Verde di natale	Bari, Brindisi, Taranto, BT
	FRU60	Fiorone di Oria	Brindisi
	FRU61	Fiorone nero di Sava	Taranto
Arancio	FRU62	Biondo del Gargano	Foggia, BT
	FRU63	Duretta	Foggia, BT
	FRU 64	Duretta pigmentata	Foggia, BT
	FRU 65	Vaniglia	Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto
Percoco	FRU66	Bianco di Putignano	Bari, BT
	FRU67	Di Ottobre	Bari, Foggia, Brindisi, BT
	FRU68	Di Natale	Bari, Foggia, Brindisi, BT
<i>ORTAGGI</i>			
Cavolo	ORT1	A foglia riccia e liscia	Bari, BT
Cavolfiore	ORT2	Barese 'cima di cola'	Bari, BT
Cavolo broccolo	ORT3	Cima nera	Bari, BT
	ORT4	Mugnoli	Foggia, Lecce, Brindisi, BT
Carota	ORT5	Violetto, gialla	Bari, BT
Carciofo	ORT6	Verde	Bari, BT
	ORT7	Violetto	Bari, BT
	ORT8	Bianco di Taranto	Taranto
	ORT9	Centofoglie	Bari, Brindisi, BT
Pomodoro	ORT10	Manduriese	Taranto
Batata	ORT11	Batata leccese	Lecce
Cicoria	ORT12	Cicoria all'acqua	Lecce
Melone	ORT13	Di Gallipoli	Lecce
	ORT14	di Morciano di Leuca	Lecce
<i>LEGUMINOSE DA GRANELLA</i>			
Lenticchia	LEG1	Lenticchia di Altamura	Bari, BT
Cicerchia	LEG2A	Bianca della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2B	Grande di Gravina	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Cicerchia	LEG2C	Screziata della Murgia	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT

COLTURA	Codice Varietà	VARIETÀ LOCALE	AREALE DI COLTIVAZIONE
Cicerchia	LEG2D	di Uggiano	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, BT
Fava	LEG3	Fava di Zollino	Lecce
	LEG4	Fava di Carpino	Foggia
Fagiolo	LEG5	Fagiolo dei Monti Dauni	Foggia

## 6. PREMI

Saranno ammesse a premio le specie e relative varietà indicate al precedente paragrafo 5 secondo quanto indicato nella seguente tabella inserita nella scheda dell'azione 214/3 del PSR Puglia 2007-2013:

Tab. 1 – Entità dei premi annui per coltura e per ettaro

Coltura	Premio (euro/ha/anno)
Colture da granella	86,00
Orticole	186,00
Olivo	175,00
Vite	397,00
Fruttiferi	417,00

Al fine di consentire la più ampia applicazione della misura e contemporaneamente impedire la concentrazione dell'aiuto su un numero di imprese contenuto è posto un limite minimo per azienda corrispondente per tutte le colture a 0,5 ettari. Tale limite è da intendersi quale superficie minima dell'azienda che avanza richiesta di adesione all'azione, come da fascicolo aziendale.

A sostegno di tale indicazione contenuta nel PSR Puglia 2007-2013 occorre considerare che le specie e le cultivar indicate nell'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013 sono caratterizzate da una modestissima presenza di individui sul territorio (in alcuni casi si tratta di pochi ettari in tutta la regione). Tale constatazione ha reso necessario – anche in relazione ai costi amministrativi associati ad ogni singola istanza - introdurre un'indicazione relativa alla superficie minima di adesione per ciascuna macrotipologia di coltura. Tale superficie può essere raggiunta anche attraverso la presentazione di domanda in forma aggregata.

L'entità dell'aiuto è calcolata sulla superficie effettiva investita dalla coltura oggetto di premio. Tale superficie effettiva viene determinata in base alla seguente tab. 2, nella quale è indicata la superficie massima ammissibile a premio per pianta.

Qualora la superficie determinata in base alla tab. 2 sia superiore alla superficie della particella/particelle investita/e alla coltura oggetto di premio, ai fini del calcolo di quest'ultimo si utilizzerà l'entità della superficie della particella/particelle investita/e alla coltura oggetto di premio.

Qualora la superficie determinata in base alla tab. 2 sia inferiore alla superficie della particella/particelle investita/e alla coltura oggetto di premio, ai fini del calcolo di quest'ultimo si utilizzerà l'entità della superficie determinata in base alla tab. 2.

Tab. 2 – Densità di impianto per il calcolo delle superfici effettive .

<b>Colture</b>	<b>densità minima di impianto (n. piante per Ha)</b>	<b>superficie massima ammissibile a premio per pianta (mq)</b>
Colture da granella	20.000	0,5
Orticole	10.000	1,0
Olivo	100	100
Vite	2.500	4
Fruttiferi	200	50

Non sono ammissibili a premio colture o piante che insistono sulla medesima superficie effettiva già determinata per un'altra coltura o pianta.

Si precisa ulteriormente che per "pianta" si intende quella generata da un seme o da una talea.

Nei casi in cui la superficie da ammettere ad aiuto non raggiunge un ettaro, calcolata in base alla tabella 2, il premio equivale al premio unitario previsto nella Tabella 1, a condizione che sulla superficie oggetto di domanda siano coltivate un numero di piante pari o maggiore a quanto previsto nella tabella 3 per almeno una coltura.

Quanto sin qui esposto si applicherà anche in caso di più colture come denominate in tabella 2 per cui è avanzata richiesta di premio.

Tab. 3 – Numero di piante minimo da coltivare in caso di superficie inferiore a 1 ettaro.

<b>Colture</b>	<b>n. piante minimo</b>
Colture da granella	5.000
Orticole	100
Olivo	40
Vite	25
Fruttiferi	5

Relativamente al presente bando si intende quale prima annualità dell'impegno l'anno 2011.

Per le colture arboree (vite olivo e fruttiferi) sono ammissibili ad aiuto nuove piante messe a dimora e/o innestate per un massimo del 20% della superficie reale oggetto di domanda. Per tali piante la verifica della corrispondenza varietale dovrà eseguirsi nell'anno successivo all'impianto e/o innesto.

E' consentita la domanda in forma aggregata tra più aziende. In tale circostanza l'entità del premio da potersi corrispondere sarà determinata sulla base del numero delle piante e delle superfici delle singole aziende considerate nel loro insieme.

## 7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari, ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'azione, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;
- b) legittimo possesso dei terreni oggetto di impegno previo inserimento degli stessi nel fascicolo aziendale (sono ammissibili le tipologie di possesso e conduzione riconosciute per la costituzione del fascicolo aziendale);
- c) possesso di una superficie minima aziendale, come da fascicolo aziendale, pari 0,5 ettari secondo quanto indicato al paragrafo precedente.

La presente azione non è compatibile con le altre azioni previste dalla Misura 214.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Delle istanze pervenute, sarà redatta una graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda a ciascuno dei criteri di seguito descritto:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio</b>
Aziende agricole in forma aggregata in funzione delle specie/varietà oggetto di conservazione	<b>2</b>
SAU aziendale ricadente dal 20 al 40% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i., zone a rischio erosione	<b>1</b>
SAU aziendale ricadente con più del 40% fino al 60% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette"	<b>2</b>

Criteri di selezione	Punteggio
della Regione Puglia” e s.m.i., zone a rischio erosione	
SAU aziendale ricadente con più del 60% fino all’ 80% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” e L. R. 19/97 “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia” e s.m.i., zone a rischio erosione	<b>3</b>
SAU aziendale ricadente con più dell’ 80% fino al 100% in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” e L. R. 19/97 “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia” e s.m.i., zone a rischio erosione	<b>4</b>
Contemporanea adesione a una o più misure dell’Asse II, ad esclusione delle azioni 1, 2, 4, 5 e 6 della misura 214, alla misura 114 e alla misura 311, per quanto attiene l’ospitalità turistica e la fornitura di servizi educativi e didattici e sociosanitari	<b>2</b>
Specie arboree oggetto di tutela ricadenti nei comuni inseriti nella zona definita “Sistema Interprovinciale dei Trulli e delle Grotte” (BURP n. 8 17/01/2002)	<b>3</b>

Il massimo punteggio attribuibile è di 11

A parità di punteggio saranno applicati i seguenti ulteriori criteri di priorità, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. giovani imprenditori operanti nelle zone svantaggiate;
2. successivamente ai giovani imprenditori in zone non svantaggiate;
3. infine, in tutte le zone, agli IAP con età superiore ai 40 anni.

Ai fini dell’applicazione del criterio relativo alle zone a rischio di erosione, saranno considerate le classi di rischio da *Bassa* a *Molto Alta* (cfr. PSR Puglia 2007/2013 fig. 3.14 – Mappa dei comuni a rischio di erosione).

Per le domande presentate in forma aggregata i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da almeno la metà dei soggetti dell’aggregazione.

## 9. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA’ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta euro 10.000.000 (dieci milioni).

Essa è distribuita in base alle macrotipologie di coltura come di seguito specificato.

Considerate la differente entità delle tipologie colturali oggetto di intervento, tenuto in conto della esigenza di garantire risorse a tutte le macrotipologie funzionalmente alla loro tutela e al contempo di consentire l'allocazione finanziaria delle risorse in funzione del fabbisogno di sostegno effettivamente espresso, il 50% della dotazione finanziaria disponibile per il presente bando ha allocazione separata per singola tipologia colturale, come dettagliatamente indicato nel prospetto seguente, costituendo di fatto una riserva dedicata per tipologia colturale.

<b>Coltura</b>	<b>% di ripartizione</b>	<b>Dotazione finanziaria riservata - Euro</b>
Colture da granella	10	500.000,00
Orticole	5	250.000,00
Olivo	25	1.250.000,00
Vite	25	1.250.000,00
Fruttiferi	35	1.750.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.000.000,00*</b>

\*rappresenta il 50% delle risorse messe a bando (€ 10.000.000,00)

Saranno pertanto finanziate le domande ammissibili a sostegno sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per macrotipologia colturale.

Successivamente saranno finanziate – ove presenti in graduatoria - le domande ammissibili a sostegno facendo ricorso alle risorse residue attribuendole per tipologia colturale nella misura massima dell'80% delle risorse dedicate per la medesima macrotipologia colturale.

A conclusione di questa fase, la Regione Puglia si riserva la facoltà di determinare l'assegnazione delle risorse a eventuali altre domande ammissibili a sostegno, indipendentemente dalla macrotipologia colturale, o, in alternativa, il loro utilizzo per un ulteriore bando.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alla domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate e il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

L'entità dei premi unitari e le colture beneficiarie sono elencati al paragrafo 6 del presente bando.

## **10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO**

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande vanno presentate in forma telematica utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) gestito dall'AGEA, per il tramite dei CAA, o dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia, o tramite lo stesso beneficiario.

Per la compilazione delle domande di aiuto sul portale SIAN da parte dei tecnici già abilitati per l'accesso al portale, gli stessi dovranno preventivamente presentare al Servizio Agricoltura della Regione Puglia la richiesta dell'autorizzazione di accesso attraverso apposita modulistica allegata al presente bando (allegato 1).

### **10.1 Termini**

Le domande di aiuto, complete della documentazione prevista dal bando, potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. fino alla data del 16 maggio 2011 (circolare AGEA per le misure a superficie).

Ai sensi dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009 relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto, il premio è ridotto dell' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento.

### **10.2 Modalità: compilazione ed invio telematico**

La domanda di aiuto, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata dallo stesso portale secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

### **10.3 Modalità: gestione delle domande di aiuto**

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

1. COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL PORTALE SIAN. La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro il 16 maggio 2011.
2. COMPILAZIONE *DATABASE (DB) DELLE SCHEDE AZIENDALI DELLE COLTURE E VARIETA' OGGETTO DI AIUTO*. Compilazione del DB scaricabile dal sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR, che dovrà essere inviato a mezzo mail certificata all'indirizzo [ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it](mailto:ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it) entro 7 gg dal rilascio della domanda di aiuto.
3. PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE DI AIUTO RILASCIATE SUL PORTALE [www.sian.it](http://www.sian.it). La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura, in base al punteggio attribuito secondo i criteri di selezione riportati al precedente par. 8 e in relazione alla capienza finanziaria del presente bando, con apposito provvedimento amministrativo approva

l'elenco delle domande rilasciate sul portale ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria e lo pubblica sul BURP e sul proprio sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR .

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA CARTACEA. Nel provvedimento amministrativo di approvazione dell'elenco delle domande rilasciate sul portale ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria saranno indicati i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto in forma cartacea e della relativa documentazione da allegare così come di seguito indicato.

I beneficiari utilmente inseriti nell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la domanda cartacea tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o con consegna a mano al protocollo dell'ufficio competente.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

**Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**  
**Servizio Agricoltura**  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**  
**Domanda Iniziale di impegno anno 2011**  
**ASSE II – MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI**  
**AZIONE 3 – Tutela della biodiversità**

Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda cartacea coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- 1 Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2 Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione prodotto in azienda; dichiarazione, firmata dal beneficiario e da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale o solo dallo stesso beneficiario circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai

vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR.

- 3 Nel caso di utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione di provenienza extra aziendale, dichiarazione firmata da un tecnico agrario iscritto ad albo o collegio professionale e dal fornitore del suddetto materiale, circa la corrispondenza dell'identità della varietà locale, per la quale è richiesto il premio, con una delle varietà presenti tra quelle in allegato 1 al presente bando, nonché circa l'utilizzo di materiale di propagazione in regola con le norme obbligatorie comunitarie e nazionali che ne regolamentano produzione e commercializzazione (Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", Decreto Ministeriale del 14 aprile 1997 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e normativa derivata). A supporto, il beneficiario può verificare la suddetta corrispondenza dell'identità varietale, consultando le schede non sintetiche pubblicate sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) alla sezione PSR.
- 4 Schede aziendali delle colture e varietà oggetto di aiuto, stampate dal DB e sottoscritte dal titolare/legale rappresentante e dal tecnico.
- 5 Nel caso di aziende partecipanti in forma aggregata, e che richiedono la relativa posizione prioritaria, alla documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione aggiuntiva:
  - Autodichiarazione sottoscritta dai titolari delle aziende agricole che partecipano in forma aggregata (cognome e nome o ragione sociale; sede; partita IVA/codice fiscale e superficie totale), con cui si impegnano a mantenere gli impegni previsti dalla presente misura per il quinquennio di riferimento;
  - Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e dal titolare della domanda, in cui si indicano le particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio, con relativa planimetria, e le aziende con le quali si presenta domanda aggregata.

La copia cartacea della domanda di aiuto, preliminarmente già rilasciata per via telematica attraverso il portale SIAN, completa della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, 4 e, se del caso 5, deve essere inviata entro il termine ultimo, **in unico plico chiuso, come precedentemente indicato.**

Il mancato rilascio informatico della domanda sul Portale SIAN e/o la mancata presentazione della domanda cartacea nella forma ritenuta ammissibile, anche in presenza degli altri presupposti, comporta la non ricevibilità della domanda.

La domanda di conferma, da presentarsi negli anni successivi al primo, deve essere presentata entro i termini e con le modalità prestabilite da apposite Circolari AGEA e da determinazioni dirigenziali del Servizio Agricoltura; in caso di variazioni rispetto agli anni precedenti sul beneficiario la domanda di conferma va corredata da una dichiarazione di mantenimento degli impegni sottoscritti dal precedente

beneficiario; nel caso di sostituzioni delle superfici oggetto di impegno, la domanda di conferma va corredata da una relazione tecnica nella quale sono identificate le nuove particelle aziendali che concorrono alla formazione della superficie a premio e/o i nuovi impianti o innesti. Contestualmente si dovrà provvedere alla identificazione grafica dei nuovi appezzamenti sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it).

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria nel quale saranno indicati i termini e le modalità per la presentazione della domanda di aiuto in forma cartacea e della relativa documentazione da allegare, potranno essere eventualmente specificati ulteriori dettagli in merito alla documentazione da presentare in allegato alle domande di aiuto, nonché in merito alle modalità ed alle procedure da seguire.

## 11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Dirigente del Servizio Agricoltura individua il responsabile del procedimento amministrativo.

Entro 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della documentazione sarà avviata la procedura di verifica di ricevibilità.

La domanda è ritenuta non ricevibile nei seguenti casi:

- a) Presentazione fuori termine della domanda e della documentazione allegata;
- b) Difformità nella modalità di presentazione della domanda da quanto indicato al presente bando (punto 10);
- c) Mancata presentazione anche di un solo documento elencato al precedente punto 10.3;
- d) Mancata sottoscrizione della domanda d'aiuto e/o delle dichiarazioni allegate;
- e) Mancato rilascio telematico della domanda di aiuto pur in presenza degli altri presupposti.

Le domande ricevibili e quelle non ricevibili saranno inserite in appositi elenchi che saranno adottati con Determinazione Dirigenziale e pubblicati sul BURP.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, con la quale si effettueranno le seguenti verifiche:

1. Corretta attribuzione del punteggio dichiarato in domanda di aiuto;
2. Congruenza e correttezza della documentazione allegata alla domanda di aiuto;
3. Rispetto dei requisiti previsti dal bando.

In caso di errata dichiarazione in eccesso del punteggio sarà effettuata la riduzione del punteggio applicando la penalità di un punto.

La Regione Puglia, in base agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, approva la graduatoria finale con atto dirigenziale e pubblica la stessa sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. e) LR n. 13 del 1994

La graduatoria potrà essere passibile di modifiche e scorrimenti a seguito di eventuali decurtazioni, esclusioni o esiti di ricorsi; ogni variazione della stessa verrà pubblicata sul BURP. Per le sole domande non ammissibili sarà data comunicazione all'interessato con raccomandata A.R.

Per le domande inserite nella graduatoria, i beneficiari dovranno provvedere entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria medesima all'inserimento dei dati territoriali e grafici nel Sistema cartografico Informativo Regionale <http://www.sit.puglia.it> con identificazione grafica poligonale delle superfici interessate. Ove si tratti di colture arboree l'identificazione grafica potrà essere, in alternativa, puntiforme (le modalità di accesso e le procedure sono descritte nell'allegato 4 al presente bando).

## **12. RICORSI**

Avverso le graduatorie può essere inoltrato ricorso gerarchico al Dirigente del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione o dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata la posizione assunta nella relativa graduatoria.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dal Servizio Agricoltura possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente.

## **13. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI**

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla azione in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'azione e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. CE n.1975/06 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, nonché dal Reg. UE 65/2011.

Si prevede l'esecuzione di controlli amministrativi su tutte le domande di aiuto ammesse, nonché controlli in loco a campione significativo e rappresentativo delle potenzialità di rischio.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni,

esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, in applicazione del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (Ce) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate il Responsabile di Misura, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del Beneficiario, il conseguente provvedimento. In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il Beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e

completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

#### **14. SANZIONI**

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

In applicazione del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 si specifica che:

- "l'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.
- L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:
  4. una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
  5. una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
  6. una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
  7. una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

8. una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l' inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto. L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi.
- Qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.
  - L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
  - La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti. Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto.
  - L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire”.

## **15. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo prima dell'erogazione dell'ultima annualità e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutato dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia, Servizio Agricoltura, le variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo, entro 90 giorni continuativi dal verificarsi degli eventi.

## **16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Per eventuali chiarimenti e specificazioni inerenti la Misura è istituito presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale un apposito sportello informativo. Referente dello sportello è il responsabile della Misura 214/3 Francesco Bellino:

Responsabile di Misura

Francesco Bellino – Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

tel. 080/5405208 Fax 080/5405206

e-mail f.bellino@regione.puglia.it

## **17. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## 18. DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, alla domanda di aiuto/pagamento sarà allegata la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà inoltre riportata in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari.

L'accettazione della suddetta clausola e la firma del modello allegato alla domanda di aiuto/pagamento sono comunque facoltative.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 214 azione 3 (BURP n. 93 del 26 maggio 2010) e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – schede per l'identificazione delle specie di cui all'Allegato 8 del PSR Puglia 2007-2013

Allegato 2 – facsimile di richiesta di autorizzazione accesso al portale SIAN

Allegato 3 – facsimile di richiesta di accesso al portale regionale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

Allegato 4 - modalità operative per accesso al sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

**ALLEGATO 1**

**SCHEDE PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE SPECIE DI CUI ALL'ALLEGATO 8 DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

**SCHEMA n. FRU. 1****ALLEGATO n. 1****ALBICOCCO****"Cibo del Paradiso"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore verde-bruno, gemme medie, arrotondate.

**FOGLIA:**

- media (7,0 cm x 6,5 cm in media), obovata, con apice ampio, angolo basale troncato, margine biconcato, picciolo corto di colore verde scuro, con glandole.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la fine di giugno e gli inizi di luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di media produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio-grosso (peso medio 55- 65 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma oblata, leggermente asimmetrica, apice leggermente depresso, cavità peduncolare mediamente ampia e profonda, linea di sutura leggermente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore giallo chiaro-biancastro, sovracoloro rosso lieve-rosa vicino alla cavità peduncolare, lenticelle scarse e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo chiaro-biancastro, poco soda, tessitura fine, semiaderente;
- cavità al nocciolo ampia.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio-grande, piatto, apice appuntito e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla leggermente amaro.

**Sapore:**

- eccellente, dolce, di media acidità.

## SCHEDA n. FRU. 2

## ALBICOCCO

## "Mandorla dolce"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno o bruno, gemme medie, ovoidali.

**FOGLIA:**

- media (7,0 cm x 6,5 cm in media), obovata, con apice medio, angolo basale ottuso, margine bicrenato, piccolo medio di colore rosso forte e con glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la fine di giugno e gli inizi di luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 45- 55 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma ovata, asimmetrico, apice arrotondato, cavità peduncolare ampia e molto profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore aranciato, sovracoloro rosa-rosso sul 50% della superficie del frutto, lenticelle medie e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore aranciato, media consistenza, con filamenti al nocciolo;
- cavità al nocciolo stretta.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio, subgloboso, apice appuntito e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla dolce.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce, di media acidità.

**SCHEMA n. FRU. 3****ALLEGATO n. 1****ALBICOCCO****"Palummina"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno, gemme medie, tonde.

**FOGLIA:**

- media (7,0 cm x 6,0 cm in media), ovata, con apice ampio, angolo basale ottuso, margine biserrato, picciolo medio di colore rosso forte nella parte superiore e con glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la II e la III decade di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccolo (peso medio 15- 20 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma circolare o oblata, leggermente asimmetrico, apice leggermente incavato, cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- leggermente rugosa, colore giallo intenso - aranciato chiaro, sovracoloro punteggiato rosso lieve, lenticelle scarse, rosse e di piccole dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco crema, poco soda, tessitura media, con filamenti al nocciolo o spicca;
- cavità al nocciolo stretta.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio, circolare - ovato, apice appuntito e base stretta, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla amaro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce, aromatica, poco succosa e di media acidità.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 4****ALBICOCCO****"Picocca"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore rosso - bruno, gemme medie, ovoidali.

**FOGLIA:**

- piccola (5,0 cm x 4,5 cm in media), obovata, con apice ampio, angolo basale cordato, margine biconcato, picciolo medio di colore rosso e con glandole piccole rosso scuro.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccolo (peso medio 18 - 24 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma circolare, leggermente asimmetrico, apice leggermente incavato, cavità peduncolare poco ampia e mediamente profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore giallo intenso, sovracolori sfumato e punteggiato rosso chiaro sul 50% della superficie del frutto, lenticelle numerose e di piccole dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore aranciato chiaro, poco soda, leggermente fibrosa, con filamenti al nocciolo;
- cavità al nocciolo stretta.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio, subgloboso, apice leggermente appuntito e base mediamente larga, carenatura molto pronunciata, sapore della mandorla leggermente amaro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce, di bassa acidità.

SCHEMA n. FRU. 5

ALLEGATO n. 1

## ALBICOCCO

"Risomma"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore bruno, gemme medie, tonde.

**FOGLIA:**

- media (8,0 cm x 7,3 cm in media), obovata, con apice molto ampio, angolo basale troncato, margine crenato, picciolo medio - lungo di colore rosso forte sulla parte superiore e con glandole rosso forte.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di giugno;
- fruttificazione sui rami misti e dardi, con prevalenza sui primi;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione.
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grosso (peso medio 55 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma oblata o rombica, leggermente asimmetrico, apice arrotondato, cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura leggermente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore aranciato chiaro, sovracoloro rosa-rosso sfumato e punteggiato sul 50% della superficie del frutto, lenticelle medie e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore aranciato chiaro, media tessitura, poco soda, spicca;
- cavità al nocciolo media.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio, piatto, apice arrotondato e base mediamente larga, carenatura mediamente rilevata, sapore della mandorla amaro.

**Sapore:**

- molto saporita, buon equilibrio tra zuccheri e acidità.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. FRU. 6****CILIEGIO DOLCE****"Capo di Serpe" (Testa di serpe)****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza medio - debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (11,5 cm x 5,0 cm in media), lanceolata, con apice stretto e appuntito, angolo basale stretto, margine seghettato, piccolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul piccolo di colore rosso lieve.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima decade di giugno;
- fruttificazione prevalente sui rami misti;
- autocompatibile;
- di media produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni e alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 5,5 - 6,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma cordiforme - allungata, simmetrica, apice piatto, cavità peduncolare profonda, linea di sutura molto evidente e scura.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore rosso intenso vinoso, sovracolori uniformi, lenticelle piccole e numerose.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo, distacco dalla polpa difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, molto consistente, duracina, poco succosa, semispicca;
- succo di colore rosso scuro.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, ellittico, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5-15,5 Brix°, di bassa acidità.

**SCHEDA n. FRU. 7****ALLEGATO n. 1****CILIEGIO DOLCE****"Colafemmina" (Duroncina)****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (10,0 cm x 5,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, molto stretto nell'ultima parte, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari raramente presenti sul picciolo, rosso - lieve.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la prima e la seconda settimana di giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma oblata o reniforme, simmetrica, apice appiattito, cavità peduncolare mediamente profonda, linea di sutura mediamente evidente e chiara.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore rosso vermiglio, sovracoloro punteggiato, rosso scuro, lenticelle medie ed elevate.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo o lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo aranciato, molto consistente, poco succosa, mediamente aderente al nocciolo;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medie dimensioni, ellittico, apice leggermente appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 13,5 - 14,5 Brix°, di media acidità.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. FRU. 8****CILIEGIO DOLCE****"Durona di Bisceglie" (Durona, Duroncina di Bisceglie, tosta)****PIANTA:**

- di vigore elevato e habitus globoso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme grandi, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande (11,5 cm x 5,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso lieve.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccola (peso medio 5,0 - 5,5 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura mediamente evidente e chiara.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore giallo - rosso, sovracoloro punteggiato di rosso vermiglio, lenticelle medio - piccole, elevate.

**Peduncolo:**

- lungo, distacco dalla polpa molto difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo aranciato, consistenza elevata, mediamente o poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di dimensioni medio - grande, globoso, apice arrotondato e base rastremata, sutura ventrale pronunciata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°, di media acidità.

**ALLEGATO n. 1**

SCHEMA n. FRU. 9

**CILIEGIO DOLCE****"Fuciletta primizia" (fuciletta precoce, fuciletta prima, precoce di Molfetta)****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza medio - forte, colorazione antocianica dell'apice forte, gemme piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- piccola (9,5 cm x 5,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale medio, margine dentato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

**FIORE:**

- fioritura precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima - seconda decade di maggio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature. resistente alla mosca in quanto precoce.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccola-piccola (peso medio 3,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma appiattita depressa, simmetrica, apice depresso, cavità peduncolare poco profonda, linea di sutura mediamente evidente e scura.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore rosso scuro, sovracoloro uniforme, lenticelle non visibili.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo o corto, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, poco consistente, succosa, mediamente aderente al nocciolo.
- succo di colore rosso scuro.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, globoso, apice e base arrotondate, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa. Media di 11,5 - 12,5 Brix°. Bassa acidità.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 10****CILIEGIO DOLCE****"Zuccherina di Bitonto" (Zuccaio, zuccherò)****PIANTA:**

- di vigore elevato e habitus globoso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (10,5 cm x 5,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la prima e la seconda settimana di giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio- piccola (peso medio 5,5 - 6,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma appiattita depressa, simmetrica, apice depresso, cavità pedunculare poco profonda, linea di sutura mediamente evidente e scura.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, di colore rosso vermiglio, sovracoloro punteggiato, rosso scuro, lenticelle piccole e numerose.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo aranciato, mediamente o molto consistente, poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medie dimensioni, globoso, apice leggermente appuntito e base rastremata, sutura ventrale poco rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e molto dolce a maturità completa con una media di 17,5 - 18,5 Brix°. Acidità bassa.

**SCHEDA n. FRU. 11****ALLEGATO n. 1****CILIEGIO DOLCE****"Graffione" (Laffiona)****PIANTA:**

- di vigore elevato e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (11,5 cm x 5,5 cm in media), ellittica, con apice stretto, angolo basale medio, margine seghettato, picciolo lungo e rosso, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso forte.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso o piatto, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura poco evidente e scura.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore rosso vermiglio, sovracoloro punteggiato di rosso scuro, lenticelle medio - piccole, elevate.

**Peduncolo:**

- lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco crema, poco consistente, molto succosa, semispicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°. Acidità bassa.

## SCHEDA n. FRU. 12

## CILIEGIO DOLCE

"Limone"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande (12,5 cm x 6,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosse.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- media (peso medio 6,0 - 7,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma cordiforme, simmetrica, apice appiattito, cavità peduncolare profonda, linea di sutura poco evidente e a volte chiara o scura, spesso tratteggiata.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore giallo-rosso, sovracoloro punteggiato di rosso vermiglio, lenticelle medio - grandi e mediamente numerose.

**Peduncolo:**

- medio - corto, distacco dalla polpa difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco, abbastanza consistente, poco succosa, semispicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio, ellissoidale, apice mediamente appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- saporita e apparentemente poco dolce a maturità completa con una media di 14,5 - 15,5 Brix°. Acidità: alta.

SCHEDA n. FRU. 13

ALLEGATO n. 1

**CILIEGIO DOLCE**

"Montagnola"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (10,5 cm x 5,3 cm in media), ellittico - allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine dentato, picciolo medio - lungo, verde con sfumature rosse, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso lievi.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- elevata resistenza alle manipolazioni e bassa alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccola (peso medio 5,0 - 5,5 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- reniforme, simmetrica, apice depresso, cavità peduncolare profonda, linea di sutura poco evidente e chiara.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore rosso intenso vinoso a maturità, sovracoloro punteggiato di rosso scuro, lenticelle piccole, medio - elevate.

**Peduncolo:**

- lungo, distacco dalla polpa difficile, rimane asciutto dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo-aranciato, molto consistente, poco succosa, spicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medio - grandi dimensioni, globoso, apice arrotondato e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 16,5 - 18,5 Brix°. Acidità: medio - alta.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. FRU. 14****CILIEGIO DOLCE****"Molfetta"****PIANTA:**

- di vigore elevato e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, pubescenza debole, colorazione antocianica dell'apice assente o debole, gemme medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media (11,5 cm x 5,5 cm in media), ellittico allargata, con apice stretto, angolo basale ampio, margine seghettato, picciolo lungo e rosso, glandole fogliari presenti sul picciolo, rosso forte.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra l'ultima decade di maggio e la prima di giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- autocompatibile;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature;
- suscettibile alla mosca.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 5,0 - 6,0 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- reniforme, simmetrica, apice leggermente depresso o piatto, cavità peduncolare abbastanza profonda, linea di sutura poco evidente e scura.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile, colore rosso vermiglio, sovracoloro punteggiato di rosso scuro, lenticelle medio - piccole, elevate.

**Peduncolo:**

- lungo, distacco dalla polpa mediamente difficile, rimane poco bagnato dopo il distacco.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco crema, poco consistente, molto succosa, semispicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base rastremata, sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore e Brix°:**

- molto saporita e dolce a maturità completa con una media di 15,5 - 17,5 Brix°. Acidità: bassa.

**SCHEMA n. FRU. 15****ALLEGATO n. 1****PERO****"Pero Agostina"****PIANTA:**

- di vigore medio e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, mediamente libere.

**FOGLIA:**

- piccola (6,2 cm x 4,6 cm in media), ellittica - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, a volte retto, margine intero o ondulato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la seconda e la terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinata, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare quasi assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- molto liscia, colore verde-giallo, sovracoloro presente su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate e bianche.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura media, obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media o grossolana, soda, succosa, ossidazione molto elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, subrotondo, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- saporita, dolce e molto aromatica, ma anche un po' astringente e tannica, soprattutto se non ben matura. Acidità medio - alta.

## SCHEMA n. FRU. 16

## PERO

## "A Campanello"

**PIANTA:**

- di vigore medio - elevato e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- piccola (5,2 cm x 4,3 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine lievemente seghettato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nella terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare quasi assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- molto liscia, colore verde - giallo, sovracoloro assente, sottile, appena rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e verdi.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura lieve, dritto od obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente soda e succosa, ossidazione elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale, colore marrone.

**Sapore:**

- saporita, dolce con retrogusto acidulo.

SCHEDA n. FRU. 17

ALLEGATO n. 1

PERO

"Favarsa"

**PIANTA:**

- di vigore medio - elevato e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- medio - piccola (7,0 cm x 4,0 cm in media), obovata, con apice acuto, angolo basale acuto-quasi ad angolo retto, margine crenato, picciolo medio - lungo.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la prima e la seconda decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati piano;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina molto poco profonda e stretta, sepali disgiunti, quasi assenti a maturazione del frutto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde-giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso chiaro, mediamente spessa, non rugginosa, lenticelle elevate e rugginose.

**Peduncolo:**

- medio e sottile, curvatura lieve, obliquo o angolato a destra rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura e consistenza medie, farinosa a maturità completa, scarsamente succosa, ossidazione medio - elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- grande, ovale - allungato, colore bianco.

**Sapore:**

- medio, mediamente dolce e acida.

## SCHEDA n. FRU. 18

## PERO

## "Ambrosina"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medio - grandi, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- piccola (5,3 cm x 4,6 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo.

**FIORE:**

- fioritura precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione ultimi giorni di giugno, prima decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- bassa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 35 - 45 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme allungata, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina quasi assente e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracolori presenti su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, sottile, non rugginosa, lenticelle medie e bianche.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura media, obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media o grossolana, farinosa a maturità, scarsamente succosa, ossidazione media.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore bianco.

**Sapore:**

- mediamente saporita e dolce. Bassa acidità.

**SCHEDA n. FRU. 19****ALLEGATO n. 1****PERO****"Cilardi"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - marrone, gemme medie, coniche, appressate.

**FOGLIA:**

- media (6,8 cm x 4,9 cm in media), obovata - subrotonda, con apice ad angolo retto, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo lungo.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- Buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati leggermente concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- ruvida, colore verde chiaro, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato di rosso scuro, mediamente spesso, mediamente rugginosa su tutto il frutto, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- corto e mediamente spesso, curvatura dritta a volte lieve, dritto, a volte obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura grossolana, soda, scarsamente succosa, ossidazione elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- medio, ovale allungato, colore marrone scuro o nero.

**Sapore:**

- mediamente saporita e dolce. Media acidità.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 20****PERO****"Verde"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (6,3 cm x 4,6 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine crenato o intero, picciolo medio - lungo.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 50 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinato breve, asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, cavità calicina quasi assente e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracolori presenti su pochi frutti appena sfumato di rosso chiaro, mediamente spessa, lievemente rugginosa sull'attaccatura del peduncolo e al calice, lenticelle numerose e bianche.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo e spesso, curvatura assente o lieve, dritto o leggermente obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura fine, soda, granulosa, mediamente succosa, ossidazione elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore marrone.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce con buona acidità.

SCHEDA n. FRU. 21

ALLEGATO n. 1

PERO

"Rosso"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone, gemme medie, conico - ovoidale, appressate.

**FOGLIA:**

- piccola (5,3 cm x 3,6 cm in media), ellittico - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine intero o leggermente serrato, picciolo corto.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinato - turbinato breve, asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura assente o media, angolato a destra rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media con sclereidi, abbastanza soda, mediamente succosa, ossidazione medio - elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore bianco o marrone.

**Sapore:**

- mediamente saporita e dolce. Acidità media

## SCHEMA n. FRU. 22

## PERO

## "Cicc' Antonio"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - verde, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere

**FOGLIA:**

- media (6,8 cm x 4,3 cm in media), obovata, con apice ottuso o ad angolo retto, angolo basale ad angolo retto, margine intero o leggermente serrato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione seconda decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme o turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati quasi retto;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- medio - lungo e mediamente spesso, curvatura assente o media, dritto o angolato a destra rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media con sclereidi, mediamente soda, succosa, ossidazione media.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- mediamente saporita e dolce. Acidità media.

**SCHEDA n. FRUT. 23****ALLEGATO n. 1****PERO****"Pera a sole"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio-marrone, gemme medio - grandi, conico - ovoidale, fortemente libere.

**FOGLIA:**

- media (7,3 cm x 4,4 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale cordato, margine intero o crenato, picciolo medio - lungo.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima - seconda decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40- 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma calebassiforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura assente o media, dritto rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media, farinosa a maturità completa, abbastanza soda, mediamente succosa, ossidazione medio - elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale, colore bianco con sfumature marroni.

**Sapore:**

- mediamente saporita e dolce. Acidità media.

## SCHEDA n. FRU. 24

## PERO

## "Pera a vetro"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone, gemme medie, conico - ovoidale, appressate.

**FOGLIA:**

- media (6,3 cm x 4,3 cm in media), ellittico - allargata, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine intero o leggermente serrato, picciolo corto.

**FIORE:**

- fioritura medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme o turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- lungo e mediamente spesso, curvatura assente o media, angolato a destra o dritto rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media, molto soda, croccante, molto succosa, ossidazione medio - elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore bianco.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce. Acidità medio - elevata.

SCHEMA n. FRU. 25

ALLEGATO n. 1

PERO

"Del buon Cammino"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore grigio - verde, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (6,1 cm x 4,2 cm in media), obovata, con apice ed angolo basale ad angolo retto, margine lievemente serrato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di giugno;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare assente, cavità calicina molto poco profonda e stretta, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, colore giallo, sovracolori presenti sulla parte esposta al sole, sfumato, rosso scuro, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, curvatura assente, dritto rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura media, farinosa a maturità, poco soda, molto succosa, ossidazione media.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovale allungato, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce. Acidità bassa.

## SCHEDA n. FRU. 26

## PERO

## "Tanz"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (6,6 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo medio - corto.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60- 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinato, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e media, sepali aperti. Possiede una sorta di linea di sutura centrale del frutto molto evidente.

**Caratteristiche della buccia:**

- cerosa, colore verde - giallo, giallo dorato a completa maturazione, sovracoloro assente, sottile, non rugginosa, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo e spesso, curvatura media, obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura medio - farinosa, poco consistente, molto succosa, ossidazione elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce. Acidità medio - bassa.

**SCHEDA n. FRU. 27****ALLEGATO n. 1****PERO****"Pera di scorvo"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- medio - piccola (6,2 cm x 4,1 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale ottuso, margine serrato, picciolo medio - corto.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 30 - 50 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma doliforme breve, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, profilo lati convesso;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e media, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- ruvida, colore verde - giallo, sovracoloro assente, mediamente spessa, mediamente rugginosa su tutto il frutto, lenticelle elevate.

**Peduncolo:**

- corto e mediamente spesso, curvatura lieve, dritto o lievemente angolato a destra rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura medio - farinosa, molto consistente, poco succosa, ossidazione elevata.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- poco saporita e dolce. Acidità medio - alta. Molto tannica ed astringente, ricorda i frutti del perastro.

## SCHEMA n. FRU. 28

## PERO

## "Carmosina"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (7,0 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale troncato, margine intero o ondulato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio-elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 80 - 90 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinato o piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e abbastanza spessa, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia o cerosa, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole di colore rosso forte, sfumato, mediamente spesso, lievemente rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e bianche.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo e spesso, curvatura medio - elevata, obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente consistente e succosa, ossidazione media.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce. Acidità media.

SCHEMA n. FRU. 29

ALLEGATO n. 1

PERO

"Tacca n'zuso"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore marrone - grigio, gemme medie, conico - ovoidale, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (7,0 cm x 4,8 cm in media), subrotonda, con apice ottuso, angolo basale troncato, margine intero o ondulato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di luglio;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- media resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 80 - 90 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma turbinato o piriforme, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo verso il calice, profilo lati concavo;
- cavità peduncolare poco profonda e poco ampia, cavità calicina moderatamente profonda e abbastanza spessa, sepali aperti.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia o cerosa, colore verde - giallo, sovracoloro presente sulla parte esposta al sole di colore rosso forte, sfumato, mediamente spesso, lievemente rugginosa vicino al peduncolo, lenticelle elevate e bianche.

**Peduncolo:**

- mediamente lungo e spesso, curvatura medio - elevata, obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore biancastro, tessitura medio - fine, mediamente consistente e succosa, ossidazione media.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovoidale, colore marrone scuro.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce. Acidità media.

## SCHEDA n. FRU. 30

## MELO

## "Mela ghiacciata"

**PIANTA:**

- di medio - scarso vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore bruno rossastro, tomentosità elevata.

**FOGLIA:**

- piccola (5,9 cm x 4,0 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale troncato, margine dentato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali ovali, rosa pallido.

**PRODUZIONE:**

- maturazione terza decade di settembre, prima di ottobre;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - scarsa produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma sferico - conico, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, costolatura assente;
- cavità peduncolare mediamente profonda, cavità calicina poco profonda e mediamente spessa a forma di catino, sepali ripiegati.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscio-cerosa, colore verde - giallo, sovracoloro assente, medio spessore, rugginosità assente, lenticelle numerose e piccole.

**Peduncolo:**

- corto e sottile, curvatura molto lieve, leggermente obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco, tessitura media, molto consistente e succosa.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, ovoidale allungato, colore marrone.

**Sapore:**

- mediamente saporita, aromatica e dolce. Acidità alta.

**SCHEMA n. FRU. 31****ALLEGATO n. 1****MELO****"Mela di Maggio"****PIANTA:**

- di scarsissimo vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colore bruno rossastro, tomentosità elevata.

**FOGLIA:**

- piccola (5,6 cm x 3,8 cm in media), ellittico - allargata, con apice appuntito, angolo basale troncato, margine dentato, picciolo medio.

**FIORE:**

- fioritura medio - precoce ed intensa;
- petali ovali, rosa pallido.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima - seconda decade di giugno;
- fruttificazione prevalente su lamburde;
- di medio - scarsa produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccolo (peso medio 30 - 40 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma sferico - appiattito, leggermente asimmetrico, posizione del diametro massimo centrale, costolatura assente;
- cavità peduncolare poco profonda, cavità calicina poco profonda e mediamente spessa a forma di catino, sepali ripiegati.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscio-cerosa, colore verde - giallo, sovracoloro assente, sottile, rugginosità assente, lenticelle mediamente numerose e piccole.

**Peduncolo:**

- corto e sottile, curvatura molto lieve, leggermente obliquo rispetto all'asse del frutto.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco, tessitura media o farinosa, mediamente consistente e succosa.

**Caratteristiche del seme:**

- piccolo, non sviluppato, ovoidale allungato, colore bianco.

**Sapore:**

- mediamente saporita, aromatica e dolce. Acidità medio - alta.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 32****MANDORLO****"Don Carlo"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice medio - elevata, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone medio - scuro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

SCHEMA n. FRU. 33

ALLEGATO n. 1

## MANDORLO

"Patalina"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice medio - elevata, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- media (9,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, piccolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo seconda - terza decade di agosto;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25-28%;
- presenza di semi doppi medio - elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice leggermente appuntito;
- colore marrone medio;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - piccole, forma triangolare - arrotondata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 34****MANDORLO****"Tondina"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice elevata, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- media (8,5 cm x 2,6 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca molto precoce ed intensa.
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo terza decade di agosto, prima di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25-28%;
- presenza di semi doppi medio - elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma arrotondata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata-troncata, posizione della cavità peduncolare leggermente eccentrica, forma dell'apice arrotondato;
- colore marrone medio - scuro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - piccolo, forma triangolare - arrotondata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 35A****MANDORLO****"Mollese fina"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice medio - elevata, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni piccole, forma ellittica;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEDA n. FRU. 35B

## MANDORLO

## "Mollese grossa"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice media, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 4,5 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - grandi, forma ellittica;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

SCHEMA n. FRU. 35C

ALLEGATO n. 1

## MANDORLO

"Mollese lunga"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,9 cm x 4,5 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata molto allungata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenata;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata molto aperta;
- guscio tenero con densità medio - elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni grandi, forma ellittico - stretta;
- tegumenti marrone chiaro, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

## SCHEMA n. FRU. 35D

## MANDORLO

## "Mollese bianca"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus leggermente aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,3 cm x 4,2 cm in media), lanceolata lunga e larga, con angolo apicale stretto, angolo basale ottuso, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo terza decade di agosto-prima di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato alta in media >60%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenata;
- colore marrone molto chiaro, quasi bianco;
- sutura dorsale leggermente arcuata mediamente aperta;
- guscio tenero-semitenero con densità elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - grandi, forma ellittica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 36****MANDORLO****"Catuccia"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus aperto - procumbente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- media (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base troncata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone medio - chiaro;
- sutura dorsale arcuata mediamente aperta;
- guscio spesso con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - piccole, forma triangolare - conica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

## SCHEDA n. FRU. 37

## MANDORLO

## "Cicerchia"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice quasi assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - piccola (7,5 cm x 2,3 cm in media), lanceolata corta e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - corto, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma ovale, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità pedunculare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone scuro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità medio - elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medie, forma triangolare;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

SCHEDA n. FRU. 38

ALLEGATO n. 1

**MANDORLO**

"Padula di Ruvo"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di medio - elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

## SCHEDA n. FRU. 39

## MANDORLO

## "Padula di Terlizzi"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme ovoidali.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di medio - elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice appuntita;
- colore marrone chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medio - grandi, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone scuro, rugosi e con peluria evidente.

**Sapore della mandorla:**

- amaro. Contenuto in olio medio - elevato.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEDA n. FRU. 40

## MANDORLO

## "Genia"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice molto elevata, gemme coniche.

**FOGLIA:**

- media (10,5 cm x 3,5 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio - lungo, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di settembre;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice arrotondata-leggermente appuntita;
- colore marrone medio - chiaro;
- sutura dorsale arcuata completamente saldata;
- guscio spesso con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medie, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- molto saporita e dolce. Contenuto in olio elevato.

## SCHEDA n. FRU. 41

## MANDORLO

## "Rachele"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice media, gemme coniche.

**FOGLIA:**

- media (8,5 cm x 3,7 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo corto, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo prima - seconda decade di agosto;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma oblunga, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenata;
- colore marrone molto chiaro;
- sutura dorsale mediamente arcuata mediamente-molto aperta;
- guscio spesso con densità medio - elevata di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medie, forma ellittico - allargata;
- tegumenti marrone medio - scuro, rugosi e con peluria moderata-evidente.

**Sapore della mandorla:**

- mediamente dolce. Contenuto in olio medio.

**SCHEDA n. FRU. 42****ALLEGATO n. 1****MANDORLO****"Occhioscuro"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice debole, gemme coniche.

**FOGLIA:**

- media (9,5 cm x 3,1 cm in media), lanceolata lunga e stretta, con angolo apicale stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti.

**FIORE:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- schiusura del mallo seconda decade di settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- resa in sgusciato bassa in media 25%;
- presenza di semi doppi scarsa.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio.

**Caratteristiche del frutto in guscio:**

- forma cordata, leggermente asimmetrico, forma della base rastremata, posizione della cavità peduncolare simmetrica, forma dell'apice carenato;
- colore marrone medio - chiaro;
- sutura dorsale leggermente arcuata mediamente aperta;
- guscio spesso con densità media di pori.

**Caratteristiche della mandorla:**

- di dimensioni medie, forma ellittica;
- tegumenti marrone medio, rugosi e con peluria moderata.

**Sapore della mandorla:**

- mediamente dolce. Contenuto in olio medio - elevato.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. FRU. 43****Susino  
"Jannelli"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- medio - piccola (6,0 cm x 3,3 cm in media), ellittica - obovata, con apice ottuso, angolo basale acuto, margine seghettato, picciolo medio, pubescente e senza glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di Luglio;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 30 - 35 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma ellissoidale allungata, asimmetrico, apice rilevato o tondo;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura molto evidente, chiara;
- peduncolo corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore giallo dorato, sottile, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo dorato, media tessitura ed elevata consistenza, diventa liquescente a piena maturità, semiaderente al nocciolo;
- succo incolore e scarso.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, ellissoidale allungato, apice appuntito e base molto stretta - appuntita, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

**Sapore :**

- molto saporita, molto dolce e aroma di moscato. Acidità media.

**SCHEDA n. FRU. 44****ALLEGATO n. 1****Susino****"Del Monte"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, lievemente staccate.

**FOGLIA:**

- medio - piccola (7,0 cm x 3,8 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale acuti, margine bicrenato, picciolo piccolo, glabro e senza glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di Giugno;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 30 - 35 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma ovata, simmetrico, apice arrotondato;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura poco evidente, chiara;
- peduncolo corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore verde-giallo, sovracoloro rosso sfumato sull' 80% della superficie del frutto, sottile, lenticelle elevate e di piccole dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo, media tessitura ed scarsa consistenza, diventa liquescente a piena maturità, aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di piccole dimensioni, ellissoidale, apice appuntito e base stretta, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

**Sapore:**

- molto saporita, dolce. Acidità media.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 45****Susino****"Prunedda bianca"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, tonde, attaccate al ramo.

**FOGLIA:**

- piccola (5,3 cm x 3,0 cm in media), ellittica, con apice medio, angolo basale acuto, margine serrato, picciolo corto, poco pubescente e senza glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tra la I e la II decade di Giugno;
- fruttificazione prevalente sui dardi,
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- scarsa resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccolo (peso medio 15 - 20 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- sferoidale, simmetrico, apice tondo;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura evidente, rossa;
- peduncolo corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore verde-giallo, sovracoloro rosso sfumato sul 60 - 70% della superficie, sottile, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo, media tessitura e scarsa consistenza, diventa liquescente a piena maturità, molto aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- molto piccolo, ellissoidale allungato, apice ottuso e base molto stretta, cresta della sutura ventrale poco rilevata.

**Sapore:**

- molto saporita, acidula.

SCHEDA n. FRU. 46

ALLEGATO n. 1

**SUSINO****"Passo di Spagna"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, tonde, attaccate al ramo.

**FOGLIA:**

- medio - grande (7,4 cm x 4,1 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale stretti, margine crenato, piccolo medio, glabro.

**FIORE:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di Luglio;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:**

- grande (peso medio 100 - 120 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- cordiforme (a cuore), asimmetrico, apice incavato;
- cavità peduncolare poco ampia e molto profonda, linea di sutura molto evidente e chiara;
- peduncolo molto corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore rosso intenso, spessa, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo, media tessitura ed elevata consistenza, semiaderente al nocciolo.
- succo incolore e abbondante.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio - piccolo, ellissoidale, apice ottuso e base stretta, cresta della sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore:**

- molto saporita, molto dolce e aromatica. Acidità media.

## SCHEMA n. FRU. 47

## Susino

## "San Francesco"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, scarsamente libere.

**FOGLIA:**

- media (8,0 cm x 3,8 cm in media), ellittica, con apice stretto, angolo basale acuto, margine crenato, picciolo medio, pubescente e con glandole.

**FIORE:**

- fioritura in epoca tardiva ed intensa.
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di Settembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 30 - 40 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma ovata, simmetrico, apice arrotondato;
- cavità peduncolare poco ampia e poco profonda, linea di sutura mediamente evidente, chiara;
- peduncolo corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore violetto scuro, mediamente spessa, lenticelle elevate e di piccole dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore verde, media tessitura e consistenza, spicca;
- succo incolore.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- piccolo, ellissoidale allungato, apice appuntito e base stretta, cresta della sutura ventrale pronunciata.

**Sapore:**

- molto saporita, acidula e aromatica.

**SCHEMA n. FRU. 48****ALLEGATO n. 1****Susino****"Prugna a cuore"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme medie, conico - appuntite, lievemente staccate.

**FOGLIA:**

- medio - grande (7,7 cm x 4,3 cm in media), ellittica, con apice e angolo basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glabro.

**FIORE:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- petali circolari, bianchi.

**PRODUZIONE:**

- maturazione nell'ultima decade di Luglio;
- fruttificazione prevalente sui dardi;
- di elevata produttività;
- medio - alta scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 100 - 115 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- cordiforme (a cuore), asimmetrico, apice rilevato;
- cavità peduncolare poco ampia e molto profonda, linea di sutura molto evidente e chiara;
- peduncolo molto corto.

**Caratteristiche della buccia:**

- liscia, pruinosa, colore giallo - rosso, spessa, lenticelle elevate e di medie dimensioni.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore giallo, media tessitura e consistenza, diventa liquescente a piena maturità, aderente al nocciolo;
- succo incolore e abbondante.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- medio - piccolo, ellissoidale, apice ottuso e base stretta, cresta della sutura ventrale mediamente rilevata.

**Sapore :**

- molto saporita, molto dolce e aromatica. Acidità media.

## SCHEMA n. FRU. 49

## FICO

## "Verdesca"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde - giallo.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 19,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati o lirati, base del seno peziolare calacarata, margine dentato - crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- periodo di raccolta lungo;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande (peso medio 50 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme - appiattita, simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medio - grandi di colore rosa - rosso, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore verde con bande giallastre, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

**Peduncolo:**

- cortissimo e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo.

SCHEMA n. FRU. 50

ALLEGATO n. 1

## FICO

## "Ricotta"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- grande (22,5 cm x 20,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato - crenato, picciolo medio - lungo e di colore verde chiaro con sfumature rosa sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 70-110 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme - appiattita, simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo largo con squame medio - grandi dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore blu - nerastro o violetto scuro, lenticelle elevate di dimensioni medie e rosa, rotture delle costole trasversali.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso chiaro, succosissima, mielosa, bassa consistenza, da cui il nome "ricotta";
- cavità del frutto medio - grande.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di dimensioni medio - grandi, scarsi.

**Sapore :**

- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

## SCHEMA n. FRU. 51

## FICO

## "Ritonna (Lattarola)"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde-giallo chiaro.

**FOGLIA:**

- medio - grande (20,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo chiaro sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e la terza di settembre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: caprificabile, non partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- molto bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 40 - 50 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme - appiattita, simmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa chiaro, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore giallo o verde molto chiaro, lenticelle elevate di medie dimensioni e bianche.

**Peduncolo:**

- cortissimo e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto media.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo, sa di latte. Gusto molto delicato.

SCHEMA n. FRU. 52

ALLEGATO n. 1

## FICO

## "Mattepinto"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (21,5 cm x 19,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati o latati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato-crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 50 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme a volte globosa, simmetrico, diametro massimo basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violetto chiaro con bande verdi, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, profumata, con retrogusto acidulo.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. FRU. 53****FICO****"Folm"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme grandi, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare calacarata, margine ondulato-crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande (peso medio 60 - 90 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme - allungata, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violetto scuro con bande verdi vicino al peduncolo e all'ostiolo, lenticelle elevate di diverse dimensioni e rosa.

**Peduncolo:**

- medio e spesso, distacco dal peduncolo facile.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante, mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

SCHEMA n. FRU. 54

ALLEGATO n. 1

## FICO

"Vito Carlo"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme medio - grandi, coniche, di colore verde, perule blu - violetto.

**FOGLIA:**

- medio - grande (18,5 cm x 17,0 cm in media), pentalobata, lobi latati, base del seno peziolare calacarata, margine ondulato, picciolo di lunghezza media e di colore rosa chiaro sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 50 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme - allungata, con collo, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore nero - violaceo, lenticelle elevate di medie dimensioni e rosa.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, facile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto media.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, aromatica, con retrogusto acidulo.

## SCHEDA n. FRU. 55

## FICO

## "Natalegna (Di Natale)"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde-giallo con riflessi rosati sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni a fine giugno-inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di novembre;
- fruttificazione bifera produce pochi fioroni e i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni, molto lunga per i forniti;
- medio - alta resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 30 - 50 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie dello stesso colore della buccia, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore blu o nero - violaceo, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, mediamente facile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, con retrogusto acidulo.

SCHEDA n. FRU. 56

ALLEGATO n. 1

FICO

"Trimone"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medio - grandi, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (20,5 cm x 19,8 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare calcarata, margine ondulato - crenato, piccolo di lunghezza media e di colore verde chiaro sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di agosto e la prima di ottobre;
- fruttificazione unifera produce solo i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 40-60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme o piriforme appiattita, simmetrico, diametro massimo centro - basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violetto chiaro con bande verdi, lenticelle elevate di diverse dimensioni e bianche.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, profumata, con retrogusto acidulo.

## SCHEMA n. FRU. 57A

## FICO

## "Zingarello nero"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,0 cm x 17,0 cm in media), penta o trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato o ondulato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni tra la seconda e l'ultima decade di giugno;
- maturazione dei forniti tra la prima e l'ultima decade di agosto;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e non partenocarpica per i forniti;
- scalarità di maturazione medio - bassa per i fioroni, media per i forniti;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali e prominenti.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violetto con bande verdi, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

**Peduncolo:**

- corto e spesso, mediamente facile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore ambrato, strato violetto attorno alla buccia, brillante mediamente fine e poco soda, molto succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosissimi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, bassa acidità.

SCHEDA n. FRU. 57B

ALLEGATO n. 1

## FICO

## "Zingarello bianco"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 19,0 cm in media), tri o pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni a fine giugno, inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra la prima decade di agosto e la prima di settembre;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni e per i forniti;
- bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme o piriforme appiattito, simmetrico, diametro massimo centro-basale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie rosa chiaro, costole longitudinali.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore verde con bande gialle, lenticelle mediamente numerose, medio - grandi e bianche.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e poco soda, molto succosa;
- cavità del frutto media.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, mediamente numerose.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, con bassa acidità.

## SCHEMA n. FRU. 58

## FICO

## "Regina"

**PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare calcarata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni a fine giugno, inizi luglio;
- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e l'ultima di settembre;
- fruttificazione bifera produce pochi fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni, lunga per i forniti;
- medio - bassa resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 50 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme appiattita, simmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie di colore rosa, costole longitudinali e prominenti.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violetto con bande verdi, lenticelle medio - elevate e di medie dimensioni, bianche.

**Peduncolo:**

- molto corto e tozzo, molto difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, non brillante, tessitura media, mediamente succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di medie dimensioni, numerosi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, bassa acidità, aromatica.

SCHEDA n. FRU. 59

ALLEGATO n. 1

## FICO

## "Verde di Natale"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde.

**FOGLIA:**

- medio - grande (19,5 cm x 18,0 cm in media), pentalobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine crenato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei forniti tra l'ultima decade di settembre e la prima di dicembre, la pianta perde le foglie ma rimangono i fichi;
- fruttificazione unifera produce i forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpia;
- scalarità di maturazione molto lunga;
- medio - alta resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (forniti):****Dimensione frutto:**

- medio - piccola (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme appiattita, leggermente asimmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame medie dello stesso colore della buccia, costole longitudinali non evidenti.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore verde, lenticelle elevate medio - piccole e bianche.

**Peduncolo:**

- corto e tozzo, difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante mediamente fine e soda, poco succosa;
- cavità del frutto media.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, numerosi.

**Sapore:**

- non molto saporita e poco dolce, retrogusto acidulo.

## SCHEDA n. FRU. 60

## FICO

## "Fiorone di Oria"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde-marrone;
- gemme medie, coniche, di colore verde, perule rosa.

**FOGLIA:**

- medio - grande (20,2 cm x 21,0 cm in media), penta o trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine dentato, picciolo di lunghezza media e di colore verde - giallo.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni tra la terza decade di giugno e la prima di luglio;
- maturazione dei forniti tra la prima decade di agosto e la prima di settembre,
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e per i forniti;
- scalarità di maturazione media per i fioroni e per i forniti;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme, leggermente asimmetrico, diametro massimo verso l'ostiolo, apice piatto, ostiolo stretto con squame piccole dello stesso colore della buccia, costole longitudinali e prominenti.

**Caratteristiche della buccia:**

- sottile e ruvida, colore violaceo scuro, lenticelle elevate piccole e bianche.

**Peduncolo:**

- lungo e sottile, mediamente difficile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso scuro, brillante granulosa e soda, poco succosa;
- cavità del frutto piccola.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di grandi dimensioni, numerosi.

**Sapore:**

- molto saporita e dolce, aroma di vaniglia, alta acidità.

SCHEDA n. FRU. 61

ALLEGATO n. 1

## FICO

## "Fiorone nero di Sava"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso o pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- di media lunghezza, colore verde - marrone;
- gemme medie, coniche, di colore rosa.

**FOGLIA:**

- medio - grande (21,6 cm x 21,0 cm in media), trilobata, lobi spatulati, base del seno peziolare cordata, margine ondulato, picciolo lungo e di colore verde-giallo sulla parte superiore.

**PRODUZIONE:**

- maturazione dei fioroni tra la prima e la seconda decade di luglio;
- maturazione dei forniti tra la seconda decade di agosto e la prima di settembre;
- fruttificazione bifera produce fioroni e forniti;
- requisiti per l'impollinazione: partenocarpica per i fioroni e per i forniti;
- scalarità di maturazione medio - bassa per i fioroni, media per i forniti;
- media resistenza alle manipolazioni e alle spaccature dell'ostiolo.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (fioroni):****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 60 - 80 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma piriforme appiattita, asimmetrico, diametro massimo centrale, apice piatto, ostiolo mediamente largo con squame piccole e rosa, costole longitudinali e prominenti.

**Caratteristiche della buccia:**

- mediamente spessa, colore violaceo con piccole bande verdi, lenticelle elevate medio - piccole e bianco - rosa.

**Peduncolo:**

- corto e spesso, mediamente facile da staccare.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore rosso, brillante mediamente fine e soda, mediamente succosa;
- cavità del frutto media.

**Caratteristiche degli acheni:**

- di piccole dimensioni, mediamente numerosi.

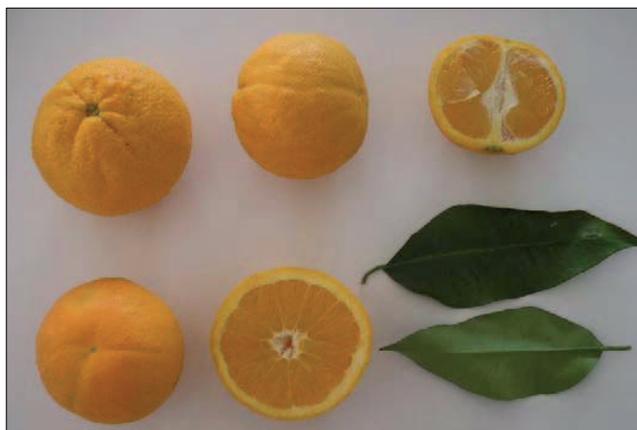
**Sapore:**

- molto saporita e dolce a maturità completa, molto aromatica, media acidità.

## SCHEMA n. FRU. 62

## ARANCIO

## "Biondo del Gargano"

**PIANTA:**

- di vigore: medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, con apice acuminato. Margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo con alette assenti o leggermente accennate (0,1 - 0,2 cm).

**FIORE:**

- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi, abbondante Presenza di polline.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- spine assenti o sparse.

**PRODUZIONE:**

- fruttificazione: costante;
- produttività: alta;
- data di maturazione: scalare, da marzo fino a maggio;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 100 - 130 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- forma sferoidale, leggermente appiattito, con base leggermente incavata e depresso calice presente;
- diametro equatoriale: 9 - 10 cm; diametro longitudinale 8,5 - 9,5 cm.;
- navel assente.

**Caratteristiche della buccia:**

- di colore giallo dorato intenso-arancio chiaro, superficie finemente papillata, con presenza di ghiandole oleifere;
- spessore medio fine e poco aderente alla polpa.

**Peduncolo:**

- corto, con attacco al frutto medio forte.

**Caratteristiche della polpa:**

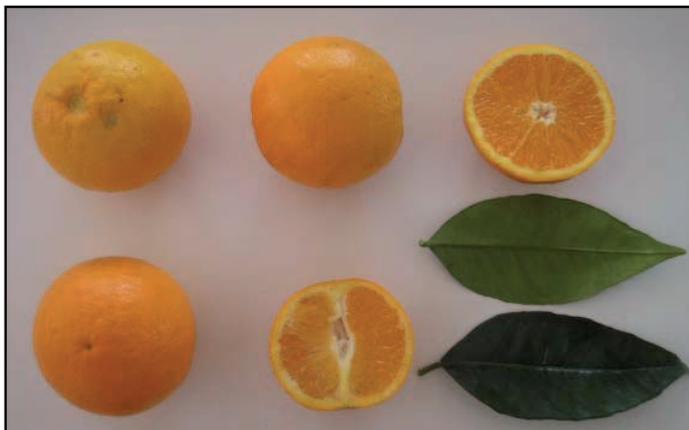
- di colore giallo arancio, uniforme con tessitura grossolana, resa in succo abbondante non inferiore al 35%; % solidi solubili media, al di sopra del 9%.

**Caratteristiche del seme:**

- assenti, raramente 1 o 2.

**Sapore:**

- saporita, dolce e aromatica. Acidità medio - alta.

**SCHEMA n. FRU. 63****ALLEGATO n. 1****ARANCIO****"Duretta"****PIANTA:**

- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- spine sparse, molto piccole.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, con apice acuminato. Forma del margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo, alette del picciolo assenti o leggermente accennate (0,1 - 0,2 cm).

**FIORE**

- medio - piccolo, distribuzione dei fiori molto numerosi, presenza di polline abbondante.

**PRODUZIONE:**

- fruttificazione: abbastanza costante;
- produttività: medio - alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 80 - 100 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- sferoidale, od ovoidale, localmente denominate rispettivamente duretta tonda o a viso lungo; Base piatta, depressioni assenti, costolature appena accennate. Calice presente, leggermente incavato;
- diametro equatoriale: 8 - 9 cm, diametro longitudinale: 7 - 8 cm;
- navel: assente.

**Caratteristiche della buccia:**

- Medio - fina, mediamente aderente alla polpa. Colore giallo dorato intenso-arancio chiaro con intensità varia. Superficie finemente papillata, molto liscia, ghiandole oleifere presenti.

**Peduncolo:**

- corto, con attacco al frutto medio - forte.

**Caratteristiche della polpa:**

- colore giallo - arancio, uniforme, molto croccante, a tessitura fine. Vescicole tozze, piccole, resa in succo abbondante non inferiore al 35%. Percentuale solidi solubili media, al di sopra del 10%.

**Caratteristiche del seme:**

- semi assenti, raramente 1 o 2.

**Sapore:**

- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità medio - bassa.

## SCHEMA n. FRU. 64

## ARANCIO

## "Duretta pigmentata"

**PIANTA:**

- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- spine assenti o sparse.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, con apice acuminato e forma del margine fogliare liscio. Picciolo fogliare medio - piccolo. Alette del picciolo assenti o leggermente accennate (0.1 - 0.2 cm).

**FIORE:**

- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi. Presenza abbondante di polline.

**PRODUZIONE:**

- fruttificazione: abbastanza costante;
- produttività: medio - alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 80-100 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- sferoidale, od ovoidale. Base piatta, depressioni assenti, costolature appena accennate. Calice presente, leggermente incavato;
- diametro equatoriale: 8 - 9 cm, diametro longitudinale: 7 - 8 cm;
- navel assente.

**Caratteristiche della buccia:**

- colore giallo dorato intenso-arancio chiaro, a volte con sovracoloro rossastro. Superficie mediamente papillata. Numerose ghiandole oleifere. Buccia medio - fina, mediamente aderente alla polpa .

**Peduncolo:**

- corto, con attacco al frutto medio - forte.

**Caratteristiche della polpa:**

- colore arancio - rossastra, non uniforme, molto croccante a tessitura fine; vescicole tozze, piccole, abbondante resa in succo non inferiore al 35%, percentuale solidi solubili media, al di sopra del 10%.

**Caratteristiche del seme:**

- semi assenti, raramente 1 o 2.

**Sapore:**

- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità medio - bassa.

SCHEMA n. FRU. 65

ALLEGATO n. 1

**ARANCIO**

"Vaniglia", "Maltese"

**PIANTA:**

- vigore medio - elevato, a portamento rotondeggiante ma non uniforme su tutta la chioma.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- spine assenti.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, ad apice acuminato. Forma del margine fogliare liscio. Lunghezza del picciolo fogliare medio - lungo, con alette di dimensioni 0,2 - 0,4 cm.

**FIORE:**

- medio - piccolo. Distribuzione dei fiori: molto numerosi. Presenza di polline: abbondante.

**PRODUZIONE:**

- fruttificazione: costante;
- produttività: alta;
- data di maturazione: scalare, da dicembre fino ad aprile;
- persistenza del frutto sulla pianta: elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 130 - 150 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- sferoidale, leggermente appiattito; base leggermente incavata, quasi piatta;
- diametro equatoriale: 10,5 - 12 cm; diametro longitudinale: 9,5 - 11 cm. Calice presente;
- navel assente.

**Caratteristiche della buccia:**

- giallo dorato intenso-arancio chiaro, non uniforme. Molto fine e sottile, e mediamente aderente alla polpa. Superficie dell'epicarpo mediamente papillata con presenza di ghiandole oleifere.

**Peduncolo:**

- peduncolo medio, con attacco al frutto medio - forte.

**Caratteristiche della polpa:**

- colore giallo-arancio, uniforme a tessitura grossolana. Vescicole tozze, abbondante resa in succo, non inferiore al 35%. Percentuale di solidi solubili elevata, al di sopra del 11%.

**Caratteristiche del seme:**

- semi presenti, abbastanza numerosi, fino a una decina.

**Sapore:**

- saporita, molto dolce e aromatica. Acidità molto bassa.

SCHEMA n. FRU. 66

**PERCOCO**

"Bianco di Putignano"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme piccole, coniche.

**FOGLIA:**

- medio - grande (10,5 cm x 3,0 cm in media), lanceolata, con angolo apicale e basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

**FIORE:**

- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima - seconda decade di ottobre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- tipo percoco, forma ovata, leggermente asimmetrica, estremità pistillare molto pronunciata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- medio spessore, colore verde crema - bianco, sovracoloro lieve rosso chiaro opaco e sfumato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco, media consistenza, compatta, mediamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone chiaro, presenta cavità e solchi.

**Sapore:**

- molto saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto acidulo.

SCHEDA n. FRU. 67

ALLEGATO n. 1

## PERCOCO

"Di Ottobre"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme piccole, coniche.

**FOGLIA:**

- medio - grande (11,5 cm x 3,4 cm in media), lanceolata piatta, con angolo apicale e basale stretti, margine seghettato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

**FIORE:**

- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione seconda decade di ottobre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 40 - 60 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- tipo percoco, forma rotonda, leggermente asimmetrica, estremità pistillare scarsamente incavata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- medio spessore, colore verde - giallastro, sovracoloro lieve rosso chiaro opaco e punteggiato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore verde - giallastro, media consistenza, compatta, mediamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone, presenta cavità e solchi.

**Sapore:**

- molto saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto acidulo.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. FRU. 68****PERCOCO****"Di Natale"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus aperto.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, colorazione antocianica dell'apice assente, gemme piccole, coniche.

**FOGLIA:**

- medio - grande (11,5 cm x 3,3 cm in media), lanceolata piatta, con angolo apicale e basale stretti, margine crenato, picciolo medio, glandole fogliari presenti sul picciolo e reniformi.

**FIORE:**

- fioritura tardiva ed intensa;
- petali circolari, rosacei.

**PRODUZIONE:**

- maturazione prima - seconda decade di novembre;
- fruttificazione sui dardi e rami misti;
- di elevata produttività;
- media scalarità di maturazione;
- buona resistenza alle manipolazioni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 50 - 70 g).

**Caratteristiche del frutto:**

- tipo percoco, forma rotonda, leggermente asimmetrica, estremità pistillare scarsamente incavata, cavità peduncolare profonda, linea di sutura mediamente incavata.

**Caratteristiche della buccia:**

- medio spessore, colore verde crema-bianco, sovracoloro lieve rosso chiaro opaco e punteggiato, pubescenza abbastanza intensa, molto aderente alla polpa.

**Caratteristiche della polpa:**

- di colore bianco, media consistenza, molto compatta, scarsamente succosa e fibrosa, aderente al nocciolo.

**Caratteristiche del nocciolo:**

- di medie dimensioni, ellittico, colore marrone chiaro, presenta cavità e solchi.

**Sapore:**

- saporita e aromatica a maturità completa. Presenta gusto molto acidulo.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 1****LENTICCHIA****Lenticchia di Altamura****FUSTO:**

- altezza di circa 40 - 60 cm.;
- portamento eretto.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio;
- forma ovata;
- foglia composta, n. di foglioline: 10 - 12.

**FIORI:**

- di colore bianco.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 160 - 180 gg. (semina invernale);  
100 - 110 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno - luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- dimensioni: circa 12 mm;
- colore giallo;
- forma troncata - affusolata;
- n. semi: prevalentemente uno.

**Semi:**

- colore dei cotiledoni: giallo - verde;
- peso di 100 semi: 5,0 - 6,0 g;
- calibro del seme: < 5 mm (5% max); 5 - 6 mm (45% max);  
6 - 7 mm (45% min); > 7 mm (5% min).

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 2A****CICERCHIA****“Cicerchia bianca della Murgia”****FUSTO:**

- altezza di circa 45 - 70 cm.;
- portamento prostrato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio.

**FIORI:**

- colore del vessillo: blu - violetto;
- colore delle ali fiorali: bianco - blu.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 100 - 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- n. semi per baccello: da due a tre.

**Semi:**

- colore: giallo - bianco;
- peso di 100 semi: 18,0 - 30,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 2B****CICERCHIA****“Cicerchia Grande di Gravina”****FUSTO:**

- altezza di circa 40 - 70 cm.;
- portamento semiprostrato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio.

**FIORI:**

- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 100 – 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- n. per pianta: 20 - 50;
- n. semi per baccello: da uno a due.

**Semi:**

- colore: giallo – bianco;
- peso di 100 semi: 35,0 – 50,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 2C****CICERCHIA****Cicerchia screziata della Murgia****FUSTO:**

- altezza di circa 50 - 75 cm.;
- portamento prostrato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio.

**FIORI:**

- colore del vessillo: blu - violetto;
- colore delle ali fiorali: blu.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 100 - 120 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- n. semi per baccello: da due a tre.

**Semi:**

- colore: giallo - verde screziato;
- peso di 100 semi: 15,0 - 25,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 2D****CICERCHIA****"Cicerchia di Uggiano"****FUSTO:**

- altezza di circa 45 - 75 cm.;
- portamento semiprostrato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio.

**FIORI:**

- colore del vessillo: bianco - violetto;
- colore delle ali fiorali: bianco - blu.

**PRODUZIONE:**

- ciclo colturale: 90 - 100 gg.;
- epoca di produzione: luglio;
- durata del ciclo produttivo: da febbraio - marzo a luglio.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- n. semi per baccello: da due a tre.

**Semi:**

- colore: giallo;
- peso di 100 semi: 20,0 - 35,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. LEG. 3****FAVA****“Fava di Zollino”****FUSTO:**

- altezza di circa 60 - 110 cm.;
- portamento eretto;
- accrescimento indeterminato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: medio.

**FIORI:**

- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco con macchie nere.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 180 - 200 gg. (semina invernale);  
90 - 100 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno - luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- dimensioni: circa 15 - 20 cm;
- n. per nodo: prevalentemente uno;
- n. semi: prevalentemente cinque.

**Semi:**

- colore: bruno chiaro;
- forma: appiattito;
- Peso di 100 semi: 80,0 - 100,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. LEG. 4****FAVA****"Fava di Carpino"****FUSTO:**

- altezza di circa 60 - 100 cm.;
- portamento eretto;
- accrescimento semideterminato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: scuro.

**FIORI:**

- colore del vessillo: bianco;
- colore delle ali fiorali: bianco con macchie nere.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 180 – 200 gg. (semina invernale);  
90-100 gg. (semina primaverile);
- epoca di produzione: giugno – luglio;
- ciclo produttivo: annuale.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- dimensioni: circa 14 - 16 cm;
- n. per nodo: da uno a due;
- n. semi: prevalentemente quattro.

**Semi:**

- colore: bruno chiaro;
- forma: tondo;
- peso di 100 semi: 75,0 – 90,0 g.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. LEG. 5****FAGIOLO****“Fagiolo dei Monti Dauni Meridionali”****FUSTO:**

- altezza di circa 35 - 45 cm.;
- portamento semieretto;
- accrescimento determinato.

**FOGLIE:**

- intensità di colore verde: scuro;
- lunghezza fogliolina terminale: 3,0 – 3,5 cm.

**FIORI:**

- colore del vessillo: bianco;
- colore ali fiorali: bianco.

**PRODUZIONE:**

- durata del ciclo colturale: 110 – 125 gg.;
- epoca di produzione: agosto;
- ciclo produttivo: da aprile - maggio ad agosto.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Baccelli:**

- dimensioni: circa 8 - 9 cm;
- colore giallo - pallido;
- sezione trasversale: a forma di pera;
- curvatura: curvato;
- n. semi: da 4 a 5.

**Semi:**

- colore: biancastro;
- forma: reniforme;
- peso di 100 semi: 18,0 – 22,0 g.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEMA n. OLI. 1

## OLIVO

## "Ogliarola Garganica"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro-apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo.

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. OLI. 2****OLIVO****"Nzimbimbolo"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma racemosa, corta e compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo.

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. OLI. 3****OLIVO****"Carmelitana"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande (peso medio 4 - 5 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base troncata e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare larga, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medie e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- media.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEDA n. OLI. 4

## OLIVO

## "Cima di Bitonto", "Paesana"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro-apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo (peso medio 2 - 3 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconico;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. OLI. 5****OLIVO****"Cima di Mola", "Cima di Fasano"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo (peso medio 2 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita - rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

## SCHEMA n. OLI. 6

## OLIVO

## "Cerasela"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie elicata, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione precoce, a partire da fine settembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 2 - 3 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base arrotondata - appiattita e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e rade;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con rostro mediamente pronunciato.

**Resa in olio:**

- bassa. Può essere anche utilizzata come oliva da mensa in quanto dolce.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. OLI. 7****OLIVO****"Butirra di Melpignano"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso - pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione in epoca media, graduale, a partire da fine ottobre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 3 - 4 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base appiattita e dell'apice appuntita, leggermente angolato a destra;
- cavità peduncolare mediamente larga, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntita con rostro mediamente pronunciato.

**Resa in olio:**

- medio - bassa.

## SCHEMA n. OLI. 8

## OLIVO

## "Uggiana"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione in epoca media, graduale, a partire da fine ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande (peso medio 4 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare mediamente larga, circolare e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medio - grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medio - grandi, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- medio - bassa.

**SCHEDA n. OLI. 9****ALLEGATO n. 1****OLIVO****"Silletta"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto e basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione media, a partire da inizi novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - grande (peso medio 4 - 5 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconica;
- cavità pedunculare piccola, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero-violaceo

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittico - allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntita con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

## SCHEMA n. OLI. 10

## OLIVO

## "Donna Francesca"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina iponastica, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tardiva, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 4 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base appiattito e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare media, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero-violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. OLI. 11****OLIVO****"Racioppa"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio - tardiva, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio ( peso medio 3 - 4 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subsonico - appuntito;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle di dimensioni medie e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

## SCHEMA n. OLI. 12

## OLIVO

"Oliastro", "Oliva rossa", "Lezze"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio - tardiva, a partire da metà novembre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- media (peso medio 4 - 5 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore rosso vinoso, solo a sovraturazione nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita o rastremata, forma dell'apice appuntita con rostro appena accennato.

**Resa in olio:**

- elevata.

SCHEDA n. OLI. 13

ALLEGATO n. 1

## OLIVO

## "Crogiola o oliva a cornetto"

**PIANTA:**

- di medio - scarso vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale acuto, angolo basale molto acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma panicolata espiciforme, lunga e compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio - piccolo (peso medio 2 - 3 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica allungata, asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con rostro pronunciato.

**Resa in olio:**

- medio - bassa.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. OLI. 14****OLIVO****"Cornale"****PIANTA:**

- di medio – scarso vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittico – lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie tegente, con angolo apicale acuto, angolo basale molto acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma panicolata espiciforme, lunga e compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 3 - 4 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica allungata, asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con rostro pronunciato.

**Resa in olio:**

- medio - bassa. E' utilizzata tradizionalmente anche come oliva da mensa, per cui si può considerare a duplice attitudine.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. OLI. 15****OLIVO****"Cima di Calabria"****PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus espanso-assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana o leggermente iponastica, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio - tardiva, graduale, a partire da metà novembre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio ( Peso medio 3 - 4 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, forma della base arrotondata e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare mediamente larga, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle numerose di dimensioni medie;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro-apicale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice conica-appuntita con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. OLI. 16****OLIVO****"Ciddina"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie delicata o piatta, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio - precoce graduale, a partire da metà ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta molto elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo (peso medio 2-3 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrica o simmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice arrotondata o subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero - violaceo

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con rostro appena pronunciato.

**Resa in olio:**

- media.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEDA n. OLI. 17

## OLIVO

## "Gniastra o inchiostro"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus assurgente.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- piccola, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione media e graduale, a partire da fine ottobre;
- di elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta molto elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto piccolo.

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice appuntito;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore nero.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellissoidale allungata;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie liscia;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi;
- forma della base appuntita, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

## SCHEMA n. OLI. 18

## OLIVO

## "Leucocarpa"

**PIANTA:**

- di medio - elevato vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio - tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- medio (peso medio 3 - 4 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica - ovoidale, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice subconico;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle medie e numerose;
- colore biancastro o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice conico con rostro appena pronunciato.

**Resa in olio:**

- media.

**SCHEDA n. OLI. 19****ALLEGATO n. 1****OLIVO****"Limona"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno corti, gemme di dimensioni piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- piccola, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale e basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca media ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tardiva e graduale, a partire da metà novembre;
- di medio - elevata produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- piccolo (peso medio 2 - 3 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base rastremata e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e mediamente numerose;
- colore nero - violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, poco profondi
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con rostro appena pronunciato.

**Resa in olio:**

- medio - elevata.

## SCHEMA n. OLI. 20

## OLIVO

## "Donna Giuletta"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- internodi di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina iponastica, superficie tegente, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca medio - tardiva ed intensa;
- forma pani culata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione tardiva, a partire da metà novembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 4 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centro-apicale, forma della base appiattito e dell'apice subsonica - appuntita;
- cavità peduncolare media, circolare e superficiale;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e rade;
- colore della buccia nero-violaceo o rosso vinoso.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice appuntito con breve rostro.

**Resa in olio:**

- elevata.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. OLI. 21****OLIVO DA MENSA****"Mele"****PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medie, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittico - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata espiciforme, lunga e compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione precoce, a partire da metà o fine settembre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta media.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 5 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma sferoidale, simmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni piccole, leggermente asimmetrico, forma ovoidale;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, irregolari, mediamente profondi;
- forma della base rastremata, forma dell'apice conica.

**Attitudine:**

- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEDA n. OLI. 22

## OLIVO DA MENSA

## "Pasola"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- medio - grande, ellittica, curvatura della lamina iponastica, superficie elicata, con angolo apicale molto aperto, angolo basale aperto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma espiciforme, mediamente lunga e mediamente compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio precoce, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 5 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma sferoidale - ellittica, leggermente asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base e dell'apice arrotondata;
- cavità peduncolare piccola, circolare e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ovoidale o sferoidale;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base e dell'apice arrotondata.

**Attitudine:**

- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. OLI. 23****OLIVO DA MENSA****"Santa Caterina"****PIANTA:**

- di elevato vigore e habitus pendulo.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica - lanceolata, curvatura della lamina piana, superficie piatta, con angolo apicale aperto, angolo basale acuto, posizione di larghezza massima centro - apicale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca precoce ed intensa;
- forma paniculata, lunga e rada.

**PRODUZIONE:**

- maturazione media, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- molto grande (peso medio 7 - 8 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ellittica, asimmetrica;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice appuntita;
- cavità peduncolare larga, circolare e profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle grandi e numerose;
- colore della buccia nero - violaceo.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni elevate, asimmetrico, forma ellissoidale;
- posizione del diametro massimo centrale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari molto numerosi, longitudinali, profondi;
- forma della base troncata e dell'apice appuntita con breve rostro.

**Attitudine:**

- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dimensione.

## ALLEGATO n. 1

## SCHEMA n. Oli. 24

## OLIVO DA MENSA

## "Peppino Leo"

**PIANTA:**

- di medio vigore e habitus espanso.

**RAMO DI 1 ANNO:**

- interno di media lunghezza, gemme di dimensioni medio - piccole, conico - appuntite.

**FOGLIA:**

- media, ellittica, curvatura della lamina iponastica o piana, superficie tegente o leggermente elicata, con angolo apicale e basale aperto, posizione di larghezza massima centrale.

**INFIORESCENZA:**

- fioritura in epoca medio - precoce ed intensa;
- forma paniculata, lunga e mediamente compatta.

**PRODUZIONE:**

- maturazione medio precoce, a partire da metà ottobre;
- di media produttività;
- persistenza del frutto sulla pianta medio - elevata.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Dimensione frutto:**

- grande (peso medio 5 - 6 g).

**Caratteristiche della drupa:**

- forma ovoidale - ellittica, leggermente asimmetrico;
- posizione del diametro massimo centrale, forma della base appiattita e dell'apice subconica;
- cavità peduncolare piccola, ellittica e mediamente profonda;
- epicarpo pruinoso con lenticelle piccole e numerose;
- colore della buccia nero.

**Caratteristiche dell'endocarpo:**

- di dimensioni medie, leggermente asimmetrico, forma ellittica;
- posizione del diametro massimo centro - apicale, superficie rugosa;
- solchi fibrovascolari mediamente numerosi, longitudinali, mediamente profondi;
- forma della base appiattita e dell'apice conica o leggermente appuntita con brevissimo rostro.

**Attitudine:**

- utilizzata prevalentemente come oliva da mensa in particolare per la sua dolcezza.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 1****CAVOLO****"A foglia riccia e liscia"****PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: generalmente da novembre a marzo (è possibile la produzione anche durante il periodo estivo).

**CARATTERI DEL PRODOTTO (foglie):**

- variabilità: elevata;
- margine della foglia: da lobato a profondamente settato;
- lunghezza: 30 - 50 cm;
- colore: verde - grigio, verde scuro.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. ORT. 2****CAVOLFIORE****"Cima di cola barese"****PIANTA:**

- diametro: circa 85 cm.

**FOGLIE BASALI**

- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 50 - 70 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di coltivazione: autunno invernale (ma con alcune selezioni è possibile la raccolta anche in primavera);
- durata del ciclo produttivo: 3 - 4 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza):**

- peso: può superare 1 kg;
- diametro: 15 - 22 cm;
- forma: sub sferica;
- numero di fioretti: oltre 15;
- compattezza: buona;
- colore: verde mela/verde limone.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 3****CAVOLO BROCCOLO****"Cima nera"****PIANTA:**

- diametro: circa 85 cm.

**FOGLIE BASALI:**

- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 50 - 70 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: dicembre - marzo;
- durata del ciclo produttivo: 3 - 6 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza principale):**

- peso: 75 - 150 g;
- diametro: circa 7,5 cm;
- altezza: circa 10 cm;
- forma: irregolare;
- compattezza: media;
- grana: media;
- colore: verde grigio/verde bluastro.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 4****CAVOLO BROCCOLO****"Mùgnuli"****PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: novembre - aprile;
- durata del ciclo produttivo: 6 - 7 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (infiorescenza con porzione di stelo e foglie tenere):**

- altezza: 10 - 20 cm;
- uniformità: bassa;
- grana: molto grossa con boccioli fiorali ben evidenti.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. ORT. 5****CAROTA****"Violetto, gialla" (Carota di Polignano)****PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: fine dicembre - marzo;
- durata del ciclo produttivo: 6 - 7 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (radice):**

- uniformità: bassa;
- lunghezza: 15 - 25 cm;
- forma: conica;
- diametro al colletto 2 - 4 cm;
- peso: 50 - 220 g;
- colore: diverse gradazioni di giallo, arancio e viola.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 6****CARCIOFO****"Verde" (di Putignano)****PIANTA:**

- diametro: circa 120 cm;
- attitudine pollonifera: media.

**FOGLIE BASALI:**

- colore: verde grigiastro;
- lunghezza: 70 - 80 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: marzo - maggio;
- capolini per pianta: 6 - 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):**

- peso con 5 cm di stelo: 120 - 190 g;
- diametro: 6 - 8 cm;
- altezza: circa 9 cm;
- forma: conica;
- compattezza: buona;
- numero di brattee: oltre 100;
- colore brattee esterne: verde chiaro (talvolta con lievissime venature viollette alla base);
- apice brattee: appuntito intero o lievemente inciso (termina con una spina corta);
- colore brattee interne: giallo paglierino.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 7****CARCIOFO****"Violetto" (di Putignano)****PIANTA:**

- diametro: circa 150 cm;
- attitudine pollonifera: media.

**FOGLIE BASALI:**

- colore: verde - chiaro;
- lunghezza: 80 - 95 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: da 6 a 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):**

- peso con 5 cm di stelo: 150 - 200 g;
- diametro: 7 - 9 cm;
- altezza: circa 11 cm;
- forma: ovoidale;
- compatezza: molto buona;
- numero di brattee: oltre 120;
- colore brattee esterne: violetto con lievi sfumature verdi ai margini;
- apice delle brattee esterne: smussato e inciso, senza spine;
- colore brattee interne: paglierino con qualche sfumatura violetta.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 8****CARCIOFO****"Bianco" (di Taranto)****PIANTA:**

- diametro: circa 150 cm;
- attitudine pollonifera: media.

**FOGLIE BASALI:**

- colore: verde chiaro;
- lunghezza: 80 - 95 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: da 6 a 9;
- durata del ciclo produttivo: 2 - 4 anni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):**

- peso con 5 cm di stelo: 130 - 190 g;
- diametro: 6 - 8 cm;
- altezza: circa 10 cm;
- forma: ellissoidale;
- compattezza: buona;
- colore brattee esterne: verde - chiaro con lievissime sfumature viollette;
- apice brattee esterne: arrotondato terminante talvolta con una piccola spina o mucrone;
- colore brattee interne: giallo chiaro.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 9****CARCIOFO****"Centofoglie"****PIANTA:**

- diametro: circa 120 cm;
- attitudine pollonifera: elevata.

**FOGLIE BASALI:**

- colore: verde;
- lunghezza: 70 - 80 cm.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: da marzo a maggio;
- capolini per pianta: 6 - 9;
- durata del ciclo produttivo: circa 3 anni.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (capolino principale):**

- peso con 5 cm di stelo: 180 - 220 g;
- diametro: 7 - 9 cm;
- lunghezza: circa 9 cm;
- forma: quasi sferica;
- numero di brattee: oltre 100;
- compattezza: ottima;
- colore brattee esterne: verde con sfumature violente che diventano più intense verso i margini e la base;
- apice brattee esterne: arrotondato e senza spina;
- colore brattee interne: bianco - verdastro.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 10****POMODORO****"Manduriese"****PIANTA:**

- accrescimento: determinato;
- palchi fiorali: 2 - 3.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: fine giugno - settembre;
- durata del ciclo produttivo: circa 4 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (bacca):**

- peso: 10 - 25 g;
- diametro: 20 - 30 mm;
- lunghezza: 25 - 35 mm;
- forma: ovoidale, spesso con mucronatura apicale;
- omogeneità: bassa;
- colore esterno: rosso intenso;
- lunghezza del peduncolo dal punto di abscissione: 1 - 1,4 cm.

**ALLEGATO n. 1**

**SCHEDA n. ORT. 11**

**BATATA**

**"Batata leccese"**



**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: settembre - ottobre;
- durata del ciclo produttivo: 5 - 6 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (radice):**

- uniformità: bassa;
- forma: ellissoidale appuntita;
- peso: 100 - 600 g, eccezionalmente maggiore;
- colore esterno: rosso - viola - marrone chiaro;
- colore interno: bianco - giallo - arancio.

**ALLEGATO n. 1****SCHEMA n. ORT. 12****CICORIA****"Cicoria all'acqua"****PIANTA:**

- accrescimento: definito.

**PRODUZIONE:**

- epoca di raccolta: maggio - settembre;
- durata del ciclo produttivo: circa 6 mesi.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (stelo fiorale cavo):**

- portamento: eretto;
- colore: diverse tonalità di verde;
- altezza: 20 - 35 cm (l'altezza e il diametro si riducono con i tagli successivi al primo);
- diametro: 0,5 - 1,5 cm;
- sezione trasversale: quasi circolare.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. ORT. 13****MELONE****"Melone di Gallipoli"****PIANTA:**

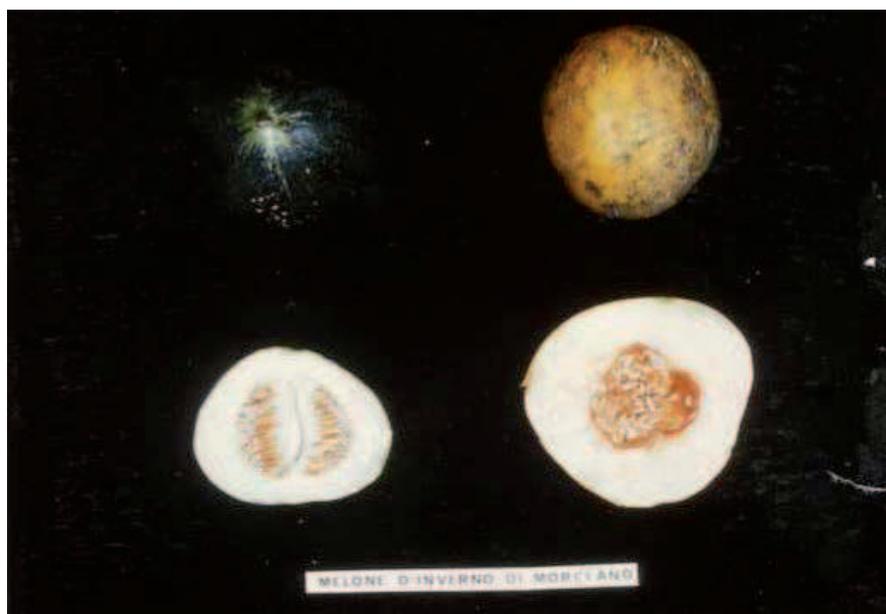
- produce uno o due frutti.

**PRODUZIONE:**

- epoca di coltivazione: primaverile - estivo;
- epoca di raccolta: da luglio a fine agosto;
- durata del ciclo produttivo: mediamente 120 giorni;
- periodo di commercializzazione: inizio agosto fino a dicembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (peponide o melone):**

- peso: circa 2 kg;
- forma: ovale;
- lunghezza: circa 20 cm;
- diametro: circa 15 cm;
- corteccia: con picchiettature di colore arancio; assenza di costolature, leggera rezzatura;
- spessore corteccia: intorno a 8 mm;
- colore polpa: bianco;
- spessore polpa: intorno ai 2,5 cm.

**ALLEGATO n. 1****SCHEDA n. ORT. 14****MELONE****"Morciano di Leuca"****PIANTA:**

- produce uno o due frutti.

**PRODUZIONE:**

- epoca di coltivazione: primaverile – estivo;
- epoca di raccolta: da luglio a fine agosto;
- durata del ciclo produttivo: mediamente 120 giorni;
- periodo di commercializzazione: inizio agosto fino a dicembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO (peponide o melone):**

- peso: intorno a 1,750 g;
- forma: quasi sferica, irregolare;
- lunghezza: circa 15 cm;
- diametro: circa 15 cm;
- corteccia: colore arancio con sfumature verdi, assenza di costolature, senza rezzatura;
- spessore corteccia: intorno a 7 mm;
- colore polpa: bianco;
- spessore polpa: intorno ai 2,5 cm.

**SCHEDA n. VIT. 1****ALLEGATO n. 1****VITE****"Moscatello selvatico"****PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- è caratterizzata da un germogliamento e fioritura precoci.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio bianco, intensamente cotonoso. Asse del germoglio peloso, dorsalmente verde - rossastro, ventralmente verde;
- perule rosse talvolta rosate. Quarta foglia verde - bianco con tonalità gialla. Pagina superiore fortemente lanuginosa anche sulle nervature, tanto da confondersi con la lamina. Pagina inferiore bianca per forte presenza di peli, tranne che sulle nervature. Foglioline apicali che presentano la pagina superiore più bianca della quarta foglia.

**FOGLIA MATURA:**

- media, trilobata o pentalobata. Di colore verde e lucenti riflessi gialli presenta un seno peziolare a lira aperta; seni laterali superiori a lira chiusa con bordi sovrapposti, quelli inferiori poco evidenti a V.

**PRODUZIONE:**

- produzione media (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- maturazione nella terza decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio, spargolo o mediamente compatto, semplice o alato.

**Acino:**

- medio, sferoidale, buccia poco pruinosa di colore verde - giallastro.

**Caratteristiche della polpa:**

- polpa consistente.

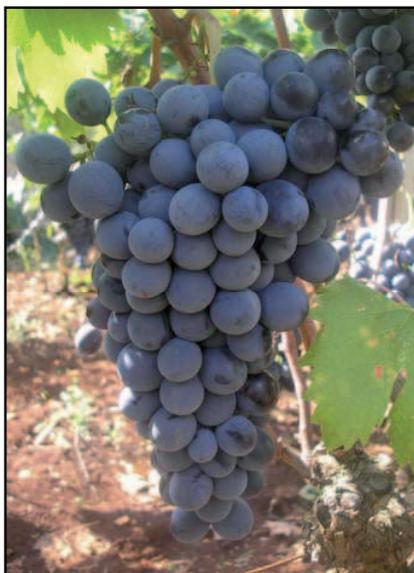
**Sapore:**

- sapore caratteristico di moscato.

## SCHEDA n. VIT. 2

## VITE

## "Ottavianello"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- fasi fenologiche generalmente medio - precoci con il germogliamento che avviene a inizio aprile, la fioritura a inizi giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: espanso, vellutato, di colore verde - chiaro con sfumature bronzate. Parte dorsale del germoglio con leggere striature rosse, parte ventrale verde;
- perule verdi.

**FOGLIA MATURA:**

- medio - piccola, pentagonale, con seno peziolare ad U o V a bordi sovrapposti, dentatura minuta e profilo piano con frequente presenza di denti nei seni laterali.

**PRODUZIONE:**

- media produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- maturazione nell'ultima decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- grappolo medio (circa 200 g), conico, allungato prevalentemente semplice.

**Acino:**

- acino medio o grosso, ellittico lungo con buccia pruinosa di color violetto.

**Caratteristiche della polpa:**

- polpa succosa e consistente.

**Sapore:**

- neutro.

**SCHEDA n. VIT. 3****ALLEGATO n. 1****VITE****"Aleatico"****PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,3 grappoli per gemma) che si adatta a forme di potatura medio - lunga;
- le fasi fenologiche sono precoci, il germogliamento avviene a fine marzo, mentre la fioritura nell'ultima settimana di maggio.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: di colore verde - giallastro con orlature carminate, aracnoideo. Asse con striature rosse sulla parte dorsale, centralmente verde;
- perule rosse.

**FOGLIA MATURA:**

- media pentagonale a volte orbicolare a tre o cinque lobi. Seno peziolare a lira spesso aperto e solo a volte chiuso. Seni laterali superiori a U con bordi sovrapposti, seni inferiori, quando presenti a V, lembo ondulato. Denti irregolari rettilinei o convessi.

**PRODUZIONE:**

- generalmente poco produttivo, con una produzione media per ceppo di 1,5 kg;
- la maturazione di solito ricade a fine agosto, inizi di settembre anche se molto spesso si induce la sovraturazione prolungando la permanenza dell'uva sulla pianta.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio (circa 200 g) di forma allungata cilindro - conico, alato, mediamente compatto o leggermente spargolo.

**Acino:**

- medio, di forma sferoidale con buccia spessa e ricca di pruina, di colore blu.

**Caratteristiche della polpa:**

- polpa mediamente consistente.

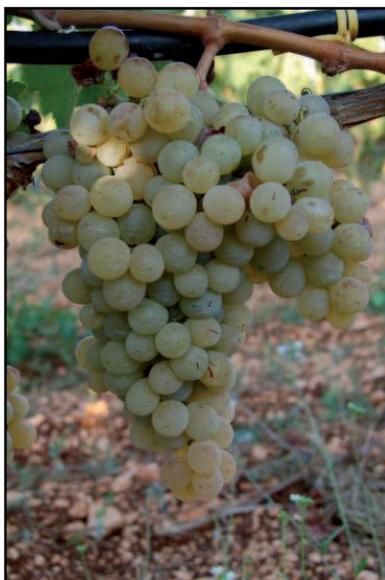
**Sapore:**

- aroma di moscato.

## SCHEMA n. VIT. 4

## VITE

## "Impigno"

**PIANTA:**

- presenta un'alta fertilità reale (2,11 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali. Sulla base di queste caratteristiche il vitigno si adatta bene sia a potature corte che lunghe;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio - tardive. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura attorno ai primi di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: verde - giallognolo, cotonoso ad orli carminati. Asse del germoglio intensamente bronzato nella parte dorsale, verde in quella ventrale;
- perule verdi. Viticci discontinui di colore verde - bronzato. Quarta foglia evidentemente cotonosa nella pagina superiore che appare verde - biancastra con sfumature talvolta bronzate. Pagina inferiore prevalentemente verde, cotonosa. Foglioline apicali biancastre con margini verdi, lanuginosità omogenea sulla pagina superiore ed inferiore.

**FOGLIA MATURA:**

- medio - piccola, orbicolare a lobi pronunciati, spessa, finemente bollosa, con dentatura evidente. Seno peziolare a lira con bordi sovrapposti e presenza di denti, talvolta sguarnito da un lato. Glabra sulla pagina inferiore.

**PRODUZIONE:**

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la seconda e l'ultima decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- piccolo, conico semplice, tendente a diventare compatto e serrato a maturità.

**Acino:**

- medio, ellittico, di colore verde - biancastro.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- neutro.

**SCHEDA n. VIT. 5****ALLEGATO n. 1****VITE****"Francavidda"****PIANTA:**

- presenta una buona fertilità reale (1,98 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali. Sulla base di queste caratteristiche il vitigno si adatta bene sia a potature corte che lunghe;
- il germogliamento è medio - precoce e ricade a fine marzo; la fioritura è media e avviene negli ultimi giorni di maggio, primi di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: apice verde - biancastro o verde - giallognolo con asse poco peloso (quasi glabro);
- l'asse del germoglio presenta una parte dorsale verde con macchie rosse in corrispondenza dei nodi, in alcuni germogli leggere striature anche sugli internodi.

**FOGLIA MATURA:**

- grande, orbicolare, spessa, finemente bollosa, con dentatura pronunciata. Seno peziolare a U o a V, aperto. Lembo liscio con lobi piegati a gronda.

**PRODUZIONE:**

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (4 - 5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la seconda e l'ultima decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- grappolo medio - grande ( peso medio circa 300 g), conico semplice, tendente a diventare compatto e serrato a maturità.

**Acino:**

- acino medio, sferoidale, di colore verde - biancastro;
- buccia pruinosa di medio spessore, consistente.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente croccante, succosa.

**Sapore:**

- dolce e mediamente aromatico.

## SCHEMA n. VIT. 6

## VITE

## "Notardomenico"

**PIANTA:**

- il vitigno presenta una buona produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m), presenta una buona fertilità reale (1,89 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fase fenologiche sono in genere medio - tardive diversificandosi a seconda dell'areale di coltivazione e delle rispettive condizioni climatiche. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura nella seconda decade di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: aperto, leggermente cotonoso, fortemente carminato, l'asse del germoglio completamente verde;
- perule verdi tendenti al bianco - giallastro. Quarta foglia con pagina superiore verde, cotonosa, con picchiettature bronzee verso i bordi.

**FOGLIA MATURA:**

- di medie dimensioni, pentagonale od orbicolare;
- seno peziolare a U o a V, qualche volta a lobi sovrapposti. Lembo con leggera bollosità, a profilo piano con lobi a volte contorti e denti pronunciati.

**PRODUZIONE:**

- buona produzione (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione avviene a fine settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio - piccolo (peso medio circa 200 g), conico o cilindrico, semplice o alato, prevalentemente spargolo.

**Acino:**

- di dimensioni medie, sferoidale;
- buccia fortemente pruinosa, sottile e tenera, di colore rosso scuro - violetto.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- neutro.

SCHEMA n. VIT. 7

ALLEGATO n. 1

VITE

"Minutolo"

**PIANTA:**

- il vitigno è caratterizzato da una fertilità reale che di solito si attesta intorno ad 1,5 grappoli per gemma fin dalle gemme basali;
- il vitigno è caratterizzato da germogliamento e fioritura precoci, che ricadono nella seconda quindicina di marzo il primo e attorno alla terza decade di maggio la seconda.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: cotonoso, con foglioline verde chiaro ad orli carminati e denti pronunciati. L'asse del germoglio evidenzia nella parte apicale peli raggruppati in grumi cotonosi; la faccia dorsale presenta striature rosse, quella ventrale è verde;
- le perule delle gemme hanno una macchia rossa. Le foglioline apicali sono bianco - giallognole aracnoidee, la quarta foglia si presenta laciniata con seno peziolare sguarnito.

**FOGLIA MATURA:**

- pentalobata, seno peziolare a lira, rosso, sguarnito su entrambi i lati, seni secondari profondi, dentatura larga e pronunciata, picciolo lungo e violaceo.

**PRODUZIONE:**

- la produzione media per ceppo è di 1,5 - 2 kg;
- la maturazione cade di solito tra la seconda e la terza decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio (peso medio 200 g), forma piramidale, alato, mediamente spargolo.

**Acino:**

- sferico, colore giallo tendente a maturità al rosa.

**Caratteristiche della polpa:**

- elevata succosità.

**Sapore:**

- aromatico.

## SCHEDA n. VIT. 8

## VITE

## "Marchione"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,78 grappoli per gemma) uniformemente distribuita lungo il tralcio, più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- germogliamento medio - tardivo (metà di aprile), fioritura media (a fine maggio).

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: apice bianco - rosato con orlature rosso vinose, cotonoso. Asse del germoglio dorsalmente verde con sfumature rossastre più accentuate in corrispondenza dei nodi, ventralmente verde con presenza di rosso ai nodi;
- perule rossastre. Quarta foglia con pagina superiore verde - rosato, lanuginosa. Pagina inferiore biancastra. Lanuginosità intensa sulla lamina, rada sulle nervature. Foglioline apicali con pagina superiore biancastra e sfumature giallo - rosato, lanuginosa. Pagina inferiore bianca, intensamente lanuginosa sulla lamina; nervature con peli radi, evidentemente verdi.

**FOGLIA MATURA:**

- foglia media pentagonale, verde cupo, a 5 o 7 lobi e seno peziolare a V. Laciniata a seni incisi, denti pronunciati e nervature ben evidenti evidenzia un profilo tormentato e una discreta presenza di peli striscianti sulla pagina inferiore. Tralcio di colore rossastro.

**PRODUZIONE:**

- media (circa 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito nella terza decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio (peso medio 300 g), conico, allungato, semplice, mediamente compatto.

**Acino:**

- medio, ellittico, con buccia lucida e spessa, dal caratteristico colore rosa intenso.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente croccante.

**Sapore:**

- aromatico.

SCHEMA n. VIT. 9

ALLEGATO n. 1

## VITE

## "Maruggio"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,41 grappoli per gemma) abbastanza uniforme lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- il germogliamento avviene nella seconda decade di aprile, la fioritura nella prima decade di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: verde - bianco con riflessi giallognoli, cotonoso. Asse del germoglio con leggere striature rosse ( parte dorsale). Parte ventrale verde con nodi leggermente rossi;
- perule con leggero accenno di rosso. Pagina superiore ed inferiore verde aracnoidea. Foglioline apicali con pagina superiore verde - giallo, cotonosa, pagina inferiore bianca, cotonosa.

**FOGLIA MATURA:**

- foglia medio - grande, orbicolare o trilobata con evidenti depressioni sul lembo. Il seno peziolare è a forma di V stretta, a bordi leggermente sovrapposti e seni laterali poco evidenti. La pagina superiore è piuttosto bollosa con assenza di sfumature rosse. I denti, piccoli, sono convessi e rettilinei; il profilo della foglia è piano, a bordi involuti con superficie liscia e lucida.

**PRODUZIONE:**

- il vitigno, caratterizzato da una produzione elevata (media di 4 - 5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito a fine settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- conico, spargolo, alato, di grandezza media e peso medio di 300 g.

**Acino:**

- ellittico, di colore giallo.

**Caratteristiche della polpa:**

- poco consistente.

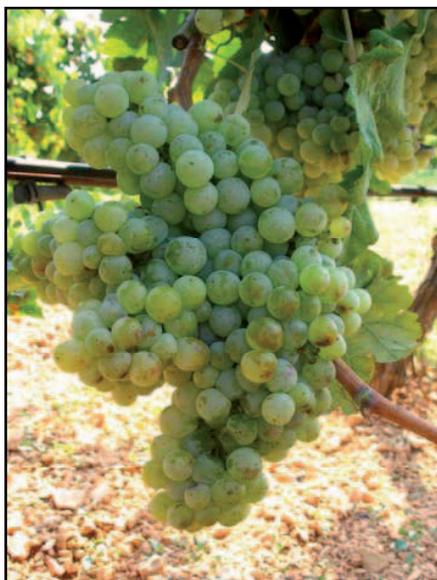
**Sapore:**

- neutro.

## SCHEMA n. VIT. 10

## VITE

## "Palumbo"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,49 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio - tardive con germogliamento a metà aprile, fioritura a inizi giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: apice giallo - verdino con orlature carminate, cotonoso; asse del germoglio con evidenti striature rosse, più accentuate a livello dei nodi;
- perule rosse. Foglioline apicali verde - giallastro con riflessi rosati; pagina inferiore lanuginosa con nervature più glabre.

**FOGLIA MATURA:**

- media, orbicolare, a 5 lobi con pigmentazione antocianina delle nervature. Picciolo violaceo. Profilo del lembo a coppa. Seno peziolare a U o V a bordi sovrapposti.

**PRODUZIONE:**

- produzione media (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione cade di solito a fine settembre-inizio ottobre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio - grande, compatto, a volte alato, cilindro - conico, peso medio di 350 g.

**Acino:**

- medio, ellittico. Buccia di colore giallastro piuttosto spessa.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

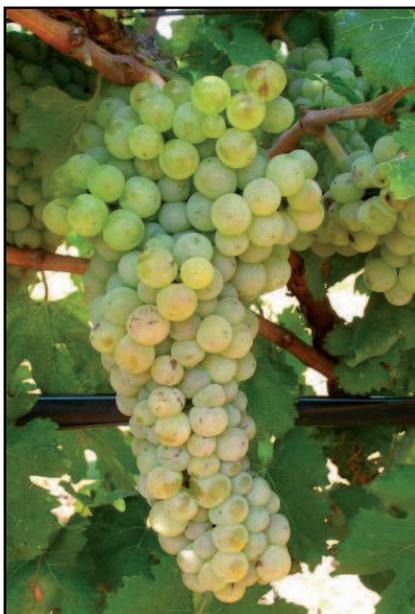
- neutro.

SCHEMA n. VIT. 11

ALLEGATO n. 1

## VITE

"Santa Teresa"

**PIANTA:**

- bassa fertilità reale (0,87 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio precoci.

**GERMOGLIO:**

- apice verde - rossastro con pochi peli striscianti. Asse del germoglio nella parte dorsale verde con striature rosso vivo;
- perule verdi con macchie rosse, viticci discontinui verdi, debolmente rossastri.

**FOGLIA MATURA:**

- piccola, lucida di colore verde intenso, pentagonale, a tre lobi e con profilo involuto. Seno peziolare aperto a forma di U. Pagina inferiore glabra.

**PRODUZIONE:**

- media (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m );
- la maturazione ricade tra la seconda e l'ultima decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- conico, allungato, caratteristica forma a coda di volpe, compatto, peso medio di 320 g.

**Acino:**

- piccolo, sferoidale appiattita. Buccia pruinosa di colore verde biancastro, di elevato spessore e consistenza.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

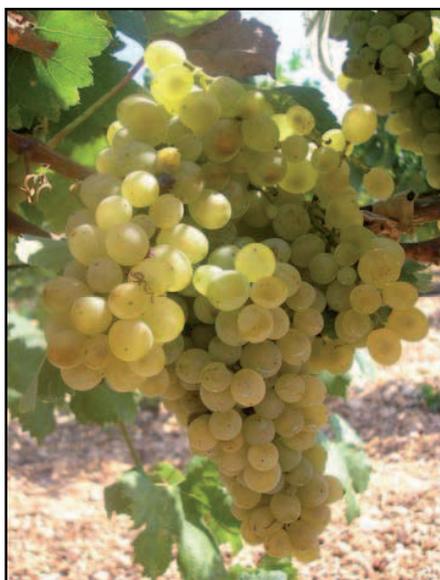
**Sapore:**

- neutro.

## SCHEMA n. VIT. 12

## VITE

## "Uva attina"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,81 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fasi fenologiche sono generalmente medie o precoci con germogliamento a inizi aprile, fioritura a inizi giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: fortemente peloso, biancastro. Asse del germoglio verde nella parte dorsale con leggere striature bronzate; nella parte ventrale verde;
- evidentemente peloso anche nei viticci e nelle perule.

**FOGLIA MATURA:**

- medio - piccola, pentagonale o cuneiforme, con sfumature rossastre sulla nervatura principale che tendono a scomparire nelle foglie vecchie. Foglia di consistenza cartacea dal profilo piano. Seno peziolare ad U, aperto e sguarnito.

**PRODUZIONE:**

- il vitigno è caratterizzato da una produzione media (1,5 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la prima e la seconda decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- piccolo, compatto, a volte alato, a forma cilindrico peso medio di circa 85 g.

**Acino:**

- medio - grande, lungo ed ellittico. Buccia pruinosa di colore giallastro, sottile.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- leggermente aromatico.

**SCHEDA n. VIT. 13****ALLEGATO n. 1****VITE****"Uva carrieri"****PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,72 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fasi fenologiche sono generalmente medio - tardive con germogliamento a metà aprile, fioritura a inizi giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: apice verde con orlature carminate, aracnoideo. Asse del germoglio verde con striature rosse accennate nella parte dorsale;
- pigmentazione brunastra delle perule. Foglioline apicali con pagina superiore verde - giallastro e margini marcatamente rossi.

**FOGLIA MATURA:**

- piccola, orbicolare, a 3 lobi con pigmentazione antocianica delle nervature. Picciolo violaceo. Profilo del lembo bollosa ed evidente presenza di peli striscianti tra le nervature. Seno peziolare a graffa a lobi sovrapposti.

**PRODUZIONE:**

- il vitigno è caratterizzato da una produzione elevata (3/4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra l'ultima decade di settembre e la prima di ottobre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio, compatto, a volte alato, a forma cilindrica o troncata, peso medio di 300 g.

**Acino:**

- acino medio, ellittico. Buccia pruinosa di colore giallastro, di elevato spessore e consistenza.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- neutro.

## SCHEMA n. VIT. 14

## VITE

## "Uva della scala"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,67 grappoli per gemma) uniforme lungo il tralcio seppur più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- le fasi fenologiche sono tardive: germogliamento a metà aprile, fioritura tra la prima e la seconda settimana di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice: verde, cotonoso. Estremità dell'apice, dei viticci e delle foglioline rosse. Asse del germoglio completamente verde anche nelle perule;
- la quarta foglia presenta una pagina superiore verde - bronzata con punte della lamina verdi. Pagina inferiore bianco - lanuginosa. Foglioline apicali con pagina superiore bianco - giallognola lanuginosa, tranne che alle estremità. Pagina inferiore bianca con nervature verdi, meno tormentose.

**FOGLIA MATURA:**

- media, pentagonale, con 5 o 7 lobi. Seno peziolare a lira o più spesso a graffa, a bordi sovrapposti a volte con presenza di denti, seni secondari incisi. Presenta scarsa presenza di rosso anche nel punto peziolare e frequenti depressioni sul lembo fogliare.

**PRODUZIONE:**

- produzione elevata (5 - 6 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade tra la prima e la seconda decade di ottobre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- conico o cilindrico, compatto, semplice, con scarsa frequenza di ali, peso medio elevato superiore a 500 g.

**Acino:**

- acino sferico, a maturità tendente al rosa caratterizzato dalla presenza di pruina e diffuse lentiggini sulla sua superficie. Spesso è evidente il segno dell'ombelico.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- neutro.

SCHEDA n. VIT. 15

ALLEGATO n. 1

VITE

"Cuccimaniello"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,67 grappoli per gemma) uniforme lungo il tralcio seppur più elevata nelle gemme del tratto centrale e distale;
- Le fasi fenologiche sono - tardive: germogliamento inizio aprile, fioritura inizio giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: verde, cotonoso. Asse del germoglio verde, evidentemente tormentoso anche sui viticci, glabro sui nodi.
- perule verdi. Quarta foglia con pagina superiore ed inferiore verde aracnoidea, seni secondari marcati. Foglioline apicali verde - giallastro, cotonose. Pagina inferiore lanuginosa con nervature verdi.

**FOGLIA MATURA:**

- caratterizzata da elevato polimorfismo, medio - grande, pentagonale, con 5 o 7 lobi. Profilo a coppa. Seno peziolare a graffa con bordi sovrapposti, denti appuntiti, a base stretta, picciolo lungo. Foglia lucida con pochi peli sulla pagina inferiore.

**PRODUZIONE:**

- produzione elevata (5 - 6 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade nell'ultima decade di settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- grappolo piccolo, conico, tendente ad essere composto e a diventare compatto e serrato a maturità, peso medio di 200 g.

**Acino:**

- acino piccolo, sferoidale. Buccia pruinosa, molto colorata di blu, di medio spessore e poco consistente.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

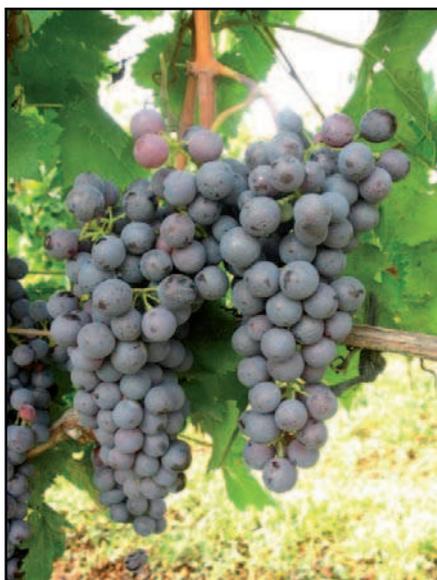
**Sapore:**

- neutro.

## SCHEDA n. VIT. 16

## VITE

## "San Nicola"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,81 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio, anche nelle gemme basali;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio - tardive diversificandosi a seconda dell'areale di coltivazione e delle rispettive condizioni climatiche. Il germogliamento avviene nella seconda settimana di aprile, la fioritura nella seconda decade di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: verde - giallognolo, aracnoideo; asse del germoglio verde;
- perule verdi. Foglioline apicali leggermente più tormentose, con riflessi ramati accentuati.

**FOGLIA MATURA:**

- medio - piccola, pentagonale, con profilo piano. Assenza di rosso sulle nervature principali. Dentatura pronunciata. Seno peziolare ad U, tendente a lira. Pagina inferiore glabra.

**PRODUZIONE:**

- produzione media (2 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione ricade a fine settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- medio, compatto, a volte alato, con presenza di grappoli secondari, peso medio di 200 g.

**Acino:**

- sferoidale, grosso, con buccia di colore blu.

**Caratteristiche della polpa:**

- mediamente consistente.

**Sapore:**

- neutro.

SCHEDA n. VIT. 17

ALLEGATO n. 1

## VITE

## "Somarello nero"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,85 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio. Il germogliamento avviene all'inizio di aprile, la fioritura nella seconda settimana di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: verde - giallognolo, aracnoideo; asse del germoglio con striature rosse continue nella parte dorsale, verde nella parte ventrale;
- perule verdi. Quarta foglia con la pagina superiore e inferiore verde con riflessi bronzee e peli radi sulla lamina. Foglioline apicali (pagina inferiore e superiore) verdi - bronzee, con cotonosità più marcata sulle nervature.

**FOGLIA MATURA:**

- media, verde - chiaro, glabra, seni pochissimo profondi, stretti e chiusi; dentatura larga, ottusa, poco profonda; picciolo lungo e rosso.

**PRODUZIONE:**

- produzione elevata (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione è tardiva, ricade nei primi giorni di ottobre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- lungo, spesso composto, grosso; pedicelli corti e verdi.

**Acino:**

- acino medio, rotondo, buccia lucida spessa, coriacea, blu - nero; non soggetta ad infracidire.

**Caratteristiche della polpa:**

- semisciolta.

**Sapore:**

- poco aromatica e zuccherina.

## SCHEDA n. VIT. 18

## VITE

## "Somarello rosso"

**PIANTA:**

- buona fertilità reale (1,85 grappoli per gemma) abbastanza uniformemente distribuita lungo il tralcio;
- le fase fenologiche del vitigno sono in genere medio. Il germogliamento avviene all'inizio di aprile, la fioritura nella seconda settimana di giugno.

**GERMOGLIO:**

- apice del germoglio: apice non cotonoso, verde ad orli carminati e viticci rossi e biforcati asse del germoglio con striature rosse nella parte dorsale;
- parte ventrale e perule verdi. Quarta foglia verde superiormente ed inferiormente, glabra sulla lamina. Peli setolosi sulle nervature della pagina inferiore. Foglioline apicali verdi con riflessi bronzati nella pagina superiore, aracnoidee.

**FOGLIA MATURA:**

- media, verde - chiaro, glabra, seni pochissimo profondi, stretti e chiusi; dentatura larga, ottusa, poco profonda; picciolo lungo e rosso.

**PRODUZIONE:**

- elevata (3 - 4 kg per pianta allevata a controspalliera con sesto di 2,5 x 1 m);
- la maturazione è tardiva, ricade nei primi giorni di ottobre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- lungo, spesso composto, grosso; pedicelli corti e verdi. Peso medio 250 - 300 g.

**Acino:**

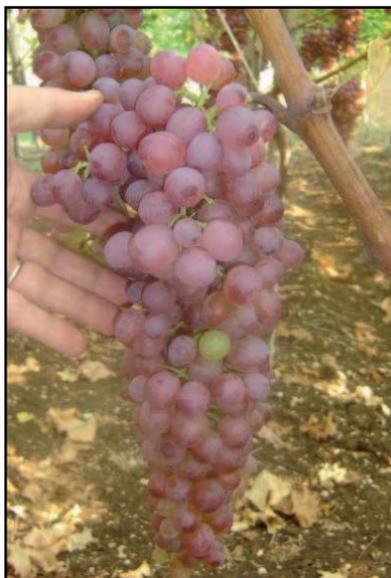
- acino medio, rotondo, buccia lucida spessa, coriacea, rosso scuro; non soggetto ad infracidire.

**Caratteristiche della polpa:**

- semisciolta.

**Sapore:**

- poco aromatica e zuccherina.

**SCHEDA n. VIT. 19****ALLEGATO n. 1****VITE****"Baresana rosa"****PIANTA:**

- il vitigno possiede notevole vigore e media produttività. La fertilità reale è di circa 1,5. A volte si nota eccessiva copertura e affastellamento della vegetazione e alta produzione di racemi sulle femminelle. La fertilità delle gemme è leggermente superiore alla Baresana bianca, anche nella parte basale del capo a frutto;
- il vitigno è precoce nel germogliamento (20 - 30 marzo) e nella fioritura (20 - 30 maggio).

**GERMOGLIO:**

- apice lanuginoso, di colore verde-biancastro e orli bronzati. Foglioline apicali spiegate, con la pagina superiore quasi glabra, rosso - bronzata e la pagina inferiore bianca per la folta peluria;
- asse del germoglio eretto, vigoroso, con striature rosse sulla parte dorsale, meno evidenti rispetto alla Baresana bianca.

**FOGLIA MATURA:**

- caratteristica per le notevoli dimensioni e per la presenza di depressioni; pressoché intera; glabra sulla pagina superiore, leggermente rivestita su quella inferiore; lembo di colore verde, punto peziolare e primo tratto delle nervature principali di colore rosso;
- seno peziolare a V, chiuso e a bordi sovrapposti, seni laterali a bordi sovrapposti. Picciolo corto ma robusto e carnoso.

**PRODUZIONE:**

- la maturazione avviene a settembre.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- solitamente conico, di grandezza medio - elevata e comunque superiore alla Baresana bianca (500 - 600 g), non molto compatto.

**Acino:**

- subovale, leggermente più grande di quello della Baresana bianca; buccia di colore rosa intenso sottile. Vinaccioli piccoli, 1 - 2 per acino. Sulla buccia delle uve allevate a spalliera compare una rugginosità caratteristica sul lato esposto al sole.

**Caratteristiche della polpa:**

- croccante e consistente.

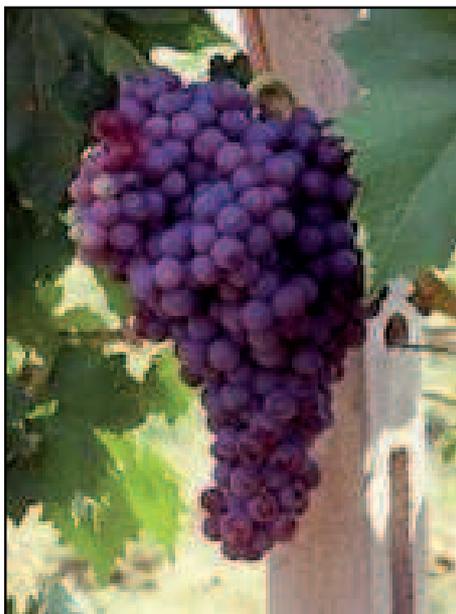
**Sapore:**

- neutro ma intenso e dolce.

## SCHEMA n. VIT. 20

## VITE

## "Prunesta"

**PIANTA:**

- per quanto attiene le caratteristiche vegeto - produttive, il vitigno è caratterizzato da notevole vigore e media produttività;
- il vitigno è tardivo nel germogliamento (fine aprile) e nella fioritura (metà giugno), di epoca tardiva o molto tardiva nella fase di invasatura.

**GERMOGLIO:**

- apice aracnoideo, di colore bianco - giallastro. Foglioline apicali piegate a gronda, glabre, di colore verde. Asse del germoglio eretto, glabro, di colore verde.

**FOGLIA MATURA:**

- di dimensioni medie, trilobate; glabra su entrambe le pagine fogliari; lembo liscio di colore verde, nervature principali di colore verde. Seno peziolare a U, seni laterali superiori a V stretto, inferiori inesistenti. Picciolo medio, glabro, di colore rosso vinoso.

**PRODUZIONE:**

- la maturazione ottimale avviene ad ottobre, ma l'uva può conservarsi sulla pianta fino a gennaio.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- di grandezza media o elevata, compatto, alato o composto.

**Acino:**

- di dimensioni medie o medio - piccole, ellissoidali. Buccia molto pruinosa, spessa, consistente, di un colore blu/nero regolarmente distribuito. Vinaccioli grossi, piriformi, in numero di 2 - 3 per acino.

**Caratteristiche della polpa:**

- polpa carnosa e croccante.

**Sapore:**

- neutro.

**SCHEDA n. VIT. 21****ALLEGATO n. 1****VITE****"Baresana bianca"****PIANTA:**

- il vitigno possiede notevole vigore e media produttività. La fertilità reale è di circa 1,5. Alta produzione di racemi sulle femminelle;
- Il vitigno è precoce nel germogliamento (20 - 30 marzo) e nella fioritura (20 - 30 maggio).

**GERMOGLIO:**

- apice lanuginoso, di colore verde - biancastro; orli bronzati. Foglioline apicali spiegate, con pagina superiore quasi glabra, spiccatamente bronzata e pagina inferiore bianca per la folta peluria;
- asse del germoglio eretto, vigoroso, con striature rosse.

**FOGLIA MATURA:**

- molto grande e caratteristica; pressoché intera; glabra sulla pagina superiore, leggermente rivestita su quella inferiore; presenza di depressioni; lembo verde chiaro, punto peziolare e primo tratto delle nervature principali di colore rosso;
- seno peziolare a V, chiuso e a bordi sovrapposti, seni laterali a bordi sovrapposti.

**PRODUZIONE:**

- con allevamento a tendone, la maturazione avviene ad inizio settembre sulla costa, a metà settembre nell'entroterra. Per le spalliere è anticipata di qualche giorno.

**CARATTERI DEL PRODOTTO:****Grappolo:**

- solitamente conico, di media grandezza (400 - 500 g) e da medio a molto spargolo.

**Acino:**

- subovale, buccia sottile poco pruinosa e traslucida, di colore giallo - cereo o dorato chiaro. Vinaccioli piccoli, 1 - 2 per acino. Sulla buccia delle uve allevate a spalliera compare una rugginosità caratteristica sul lato esposto al sole.

**Caratteristiche della polpa:**

- croccante e molto consistente.

**Sapore:**

- neutro, particolarmente gradevole.

P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia  
Misura 214 - Azione 3 "Tutela della biodiversità"

ALLEGATO 2

**FACSIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN****Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214****Francesco Bellino [f.bellino@regione.puglia.it](mailto:f.bellino@regione.puglia.it)**

**Alla REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZIO AGRICOLTURA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –  
70121 BARI  
E-mail: [f.bellino@regione.puglia.it](mailto:f.bellino@regione.puglia.it)**

**Oggetto** Richiesta: **AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI**  
Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia  
MISURA 214 AZIONE 3)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei \_\_\_\_\_

**della Provincia di** \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAU,  
che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande PSR per la  
campagna \_\_\_\_\_, relative: PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3

**CHIEDE**

**l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per  
l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

**Allegati:**

- **Elenco Ditte – CUA**
- **Mandato/delega n° \_\_\_\_\_ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUA**

**Delega- Autorizzazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

P.IVA : \_\_\_\_\_ CUA: \_\_\_\_\_

**DELEGA**

Il Dott.Agr./P.Agr./ \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei \_\_\_\_\_

della Provincia di \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al PSR 2007 2013 MISURA 214 AZIONE 3 per la campagna \_\_\_\_\_

**AUTORIZZA**

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda per la **campagna** \_\_\_\_\_ - nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti a \_\_\_\_\_

**DICHIARA (in caso di variazione)**

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

***Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Dec. Lgs. 196/2003

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Firma**

**Allegati:**

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

## ALLEGATO 3

FACSIMILE PER RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

**Da inviare esclusivamente tramite posta certificata al responsabile di dell'azione 3 Misura 214  
Francesco Bellino [f.bellino@regione.puglia.it](mailto:f.bellino@regione.puglia.it)**

Alla REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZIO AGRICOLTURA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 –  
70121 BARI  
E-mail: [f.bellino@regione.puglia.it](mailto:f.bellino@regione.puglia.it)

**Oggetto: PSR 2007-2013 – Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto. Misura  
214 Azione 3 – Tutela Della Biodiversita'. RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE  
[www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_

Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_ ----

della Provincia \_\_\_\_\_

con studio professionale ubicato in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere autorizzato all'accesso al portale regionale **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** per l'identificazione grafica degli appezzamenti ove si tratti di colture erbacee, e delle singole piante, ove si tratti di colture arboree, oggetto di impegno e di premio ai sensi della misura 214 azione 3, funzionale alla compilazione della domanda di aiuto sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it) per i richiedenti dai quali ho ricevuto specifica delega.

**All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità che le operazioni da svolgersi sul portale sono finalizzate unicamente alla presentazione delle domanda di aiuto per la misura 214 azione 3 "Tutela dalla Biodiversità" del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

Con Osservanza

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

(firma e timbro professionale del tecnico)

**P.S.R. 2007/2013 – Regione Puglia**  
**Misura 214 - Azione 3 “Tutela della biodiversità”**

**ALLEGATO 4****MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)**

Per poter operare sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), secondo quanto indicato nel bando per l'azione 3 della misura 214 del PSR Puglia 2007-2013, la prima fase, propedeutica all'accesso al sito stesso e quindi all'inserimento dei dati territoriali e grafici sul portale regionale, di cui sopra, è costituita dalla autenticazione degli utenti interessati.

Le credenziali per l'accesso verranno fornite previa richiesta dei soggetti interessanti o incaricati dalle ditte richiedenti attraverso il modello di cui all'allegato 3 del bando da inviare all'indirizzo di posta elettronica : [f.bellino@regione.puglia.it](mailto:f.bellino@regione.puglia.it). Successivamente, verrà data comunicazione a ciascun interessati delle credenziali di accesso al sistema attribuitegli, direttamente da INNOVA PUGLIA, via mail.

Ogni tecnico/beneficiario potrà visualizzare solo ed unicamente i dati cartografici e numerici delle pratiche ad esso afferenti.

Una volta autenticato, l'utente deve seguire gli step di seguito descritti:

- 1) collegarsi al sito [http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit\\_agricoltura/AGR/Bando+PSR+Biodiversit%C3%A0](http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_agricoltura/AGR/Bando+PSR+Biodiversit%C3%A0)
- 2) grazie alla pass word ricevuta in seguito alla autenticazione (si attiverà una finestra con la richiesta di autenticazione)
- 3) selezionare dal menu la voce **“Agricoltura”**. Nell'elenco susseguente, occorre indicare **“Bando PSR biodiversità”**.
- 4) Si attiva la finestra con il collegamento all'applicazione indicato dalla stringa **“Implementazione dati cartografici degli elementi biodiversi per il bando biodiversità”** e il link **“Accedi”**.

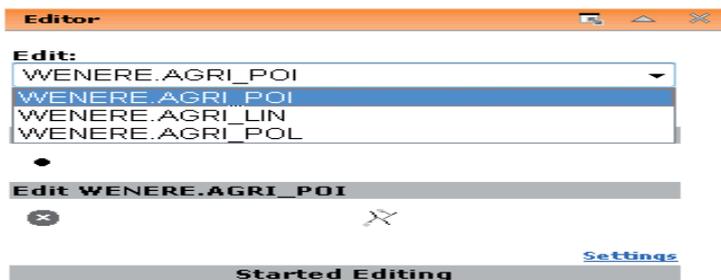


- 5) L'applicazione si attiva mediante l'apertura di una mappa con i tools di editing. La mappa è formata dai seguenti strati cartografici:

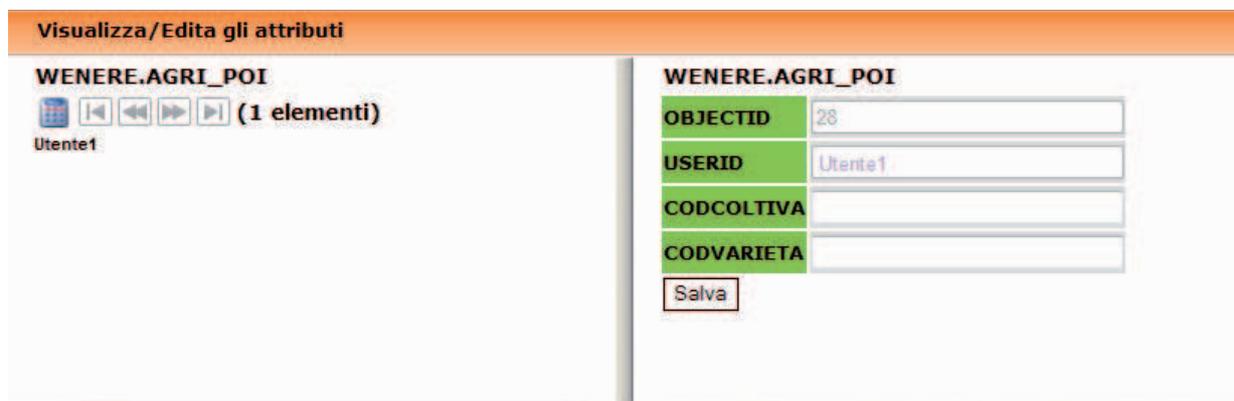
- Ortofoto 2006
  - Catastale
  - SIC-ZPS parchi regionali e nazionali
  - Zona Trulli
  - Aree a rischio di erosione
- 6) L'utente potrà scegliere se effettuare editing di geometrie puntuali, lineari o poligonali a seconda delle specifiche legate alla domanda di aiuto, come da seguente tabella

Coltura	Tipo di digitalizzazione elemento	Inserimento numero piante
Colture da granella	Poligono	SI
Orticole	Poligono	SI
Olivo	Punti	NO
Vite	Linee in caso di filari e/o Punti per piante sparse	SI in caso di linee, NO in caso di punti
Fruttiferi	Punti	NO

Tramite il seguente pannello dovrà effettuare l'editing di cui sopra



- 7) Infine, attraverso il seguente pannello l'utente dovrà inserire il codice del coltivatore e il codice della varietà, derivanti dalle informazioni già inserite sul portale SIAN. Il codice coltivatore corrisponde al campo CUUA (codice fiscale) contenuto nel Quadro A - sezione 1 – Dati identificativi. Il codice della varietà è da individuarsi nella tabella di cui al paragrafo 5 del bando citato.
- In caso di utilizzo di poligoni e linee occorre inserire il numero delle piante per ogni elemento cartografico.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 21 aprile 2011, n. 387

**Reg.CE 1698/05 - P.S.R. Regione Puglia 2007-2013 - Misura 214-Azione 1-"Agricoltura Biologica" - Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie.**

L'anno 2011 addì 21/04/2011, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 - BARI.

Il Responsabile dell'Asse II e il Responsabile della Misura 214-azione 1, riferiscono quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009, n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 e n. 108/2010 dell'8 febbraio 2010, recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che detta disposizione in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nel-

l'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 che reca le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo.

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale.

VISTA la Circolare Agea n° 17 del 6/04/2011: Sviluppo Rurale. "Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2011".

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, del-

l'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia.

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

CONSIDERATO che il suddetto Programma rimanda, per la definizione di aspetti procedurali, ad un Manuale delle procedure, la cui adozione è demandata all'Autorità di Gestione.

ESAMINATO il " *Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie della Misura 214- Azione 1*", predisposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO di dover approvare il suddetto Manuale, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 214- Azione 1.

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **di approvare** l'Allegato A " *Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie della Misura 214- Azione 1*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di inviare** copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it).

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive  
modifiche e integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e, che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Asse II  
Dr. Giuseppe Clemente

Il Responsabile della Misura 214-azione 1  
Dr. Anna Percoco

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

**VISTO** il D.lgs. n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**RITENUTO**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

#### *DETERMINA*

- **di approvare** l'Allegato A " *Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie della Misura 214- Azione 1*" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di inviare** copia del presente atto:
  - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
  - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;

➤ a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it).

Il presente atto, composto di n. 4 facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n° 49 facciate vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

**ALLEGATO A**

## **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia**

### **MANUALE DELLE PROCEDURE DEI CONTROLLI E DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE**

**Misure connesse alle superfici**

***Misura 214 – Azione 1***

***"AGRICOLTURA BIOLOGICA"***

***Bando 2009***

***Bando 2010***

TITOLO DOCUMENTO	AREA OPERATIVA
PSR 2007 - 2013 della Regione Puglia Manuale delle procedure dei controlli e delle attività istruttorie Misura 214 azione 1 Agricoltura biologica	REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Agricoltura

VERSIONE		REVISIONE		APPROVAZIONE
<i>Numero</i>	<i>data</i>	<i>Numero</i>	<i>data</i>	<i>Responsabile di Misura</i>
01	20/04/2011			Dott.ssa Percoco Anna

**INDICE**

1.	PREMESSA .....	
2.	DEFINIZIONI .....	
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
4.	COMPETENZE E RELATIVE ATTIVITA' .....	
4.1.	PREDISPOSIZIONE MISURA/AZIONE .....	
4.2.	RICEZIONE DOMANDE DI AIUTO .....	
4.3.	CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO .....	
4.4.	CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO .....	
4.5.	CONTROLLI IN LOCO .....	
4.6.	MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE.....	
5.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' .....	
5.1.	BANDO 2009 -2014 .....	
5.2.	BANDO 2010 -2015 .....	
6.	PROCEDURE GENERALI .....	
6.1.	BANDO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	
6.1.1.	Beneficiari .....	
6.1.2.	Requisiti di accesso .....	
6.1.3.	Localizzazione geografica .....	
6.1.4.	Tipologia degli interventi ammissibili .....	
6.1.5.	Impegni previsti dalla misura/azione ai sensi della regolamentazione comunitaria e relativa durata .....	
6.1.6.	Limitazione e vincoli .....	
6.1.7.	Agevolazioni previste .....	
6.1.8.	Criteri di selezione .....	
7.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO .....	
7.1.	FASCICOLO AZIENDALE .....	
7.1.1.	Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale .....	
7.1.2.	I controlli sul fascicolo aziendale .....	
7.1.3.	Fascicolo aziendale e domande .....	
7.2.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	
7.2.2.	Procedura bando 2009-2014 .....	
7.2.3.	Procedura bando 2010-2015 .....	
7.2.4.	Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc	
7.3.	RICEZIONE, PROTOCOLLAZIONE E PRESA IN CARICO DELLE DOMANDE DI AIUTO E COMUNICAZIONI .....	
7.4.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	

7.4.1. Controllo di ricevibilità e graduatoria delle domande ricevibili .....	
7.4.2. Controllo di ammissibilità .....	
7.4.3. Formulazione delle graduatorie e comunicazioni .....	
7.4.4. Provvedimento di concessione del finanziamento .....	
7.5. ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO .....	
7.5.1. Controlli amministrativi .....	
7.5.2. Controlli in loco .....	
7.5.3. Controlli della condizionalità .....	
8. ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO .....	
8.1. CALCOLO DEL PREMIO SPETTANTE A SEGUITO DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI, IN LOCO E DELLA CONDIZIONALITÀ .....	
8.2. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI .....	
8.3. INADEMPIENZE INTENZIONALI .....	
9. LIQUIDAZIONE DEL PREMIO .....	
9.1. CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA SULLA DOMANDA DI PAGAMENTO .....	
9.2. LA PROCEDURA DI GESTIONE ED AUTORIZZAZIONE DEGLI ELENCHI DI PAGAMENTO ...	
9.3. L'EROGAZIONE DEL PREMIO .....	
9.3.1. Pagamento dell'anticipo ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 65/2011 .....	
9.3.2. La procedura AGEA di pagamento delle domande .....	
9.3.2.1. Fasi di autorizzazione all'elaborazione del decreto .....	
9.3.2.2. Fase di elaborazione del provvedimento di autorizzazione .....	
9.3.2.3. Fase di autorizzazione al pagamento .....	
9.4. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....	
9.5. SANZIONI .....	
9.6. RIPETIZIONE DELL'INDEBITO .....	
9.7. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE DEBITI .....	
9.8. GESTIONE CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA .....	
10. ULTERIORI FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....	
10.1. DECADENZA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO .....	
10.2. RECESSO O TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI .....	
10.2.1. Recesso degli impegni assunti .....	
10.2.2. Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario .....	
11. ULTERIORI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	
12. TRATTAMENTO DEI DATI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA .....	
13. RICORSO AVVERSO PROVVEDIMENTI .....	

## 1. PREMESSA

Il presente manuale disciplina, nel dettaglio, gli aspetti della procedura e del controllo inerenti l'attuazione della misura 214 - azione 1 - Agricoltura Biologica del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148, successivamente modificato con Decisione della Commissione C(2010)1311 del 05/03/2010, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008, come pubblicato sul B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010.

Per quanto non previsto e disciplinato nel presente manuale, si rimanda al Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, nonché alle disposizioni generali e specifiche previste dalla Regione Puglia.

## 2. DEFINIZIONI

L'art 2 del Reg. (CE) N. 1698/2005 e successive integrazioni e fissa le seguenti definizioni:

- «**misura**»: una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi di cui all'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (CE) N. 1698/2005;
- «**operazione**»: un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) N. 1698/2005;
- «**beneficiario**»: un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno;

Il Reg. (CE) N. 65/2011 e successive integrazioni fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «**domanda di aiuto**», la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
- «**domanda di pagamento**», la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.

Per la misura 214 - azione 1 - Agricoltura Biologica, si opera con un'unica domanda di aiuto/pagamento annuale contraddistinta da apposito numero di codice a barre.

Il Reg. (CE) N. 65/2011 fissa inoltre, all'art. 6, paragrafo 2, le seguenti definizioni:

- «**misure connesse alla superficie**», e cioè le misure o sottomisure per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata.

In riferimento agli impegni assunti con l'adesione alla misura ed alla corrispondente azione, si definiscono le seguenti casistiche, così come definite dalla DGR 21/10/2010 n.2184:

- «**Riduzioni**», quando l'entità dell'aiuto previsto viene ridotto per i motivi previsti dal presente manuale e dalle schede di riduzione ed esclusione della misura/azione;
- «**Esclusione**», quando il beneficiario viene escluso dal pagamento della sola annualità in corso, per i motivi previsti dal presente manuale e dalle schede di riduzione ed esclusione della misura/azione;

- **"Decadenza"**, quando il beneficiario viene escluso dal pagamento del premio per tutto il periodo di impegno, per i motivi previsti dal presente manuale e dalle schede di riduzione ed esclusione della misura/azione.

### **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### **NORMATIVA COMUNITARIA**

**Reg. CE n. 1698/2005** – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**Reg. CE n. 1396/2007** – recante rettifica del regolamento (CE) n. 1975/2006;

**Reg. CE n. 1974/2006** – Disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**Reg. (CE) n. 1320/2006** – Transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. CE 1698/05;

**Reg. CE n. 885/2006** - Modalità di applicazione del Reg. CE n. 1290/05 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA;

**Reg. CE n. 883/2006** - Modalità d'applicazione del Reg. CE 1290/05 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**Reg. CE n. 1290/2005** – Finanziamento della Politica Agraria Comune;

**Reg. CE n. 1848/2006** – Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;

**Reg. CE n. 118/2004** – Modifica del Reg. CE 2419/01;

**Reg. CE n. 1783/2003** – Modifica del Reg. CE 1257/99;

**Reg. CE n. 1782/2003** – Norme comuni ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agraria Comune;

**Reg. CE n. 445/2002** modificato dal Reg. CE 963/2003 - Modalità di applicazione del Reg. CE 1257/99;

**Reg. CE n. 2419/2001 e successive modifiche** – Modalità di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (Reg. CEE 3508/92);

**Reg. CEE n. 3887/1992 e successive modifiche** – Modalità di applicazione del Reg. CEE 3508/92;

**Reg. CEE n. 3508/1992 e successive modifiche** – Istituzione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di taluni regimi di aiuti comunitari;

**Reg. CE n. 363/2009** - che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Reg. CE n. 380/2009** - che modifica il regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni

relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, nonché modalità di applicazione della condizionalità di cui al regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio;

**Reg. CE n. 73/2009** - che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

**Reg. CE n. 74/2009** - che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Reg. CE n. 1122/2009** - recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

**Reg. (UE) 65/2011 della Commissione** - che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**Decisione del Consiglio 2009/61/CE** - recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

**2000/C 28/02** - Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE C/28 dell'1/02/200);

**Decisione della Commissione Europea C(2008)737 del 18/02/2008** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;

**Decisione della Commissione Europea C(2010)1311** del 05/03/2010, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008.

## **NORMATIVA NAZIONALE**

**Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99** - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

**Legge 898/86** - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

**Legge 689/81** - Modifiche al sistema penale;

**DPR 503/99** - Controlli automatici;

**Direttiva del Ministro ad AGEA** in tema di Sviluppo Rurale n. 5720 del 9/8/01;

**D.M. 4 dicembre 2002** - Disposizioni attuative dell'art. 64 del Reg. CE n. 445/02, recanti disposizioni sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEOGA;

**D.M. 21 dicembre 2006, n. 12541** che abroga il precedente decreto ministeriale n. 4432/St del 15.12.2005 - Regime di condizionalità;

**D.M. del 20 marzo 2008, n. 1205 e successive modifiche ed integrazioni** - "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).";

**Linee guida MIPAAF del 14/02/2008** - "Ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi";

**D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125** pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

## **NORMATIVA AGEA**

**Circolare ACIU.2005.210 del 20/4/2005** - Manuale delle procedure del fascicolo aziendale - elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;

**Circolare ACIU.2007.237 del 6/4/2007** - Sviluppo Rurale - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;

**Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008** - Sviluppo Rurale - Procedura registrazione debiti - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti;

**Circolare di campagna** - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche- Modalità di presentazione delle domande di pagamento;

**AGEA – Manuale delle Procedure e dei Controlli - VI-10535-99** – Orientamenti per l'attuazione dei sistemi di gestione, controllo e sanzioni concernenti le misure di Sviluppo Rurale ai sensi del Reg. CE n. 1257/99 – versione 2010;

**Circolare UMU.2011.194 del 14 febbraio 2011 n.8** – Riforma della politica agricola comune – Reg.(CE) n. 1122/2009 del 30 novembre 2009 – Applicazione dell'art. 57.3 – Base di calcolo in relazione alle superfici dichiarate – Campagna 2010;

**Circolare AGEA n.17 del 06/04/2011:** Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2011.

## **NORMATIVA REGIONALE**

**Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 148** del 12 febbraio 2008 con Approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013 pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 2460** del 16 dicembre 2008 "In attuazione del Decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 16809 del 24 novembre 2008 di modifica ed integrazione del decreto ministeriale 12541/06 recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC";

**Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26 aprile 2010**, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 525** del 23 febbraio 2010 Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 30125 del 22/12/09 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 2460;

**Determinazione Del Dirigente Servizio Alimentazione 10 Aprile 2009, N. 240**

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 -2013. Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica" – Approvazione Bando per la presentazione delle domande per il quinquennio 2009 - 2014;

**Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 02 aprile 2010, n. 257.**

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 -2013. Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica" – Approvazione Bando per la presentazione delle domande per il quinquennio 2010- 2015;

**Deliberazione della Giunta Regionale n.2184 del 10 ottobre 2010:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Le normative di riferimento sono comunque citate nel bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, precisando che:

- l'aggiornamento della normativa che non comporta modifiche alla procedura di controllo non determina aggiornamento delle versione del presente manuale;
- le eventuali modifiche ed integrazioni ai riferimenti normativi sopra citati si intendono automaticamente richiamati nel presente manuale.

#### **4. COMPETENZE E RELATIVE ATTIVITA'**

I soggetti coinvolti, le competenze e le attività delegate relativamente alla domanda di aiuto/pagamento, risultano disciplinate dal protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione e AGEA per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013.

La Regione si impegna ad eseguire tutte le attività di cui ha assunto delega ed è pienamente responsabile nei confronti dell'AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

In Puglia tale autorità è individuata nel Dirigente responsabile del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

Le attività di competenza della Regione Puglia sono organizzate e svolte secondo la strutturazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.), della loro relativa organizzazione ed, ancora, secondo l'organigramma della Gestione del PSR che prevede i Responsabili di Misura nominati dall'Autorità di Gestione.

I soggetti coinvolti, le attività delegate e le fasi del procedimento di competenza di ciascuno di essi, sono elencati schematicamente nelle seguenti tabelle:

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.1. PREDISPOSIZIONE MISURA/AZIONE</b>		
Redazione bando di partecipazione	<b>X</b>	
Definizione procedure in materia di ricezione, registrazione e trattamento delle domande di aiuto/pagamento	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.2. RICEZIONE DOMANDE DI AIUTO</b>		
Gestione date di apertura e chiusura Bandi domande di aiuto/pagamento	<b>X</b>	
Fissazione data ultima di presentazione domande di aiuto/pagamento	<b>X</b>	
Ricezione delle domande di aiuto/ pagamento		<b>X</b>

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.3. CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO</b>		
<b>Presa in carico:</b> Registrazione nel SIAN del numero di protocollo e della data di ricezione della domanda di aiuto/ pagamento		<b>X</b>
<b>Verifica impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi:</b> Controllo preliminare delle domande di aiuto, con individuazione delle domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto della normativa comunitaria, degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.		<b>X</b>

<p><b>Valutazione delle domande e determinazione delle ammissibili e non ammissibili, conseguente approvazione, entro i termini stabiliti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi;</li> <li>-dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.</li> </ul>	<b>X</b>	<b>X</b>
<p><b>Approvazione graduatorie con relativi elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse;</li> <li>-pubblicazione di detti elenchi.</li> </ul>	<b>X</b>	
<p><b>Comunicazione ai richiedenti della non ammissibilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comunicazione formale delle verifiche istruttorie eseguite;</li> <li>-definizione della modalità e dei tempi per l'eventuale riesame.</li> </ul>		<b>X</b>
<p><b>Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame (1):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-presentazione delle istanze di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti;</li> <li>-riesame delle stesse;</li> <li>-comunicazione agli interessati dell'esito.</li> </ul>		

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.4. CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO</b>		
Risoluzione anomalie		<b>X con AGEA</b>
Verifica impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi (Comunicati dall'Autorità di gestione all'Organismo pagatore)		<b>X</b>
Riesame domande in contenzioso amministrativo (1)		
Liquidazione degli aiuti	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.5. CONTROLLI IN LOCO</b>		
Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai Bandi PSR	<b>X</b>	
Esecuzione dei controlli oggettivi (Controlli superficie e condizionalità) ed acquisizione degli esiti		<b>X con AGEA</b>
Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		<b>X con AGEA</b>

<b>Elenco Attività</b>	<b>Responsabile di Misura</b>	<b>UU.PP.AA.</b>
<b>4.6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE</b>		
<b>Monitoraggio trimestrale:</b> - Monitoraggio fisico; - Monitoraggio procedurale; - Monitoraggio finanziario.	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Relazione annuale:</b> Relazione analitica riepilogativa di valutazione in merito all'applicazione della misura/azione, allo stato di avanzamento delle attività istruttorie presso gli uffici delegati, alla liquidazione degli aiuti ed agli eventuali controlli eseguiti.	<b>X</b>	
<b>Trasmissione dati Monitoraggio trimestrale e Relazione annuale al Responsabile di Asse ed all'Autorità di Gestione</b>	<b>X</b>	

(1) Per i procedimenti e le attività di competenza si rimanda al successivo paragrafo 12 "Ricorso avverso provvedimenti"

## **5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;
- assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola con notifica di produzione biologica presentata all'O.d.C. ed alla Regione Puglia preliminarmente al rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;
- limiti di superficie oggetto di impegno così come indicati nel bando.

### 5.1. BANDO 2009 -2014

Per quanto attiene i limiti di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), il bando prevede che, per **le aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata ed i poli urbani**:

- la **superficie minima accorpata per accedere ai finanziamenti è di 15 ettari per le colture arboree e di 30 ettari per le colture erbacee**; tale superficie può essere afferente anche a più imprese;
- nel caso di aziende con superfici coltivate, a corpo unico, con colture arboree ed erbacee deve essere rispettata la superficie minima prescritta per la tipologia colturale prevalente.

Il premio comunitario è concesso anche per superfici inferiori a quella minima richiesta solo nel caso in cui l'azienda si estenda per almeno il 75% della SAU in aree diverse da quelle di agricoltura intensiva specializzata e poli urbani.

Nei casi in cui le aziende detengano superfici in aree intensive ed intermedie diverse dai limiti prescritti nel bando, fermo restando il vincolo di "assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola", in fase di istruttoria la domanda di aiuto va resa ammissibile e ammessa a pagamento solo per la SAU ricadente nelle aree intermedie o con problemi di sviluppo.

Si precisa, altresì, che:

- per il calcolo delle superfici deve essere presa in considerazione la SAU aziendale;
- ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che il 75% della superficie aziendale ricadente in aree intermedia debba essere accorpato al 25% della stessa, ricadente in area intensiva o poli urbani.

**Eventuali riduzioni di superficie catastale superiori al 20%**, salvo cause di forza maggiore previste dagli articoli 45 -47 del Reg. CE 1974/2006 **comportano la decadenza dal premio**, con relativa restituzione totale delle somme già percepite, maggiorate degli interessi. In caso di aggregazione di aziende la decadenza è applicata a tutti i soggetti appartenenti all'aggregazione proponente.

**Eventuali aumenti di superficie** che dovessero aggiungersi alla consistenza aziendale iniziale, nel corso del periodo di impegno, devono essere notificati e tali superfici devono essere condotte con metodi di agricoltura biologica, ma non possono beneficiare di premi aggiuntivi.

### 5.2. BANDO 2010 -2015

Per quanto attiene ai limiti di superficie (SAU), il bando prevede che, **nelle aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata ed i poli urbani**:

- il limite minimo di superficie contigua aderente all'impegno è pari a 30 ha per le colture erbacee e a 15 ha per le colture arboree, afferenti anche a più imprese;
- nel caso di aziende con superfici coltivate, a corpo unico, con colture arboree ed erbacee deve essere rispettata la superficie minima prescritta per la tipologia colturale prevalente;
- ai fini della concessione del premio e, quindi del raggiungimento del limite minimo di superficie di cui sopra, è riconosciuta l'equipollenza tra 1 ha di colture arboree e 2 ha di colture erbacee (1 ha arboree = 2 ha seminativo).

Il premio comunitario è concesso anche a superfici inferiori a quella minima richiesta solo nel caso in cui l'azienda si estende per almeno il 75% della SAU in aree diverse da quelle di agricoltura intensiva specializzata.

Nei casi in cui le aziende detengano superfici in aree intensive ed intermedie diverse dai limiti prescritti nel bando, fermo restando il vincolo di "assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola", in fase di istruttoria la domanda di aiuto va resa ammissibile e ammessa a pagamento solo per la SAU ricadente nelle aree intermedie o con problemi di sviluppo.

Come per il bando 2009, si precisa che:

- per il calcolo delle superfici deve essere presa in considerazione la SAU aziendale;
- ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, non è necessario che il 75% della superficie aziendale ricadente in aree intermedia debba essere accorpato al 25% della stessa, ricadente in area intensiva o poli urbani

**Eventuali riduzioni di superficie catastale superiori al 20%**, salvo cause di forza maggiore previste dagli articoli 45 -47 del Reg. CE 1974/2006 **comportano la decadenza dal premio**, con relativa restituzione totale delle somme già percepite, maggiorate degli interessi. In caso di aggregazione di aziende la decadenza è applicata a tutti i soggetti appartenenti all'aggregazione proponente.

**Eventuali aumenti di superficie** che dovessero aggiungersi alla consistenza aziendale iniziale, nel corso del periodo di impegno, devono essere notificati e tali superfici devono essere condotte con metodi di agricoltura biologica ma non possono beneficiare di premi aggiuntivi.

## 6. PROCEDURE GENERALI

### 6.1. ANDO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I bandi attivati con la programmazione PSR 2007-2013 sono i seguenti:

	<i>pubblicazione</i>	<i>apertura bando</i>	<i>chiusura bando</i>	
			<b>Rilascio telematico su portale SIAN</b>	<b>Presentazione documentazione cartacea agli UPA</b>
<b>Primo bando 2009 - 2014</b>	<b>10/04/2009</b>	<b>11/04/2009</b>	<b>entro 15/05/2009</b>	<b>Entro il 31/07/2009</b>
<b>Secondo bando 2010 - 2015</b>	<b>08/04/2010</b>	<b>17/04/2010</b>	<b>entro 17/05/2010</b>	<b>Entro il 20/09/2010</b>

I termini per la compilazione, la stampa ed il rilascio delle domande di aiuto/pagamento, sono fissate dai singoli bandi con atti Dirigenziali e con specifiche Circolari Agea.

#### 6.1.1. Beneficiari

I beneficiari devono essere:

- iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;
- non essere titolari di pensione di vecchiaia;

- avere un'età superiore ai 65 anni, se titolari di pensione di anzianità.

Si specifica che:

- Nei casi di pensione di vecchiaia, sono escluse le donne dai 60 anni in poi e gli uomini dai 65 anni in poi.
- Nei casi di pensione di anzianità, possono partecipare alla misura i soggetti con età inferiore ai 65 anni.
- **I limiti di cui sopra, ad esclusione di ogni altra forma di pensione che non sia quella indicata, devono essere presenti al momento del rilascio telematico della domanda su portale SIAN, per determinare l'inammissibilità del richiedente.** I requisiti relativi al limite di età e alla pensione di vecchiaia o di anzianità non sono applicabili in caso di società di persone o di capitali.

#### **6.1.2. Requisiti di accesso**

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- **iscrizione al Registro Imprese** della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola
- **assoggettamento al sistema di certificazione biologica dell'intera azienda agricola** con notifica di produzione biologica presentata all'O.d.C. ed alla Regione Puglia preliminarmente al rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;
- **limiti di superficie** oggetto di impegno, se previsti, così come indicati al par.5 del bando;

I beneficiari devono condurre i terreni oggetto di intervento in base ad un legittimo titolo di possesso. E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da Agea per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data della presentazione della domanda.

#### **6.1.3. Localizzazione geografica**

Gli interventi ammissibili agli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 1, possono essere realizzati nelle seguenti aree, identificate dal PSR 2007-2013 della Regione Puglia:

- aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata;
- aree rurali intermedie;
- aree rurali con problemi complessivi di sviluppo;
- poli urbani.

Nelle aree rurali intermedie e nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo non è prevista alcuna limitazione di superficie.

Nelle aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata e nei poli urbani è posto un limite minimo di superficie contigua sottoposta all'impegno pari a 30 ettari per le colture erbacee e a 15 ettari per le colture arboree, afferenti anche a più imprese. Il suddetto limite verrà verificato attraverso la Superficie Agricola Utilizzata (SAU), mentre il premio per intervento sarà erogato per superficie eleggibile.

Nel caso di aziende con superfici coltivate, a corpo unico, con colture arboree ed erbacee deve essere rispettata la superficie minima prescritta per la tipologia colturale prevalente.

**Per le aziende che hanno fatto domanda nel bando 2010 -2015, ai fini della concessione del premio e, quindi del raggiungimento del limite minimo di superficie di cui sopra, è**

riconosciuta l'equipollenza tra 1 ettaro di colture arboree e 2 ettari di colture erbacee (1 ettaro arboreo = 2 ettari seminativo).

Qualora l'azienda ricada per almeno il 75% della SAU in aree intermedie e con problemi complessivi di sviluppo, non è richiesto il rispetto del limite di superficie per le aree ad agricoltura intensiva specializzata.

Con determinazione n.370 del 7/05/2010, i poli urbani sono stati integrati nelle aree di localizzazione degli interventi e sono stati assimilati alle aree ad agricoltura intensiva e specializzata; pertanto nei poli urbani sono validi i limiti minimi di superficie ed i requisiti indicati nel bando per le aree ad agricoltura intensiva e specializzata.

Nell'ambito delle suddette aree, come puntualizzato nei Criteri di Selezione riportati al successivo paragrafo 5.1.8, verrà comunque data priorità agli interventi ricadenti nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC), individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.

#### **6.1.4. Tipologia degli interventi ammissibili**

Gli aiuti previsti dalla Misura 214 - azione 1, sono erogati per l'applicazione dei metodi di agricoltura biologica, definiti dal Reg. (CE) 834/2007 e dal Reg. (CE) n. 889/2008 e s.m.i. secondo le vigenti normative, sulle coltivazioni agricole per un periodo di impegno pari a 5 anni **a partire dalla data di rilascio iniziale delle domande di aiuto sul portale SIAN.**

#### **6.1.5. Impegni previsti dalla misura/azione ai sensi della regolamentazione comunitaria e relativa durata**

Per la concessione dell'aiuto, il beneficiario si impegna a:

- rispettare le tecniche di produzione biologica definite dal Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i. (ex Reg. (CE) n. 2092/91 e Reg. (CE) attuativo n. 889/2008 e s.m.i.), per cinque anni a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
- presentare annualmente domanda di conferma con allegato attestato di assoggettamento al sistema di controllo rilasciato dall'Organismo di Controllo, che deve riportare gli elementi richiesti dalla Regione Puglia;
- coltivare i terreni che compongono l'azienda nel rispetto delle tecniche di produzione biologica, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni;
- garantire il rispetto delle norme di condizionalità;

Si specifica, inoltre, che:

- la durata dell'impegno **parte dalla data di rilascio iniziale della domanda di aiuto sul portale SIAN.**
- il certificato di conformità deve coprire l'intero periodo del quinquennio, a partire da quella data fino a coprire anche frazioni di anno;
- la verifica da parte degli UPA dell'impegno quinquennale viene effettuata sulla base del certificato di conformità relativo all'intero periodo dei cinque anni (60 mesi);

- in caso di mancato rilascio della **domanda di conferma** annuale e/o di mancata presentazione, nei termini previsti dal bando, della copia cartacea della domanda, si verifica l'esclusione del beneficiario dal pagamento dell'annualità:

1° ipotesi - rilascio nei termini della domanda di conferma annuale e presentazione della copia cartacea fuori termine;

2° ipotesi - rilascio nei termini della domanda di conferma annuale in assenza di presentazione della copia cartacea; la presentazione della copia cartacea della domanda in seguito a richiesta degli UU.PP.AA. si configura ugualmente quale mancata presentazione e non quale presentazione fuori termine;

3° ipotesi - mancato rilascio della domanda di conferma annuale sul portale e presentazione della copia cartacea nei termini previsti.

- in caso di mancato rilascio e/o presentazione della domanda di conferma, il beneficiario è comunque tenuto al rispetto degli impegni e potrà essere oggetto di controllo in loco da parte dell'Organismo Pagatore.

#### **6.1.6. Limitazione e vincoli**

Nel caso in cui, nel corso del quinquennio di impegno, si verificano cambi di conduzione delle superfici oggetto di impegno, il nuovo beneficiario è tenuto al rispetto dell'impegno assunto dal beneficiario iniziale fino alla conclusione del quinquennio.

Analogamente, le eventuali superfici aziendali ampliate nel corso del periodo di impegno devono essere comunicate alla Regione Puglia ed all'O.d.C. con Notifica di Variazione e coltivate secondo i metodi di agricoltura biologica fino alla conclusione del quinquennio.

Tali vincoli e limitazioni sono applicabili fatte salve le casistiche di forza maggiore definite dalle vigenti normative.

#### **6.1.7. Agevolazioni previste**

Sono ammessi alla concessione dell'aiuto le superfici ricadenti nel territorio della Regione Puglia, relativamente alle colture sotto elencate secondo i seguenti importi unitari:

<b>Colture</b>	<b>Premi annui</b>
Cereali e foraggere	96 euro/ha
Pomodoro	357 euro/ha
Patata	247 euro/ha
Orticole ed altre erbacee	259 euro/ha
Olivo	335 euro/ha
Vite da tavola	770 euro/ha
Vite da vino	506 euro/ha
Agrumi	812 euro/ha
Ciliegio	456 euro/ha
Altre drupacee	738 euro/ha

#### **6.1.8. Criteri di selezione**

Le domande di aiuto dei singoli beneficiari vengono classificate in base ai seguenti punteggi previsti nei criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punteggio
SAU aziendale ricadente <b>dal 20 al 40%</b> in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	2
SAU aziendale ricadente con <b>più del 40% fino all'80%</b> in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	4
SAU aziendale ricadente con <b>più del 80% fino al 100%</b> in zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione della Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone a rischio erosione e aree protette.	6
Operatori che hanno presentato notifica di assoggettamento alla certificazione di agricoltura biologica dal 2008.	2
Contemporanea adesione alla Misura 216-Azione 1*.	1

I suddetti punteggi vengono autodichiarati dagli stessi beneficiari.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 9 per il **bando 2009-2014**.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 8 per il **bando 2010-2015**, in quanto il punto relativo alla contemporanea adesione alla Misura 216 - azione 1 è inapplicabile, data la non contestuale emanazione del bando della misura 216 - azione 1 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

Il punteggio dichiarato viene verificato in fase istruttoria, applicando un punto di penalità in caso di errata attribuzione di punteggio da parte del beneficiario nel modello di domanda.

Si specifica che il criterio "Operatori che hanno presentato notifica di assoggettamento alla certificazione di agricoltura biologica dal 2008" è da intendersi riferito al soggetto beneficiario (operatore biologico).

Poiché i criteri di selezione, così come inizialmente definiti, non consentono di definire una priorità per i soggetti richiedenti nell'ambito delle stesse fasce di punteggio, ponendo così il problema di dover ammettere agli aiuti, nel caso di disponibilità finanziaria, tutti i potenziali beneficiari aventi lo stesso punteggio, o non ammetterne alcuno, determinando una incompleta utilizzazione delle risorse. Per tali motivi, in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi a Bari il

29 Giugno 2010, è stato proposto di introdurre quale ulteriore criterio di priorità la giovane età dei richiedenti, ossia a parità di punteggio la graduatoria sarà ulteriormente differenziata in base alla data di nascita dei richiedenti a partire dal più giovane.

## **7. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO**

### **7.1. FASCICOLO AZIENDALE**

Il fascicolo aziendale, contenente tutti i dati e le informazioni idonei a rappresentare l'azienda agricola nella sua totalità, è finalizzato ad assicurare un processo di semplificazione amministrativa per il produttore e di certezza documentale e qualità dei controlli per l'Amministrazione, in relazione ai diversi procedimenti amministrativi per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Il fascicolo del produttore deve contenere tutta la documentazione amministrativa atta a fornire la visione dell'intera azienda quale insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore e certificare il patrimonio produttivo globale dell'azienda agricola, ivi compresi gli elementi conoscitivi che consentono il controllo del rispetto della condizionalità.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria nel caso in cui l'agricoltore presenti domanda di aiuto per la prima volta.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra ditta e Pubblica Amministrazione.

Se il fascicolo aziendale risulta già costituito, gli agricoltori, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenuti a presentare, unitamente alla domanda di aiuto, la certificazione aggiornata.

#### **7.1.1. Modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale**

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del Dlgs. N. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I soggetti che conferiscono al CAA il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso il CAA stesso, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili ad identificare l'agricoltore ed accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda e con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

Presso il CAA sono rese disponibili le procedure del SIAN per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

I soggetti che non hanno conferito alcun mandato al CAA, devono costituire o aggiornare il fascicolo presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione.

I soggetti che attribuiscono la detenzione del proprio fascicolo aziendale alla Regione sono tenuti a fornire alla Regione stessa informazioni e documenti completi e veritieri, utili ad identificare l'agricoltore ed ad accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda, e la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

In tal caso le Regioni interessate dovranno provvedere alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

Sono resi disponibili alle Regioni i servizi di costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale esposti nell'area riservata del portale SIAN.

### **7.1.2. I controlli sul fascicolo aziendale**

Conformemente a quanto richiesto dal Reg. Ce 1122/2009, in applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), i dati contenuti nel fascicolo aziendale sono sottoposti ad un insieme di controlli amministrativi.

Tali controlli sono propedeutici alla "validazione" del fascicolo aziendale, operazione che rende disponibili le informazioni necessarie alla presentazione delle istanze riferite al richiedente.

Vengono eseguiti i seguenti controlli:

- verifica esistenza/congruenza dei dati anagrafici in anagrafe tributaria del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica presenza/validità documentazione obbligatoria;
- verifica presenza di riferimenti bancari/postali;
- verifica consistenza territoriale:
- controllo di sovrapposizione tra la superficie condotta dichiarata rispetto alla superficie catastale di riferimento;
- verifica esistenza grafica della particella e dei corrispondenti tematismi su banca dati grafica:
  - Individuazione grafica della particella identificata dal punto di vista censuario;
  - Individuazione grafica della congruenza tra la superficie condotta e l'utilizzo rilevato mediante i diversi macroutilizzi;
  - Individuazione grafica delle sovrapposizioni tra la superfici condotte rispetto alla superficie eleggibile per i diversi macroutilizzi.

Sono inoltre effettuati i seguenti controlli:

- Verifica della forma giuridica
- Verifica della forma di conduzione / manodopera
- Verifica della consistenza dei fabbricati

Il seguente prospetto illustra gli indicatori di controllo applicati alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale, gli effetti sulle istanze di accesso agli aiuti comunitari e, laddove previste, le possibili azioni correttive delle irregolarità riscontrate:

<b>FASCICOLO - INDICATORI DI CONTROLLO</b>				
<b>Codice</b>	<b>Valore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di correzione</b>	<b>Regole generali:</b>

				<b>non è consentito mettere in compilazione una domanda IN ASSENZA DI FASCICOLO ELETTRONICO VALIDATO (scheda di validazione fascicolo stampata)</b>
<b>P16</b>	<b>1</b>	APPEZZAMENTO NON RILEVATO AL CATASTO INFORMATICO	Inserire nel fascicolo documentazione catastale aggiornata	Se la particella non è validata (cioè non viene inserita la documentazione richiesta) NON entra in domanda
<b>P16</b>	<b>3</b>	APPEZZAMENTO RILEVATO AL CATASTO INFORMATICO CON RIFERIMENTI CATASTALI SOPPRESSI	Vanno inserite le particelle derivate	NON entra in domanda
<b>P18</b>	<b>1</b>	SUPERFICIE RICONTRATA AL CATASTO < SUPERFICIE CONDOTTA DICHIARATA	Inserire nel fascicolo documentazione catastale aggiornata ovvero riallineare la superficie condotta alla superficie risultante al Catasto terreni	NON entra in domanda
<b>P14</b>	<b>2</b>	PARTICELLA IN SUPERO INTERNO AL FASCICOLO	Deve essere eliminata la superficie condotta eccedente la superficie catastale	NON entra in domanda
<b>P15</b>	<b>2</b>	PARTICELLA IN SUPERO DI CONDUZIONE TRA PIU FASCICOLI	Occorre inserire la documentazione che giustifica la titolarità alla conduzione	Se la particella non è validata (cioè non viene inserita la documentazione richiesta) NON entra in domanda
<b>P30</b>	<b>1</b>	PARTICELLA SENZA RISCONTRO NELLA B.I. GRAFICA (GIS)		La particella interessata viene comunque considerata in domanda
	<b>5</b>	PARTICELLA ASSENTE PER: INDISPONIBILITÀ DEL FOGLIO DI MAPPA/CODICE		La particella interessata viene comunque considerata in domanda

<b>FASCICOLO - INDICATORI DI CONTROLLO</b>				
<b>Codice</b>	<b>Valore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di correzione</b>	<b>Regole generali:</b>
				<b>non è consentito mettere in compilazione una domanda IN ASSENZA DI FASCICOLO ELETTRONICO VALIDATO (scheda di validazione fascicolo stampata)</b>
		AGRONOMICO E, R, D, G, M, W		
<b>P25</b>	<b>3</b>	USO DEL SUOLO INCOMPLETO		La particella interessata viene comunque considerata in domanda
	<b>4</b>	ASSENZA USO DEL SUOLO/ESITI DI LAVORAZIONI- LAVORAZIONI IN CORSO		La particella interessata viene comunque considerata in domanda
	<b>5</b>	LAVORAZIONI TERMINATE: INCONGRUENZA TRA SUPERFICIE CATASTALE E VETTORIALE CON SCOSTAMENTO SUPERIORE AL 10%		La particella interessata viene comunque considerata in domanda
<b>P26</b>	<b>1</b>	PARTICELLA NELL'AMBITO DI PIU' ATTI CON SUPERFICIE RICHIESTA > SUPERFICIE ELIGIBILE	Il produttore/i si allinea ai dati del GIS (manualmente) - Il produttore/i non è d'accordo con i dati del GIS e chiede di attivare il BACK OFFICE. L'attivazione del back office supera l'indicatore	Se la particella non è validata (cioè non è stato attivato il B.O.) NON entra in domanda
<b>P26</b>	<b>2</b>	PARTICELLA NELL'AMBITO DI UN SOLO ATTO CON SUPERFICIE RICHIESTA > SUPERFICIE	Il produttore si allinea ai dati del GIS (va pensata funzione automatica attivata dal CAA) - Il produttore non è	Se la particella non è validata (cioè non è stato attivato il B.O.) NON entra in domanda

<b>FASCICOLO - INDICATORI DI CONTROLLO</b>				
<b>Codice</b>	<b>Valore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di correzione</b>	<b>Regole generali:</b>
				<b>non è consentito mettere in compilazione una domanda IN ASSENZA DI FASCICOLO ELETTRONICO VALIDATO (scheda di validazione fascicolo stampata)</b>
		ELIGIBILE	d'accordo con i dati del GIS e chiede di attivare il BACK OFFICE. L'attivazione del back office supera l'indicatore	
<b>SRM</b>	<b>1</b>	FORMA GIURIDICA ASSENTE O INCOMPLETA		
<b>SRM</b>	<b>2</b>	FORMA DI CONDUZIONE AZIENDALE ASSENTE O INCONGRUENTE		
	<b>3</b>	INFORMAZIONI SULLA MANODOPERA INCONGRUENTI		
<b>SRM</b>	<b>4</b>	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI DATI CATASTALI DEL FABBRICATO		
<b>SRM</b>	<b>5</b>	CASO PARTICOLARE ERRATO (FABBRICATI)		
	<b>6</b>	CODICE DEL FABBRICATO ERRATO O ASSENTE		
		VERIFICA ESISTENZA PARTITA IVA		La domanda viene comunque predisposta
		ASSENZA DEI RIFERIMENTI BANCARI/POSTALI DI PAGAMENTO		La domanda viene comunque predisposta

<b>FASCICOLO - INDICATORI DI CONTROLLO</b>				
<b>Codice</b>	<b>Valore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di correzione</b>	<b>Regole generali:</b>
				<b>non è consentito mettere in compilazione una domanda IN ASSENZA DI FASCICOLO ELETTRONICO VALIDATO (scheda di validazione fascicolo stampata)</b>
		ASSENZA DOCUMENTAZIONE DI CONDUZIONE PER LE PARTICELLE NON IN PROPRIETA'	Occorre inserire la documentazione che giustifica la titolarità alla conduzione	Se la particella non è validata (cioè non viene inserita la documentazione richiesta) NON entra in domanda
		PRESENZA DOCUMENTAZIONE DI CONDUZIONE SCADUTA	Occorre aggiornare la documentazione scaduta	Se la particella non è validata (cioè non viene inserita la documentazione richiesta) NON entra in domanda
		DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SCADUTO	Occorre aggiornare la documentazione scaduta	Non è consentita la messa in compilazione della istanza
		DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ASSENTE	Occorre inserire la documentazione prevista	Non è consentita la messa in compilazione della istanza

### **7.1.3. Fascicolo aziendale e domande**

In ottemperanza all'art. 9 del citato DPR n. 503 del 01/12/1999, la predisposizione di un fascicolo aziendale validato dal beneficiario, attraverso la sottoscrizione di una "scheda fascicolo", è propedeutica alla presentazione di qualunque domanda finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

Le domande devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate dagli esiti dei controlli previsti dal SIGC.

## **7.2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Le modalità, i termini e le condizioni per la presentazione delle domande sono fissate dal bando emesso con Determinazione Dirigenziale di concerto con il Responsabile di Misura ed l'Autorità di Gestione.

Il **primo bando, con periodo di impegno 2009-2014**, è stato emesso con Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione 10 aprile 2009, n. 240 ed è stato pubblicato sul BURP n.58 del 16/04/2009.

Il **secondo bando, con periodo di impegno 2010-2015**, è stato emesso con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 02 aprile 2010, n. 257 ed è stato pubblicato sul BURP n.62 del 08/04/2010 e successiva modifica con Determinazione del Dirigente 07 maggio 2010, n. 370 pubblicato sul BURP n. 86 del 13 maggio 2010.

La domanda di aiuto/pagamento deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale [www.SIAN.it](http://www.SIAN.it) entro i termini precisati dal bando.

Per le misure che implicano impegni pluriennali, **la domanda di aiuto iniziale, presentata nel primo anno, vale come domanda di pagamento, una volta che la domanda sia stata ammessa a finanziamento.**

Negli anni successivi, il beneficiario presenta domande di pagamento al fine di confermare gli impegni assunti nella domanda di aiuto e ottenere il pagamento per l'anno in corso.

### **7.2.1 Procedura bando 2009-2014**

La **domanda iniziale** di aiuto/pagamento, già stampata e rilasciata sul portale SIAN, deve essere presentata all'UPA competente per territorio entro il termine per la presentazione della documentazione cartacea precisato nel bando, deve essere sottoscritta in ogni parte dal beneficiario e deve essere corredata della seguente documentazione:

1. Documento giustificativo dell'Organismo di Controllo relativo al soddisfacimento dei requisiti stabiliti per l'Agricoltura Biologica in attuazione del Reg.(CE) 834/07e s.m.i.. Gli operatori che risultano nel sistema di certificazione da almeno un anno devono presentare, con la domanda, il documento giustificativo attestante la regolare conformità al sistema (Attestato di conformità). In tutti gli altri casi l'operatore deve presentare, entro 90 giorni solari dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di aiuto, documento giustificativo che attesti il regolare assoggettamento al sistema di controllo con indicazione della data di notifica.
2. Autodichiarazione del punteggio conseguito secondo il modello Allegato II al bando;
3. Autodichiarazione secondo il modello Allegato III al bando;
4. Autodichiarazione sottoscritta dai soggetti che concorrono alla formazione della superficie minima, prevista nelle aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata e nei poli urbani, con cui si impegnano alla conduzione biologica per il quinquennio d'impegno;
5. Nota esplicativa recante l'indicazione delle aziende partecipanti (cognome e nome o ragione sociale; sede; partita IVA/codice fiscale e superficie totale), corredata da una planimetria, in scala catastale, nella quale sono rappresentate le particelle e i confini relativi alla superficie accorpata;
6. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni rese devono corrispondere alla relativa documentazione presente nel fascicolo aziendale presso i CAA o la Regione Puglia.

Inoltre, al fine di migliorare contatti e comunicazioni con gli UPA, l'azienda deve allegare nota sui riferimenti personali, del tecnico e del CAA relativi al numero di telefono, fax, e-mail.

Per le **domande di conferma**, relativamente agli anni successivi al primo, il beneficiario deve allegare alla domanda di conferma/variazione la seguente documentazione:

1. Documento giustificativo dell'Organismo di Controllo.
2. Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della D.G.R. n. 20 del 23/01/2007.
3. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Nota esplicativa a firma di tecnico agricolo abilitato, in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, ecc.).

### **7.2.2 Procedura bando 2010-2015**

La procedura di presentazione delle domande per il periodo di impegno 2010-2015 risulta leggermente modificata rispetto a quella indicata per il periodo di impegno 2009-2014. Infatti, successivamente alla fase di compilazione, stampa e rilascio delle singole domande di aiuto/pagamento sul portale SIAN, alla chiusura dei termini del bando, in base al punteggio attribuito secondo i criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 6.1.8 e in relazione alla capienza finanziaria del bando di riferimento, la Regione Puglia, con apposito provvedimento amministrativo, approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN che sono ricevibili e sono ammesse alla successiva fase di istruttoria.

Tale provvedimento viene pubblicato sul BURP indicando i richiedenti ammessi alla successiva fase istruttoria ed i termini entro i quali gli stessi dovranno presentare la documentazione cartacea agli UPA di competenza così determinata:

1. domanda di aiuto cartacea debitamente firmata in ogni sua parte
2. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
3. documento giustificativo dell'Organismo di Controllo relativo al soddisfacimento dei requisiti stabiliti per l'Agricoltura Biologica in attuazione del Reg.(CE) 834/07 e s.m.i.

Al fine di migliorare i contatti e le comunicazioni con gli UPA, il beneficiario deve allegare nota riportante i riferimenti personali, quelli del tecnico e del CAA con relativi numeri di telefono, fax, e-mail.

Per le **domande di conferma**, relativamente agli anni successivi al primo, il beneficiario deve allegare alla domanda di conferma/variazione la seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. documento giustificativo dell'Organismo di Controllo relativo al soddisfacimento dei requisiti stabiliti per l'Agricoltura Biologica in attuazione del Reg.(CE) 834/07e s.m.i.
3. autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
4. relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, ecc.).

### **7.2.3 Gestione varianti, proroghe, rinunce, cambi beneficiario, errori palesi, forza maggiore, ecc**

Nel corso del quinquennio di impegno non sono consentite, in termini di particelle catastali, esclusioni delle superfici oggetto di impegno, né sostituzioni di superfici precedentemente impegnate con nuove superfici.

Eventuali superfici che dovessero aggiungersi alla consistenza aziendale iniziale, nel corso del periodo di impegno, devono essere notificate e condotte con metodi di agricoltura biologica ma non possono beneficiare di premi aggiuntivi, salvo i casi di adesione a nuovo bando, così come indicato ai precedenti paragrafi 5.1 e 5.2.

Le variazioni di coltura, nel corso del periodo di impegno, sono consentite e le nuove colture beneficiano regolarmente dei premi spettanti.

Qualora nel periodo d'impegno il beneficiario trasferisca, totalmente o parzialmente, le superfici inizialmente condotte ad altro soggetto, quest'ultimo può succedere nell'impegno per il restante periodo, purché non si determini una riduzione della S.A.U. iniziale a premio superiore al 20%, che determinerebbe la decadenza della domanda. Nel caso contrario, il beneficiario ha l'obbligo di restituire gli aiuti percepiti, relativamente alla SAU del terreno oggetto di trasferimento. Il subentrante ha l'obbligo di mantenere l'impegno, per la durata residua necessaria a completare il quinquennio avviato con la domanda iniziale. Nel caso di cessazione definitiva dell'attività agricola da parte del beneficiario, motivata da causa di forza maggiore ai sensi degli art. 45 -47 del Reg. CE 1974/2006, tale da non permettere il prosieguo degli impegni assunti, l'Amministrazione non procederà al recupero delle somme precedentemente erogate.

### **7.3. RICEZIONE, PROTOCOLLAZIONE E PRESA IN CARICO DELLE DOMANDE DI AIUTO E COMUNICAZIONI**

La gestione delle domande di aiuto/pagamento viene effettuata dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA) di competenza, pertanto ciascun beneficiario dovrà inviare le domande di aiuto/pagamento all'UPA della provincia entro la quale ricade l'azienda, ovvero entro la quale ricade la maggior parte della superficie aziendale.

La ricezione e la protocollazione delle domande di aiuto inviate secondo i termini e le modalità definite dal bando, viene gestita dal Servizio Protocollo dei singoli UPA, che provvede quindi, successivamente, alla trasmissione delle domande stesse ai funzionari delegati per le attività istruttorie.

Le fasi di presa in carico delle domande vengono gestite attraverso il portale SIAN secondo le modalità e le procedure fissate da AGEA e dallo stesso sistema informatico.

I casi di non ricevibilità e di non ammissibilità vengono notificati, per entrambi i bandi, attraverso invio di raccomandata con ricevuta di ritorno

Gli esiti delle attività istruttorie in merito ai controlli di ammissibilità vengono notificati a mezzo pubblicazione sul BURP. Tale pubblicazione costituisce inoltre comunicazione ufficiale della ricevibilità delle domande di aiuto e del relativo punteggio attribuito in fase istruttoria.

## **7.4. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO**

### **7.4.1 Controllo di ricevibilità e graduatoria delle domande ricevibili**

Il controllo di ricevibilità consiste fundamentalmente nella verifica del rispetto delle modalità e delle condizioni definite dal bando per la presentazione delle domande di aiuto.

In dettaglio la domanda è considerata ricevibile se rilasciata sul portale SIAN e presentata all'UPA di competenza nei termini fissati dal bando ed è sottoscritta in ogni sua parte.

Per le domande ricevibili, sulla base dei punteggi auto dichiarati in base ai criteri di selezione, viene formulata la graduatoria da approvarsi con specifico atto amministrativo. Con lo stesso atto vengono, inoltre, dichiarate, in riferimento alla disponibilità finanziaria, le **domande ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa** e per le stesse viene definito il termine entro il quale produrre all'UPA competente la documentazione tecnico amministrativa definita dal bando. La graduatoria, viene pubblicata sul BURP e sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

### **7.4.2 Controllo di ammissibilità**

In seguito alla trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa ai singoli UPA, gli stessi procedono all'istruttoria tecnico amministrativa per le singole domande.

In dettaglio, nel corso dell'istruttoria tecnico amministrativa viene verificata la documentazione richiesta e la sua congruità con i dati contenuti nella domanda di aiuto, nonché il rispetto delle condizioni di ammissibilità, ed il rispetto dei vincoli e degli impegni.

Nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa viene inoltre valutata la corretta attribuzione del punteggio dichiarato e, in caso di errata dichiarazione dello stesso, per il bando 2010, viene applicata la decurtazione del punteggio non spettante maggiorato di un punto quale penalità.

Nel caso in cui gli UPA necessitino di integrazioni e/o chiarimenti relativi alle domande oggetto di istruttoria, potranno chiedere, a mezzo raccomandata AR, integrazioni e/o rettifiche al beneficiario, fissando i tempi entro i quali fornire la documentazione richiesta e le conseguenze dell'eventuale inadempienza.

Il sistema informatico del portale SIAN procede inoltre, in automatico, alla verifica delle superfici e delle colture ammissibili/eleggibili, ossia alla verifica della correttezza della coltura indicata e della superficie attribuita nel modello di domanda attraverso il Sistema Informatizzato di Gestione e Controllo.

In seguito a tali verifiche eventuali anomalie possono essere sanate procedendo alle idonee procedure di correttiva con le modalità ed i termini previsti da AGEA e dalla Regione Puglia.

### **7.4.3 Formulazione delle graduatorie e comunicazioni**

Alla conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa, le domande di aiuto con esito istruttorio positivo saranno inserite nella graduatoria delle *domande ammesse al finanziamento*.

Per le domande con esito istruttorio negativo, ed inserite nella graduatoria delle *domande non ammesse al finanziamento*, sarà data comunicazione con raccomandata A.R. al titolare della domanda, evidenziando nella stessa le motivazioni che ne hanno determinato l'esito.

#### **7.4.4 Provvedimento di concessione del finanziamento**

Le graduatorie di ammissibilità al finanziamento vengono approvate con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicate sul BURP e la pubblicazione ha valore di notifica ai beneficiari.

L'intero procedimento istruttorio, sia per le verifiche di ricevibilità che per le verifiche di ammissibilità oltre che essere effettuato ed eseguito con l'esame della documentazione cartacea, viene supportato sul portale SIAN con le idonee funzioni riservate agli uffici regionali. Lo stesso portale è predisposto per la compilazione di check-list istruttorie di ricevibilità e di ammissibilità al contributo, nonché modalità automatiche di determinazione del contributo spettante in funzione delle superfici e delle colture dichiarate ed accertate dal S.I.G.C.

#### **7.5. ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO**

La stessa domanda di aiuto iniziale, per la misura in oggetto, superata la fase di ammissione a finanziamento, vale anche come **domanda di pagamento**, che viene avviata ad apposito procedimento istruttorio finalizzato alla liquidazione degli aiuti.

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli secondo quanto prescritto dal Reg. (CE) 65/2011 della Commissione; in particolare ai fini della verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, devono essere effettuati i controlli amministrativi, i controlli in loco e i controlli di condizionalità.

Si applicano i seguenti articoli del reg. (CE) n. 1122/2009:

- l'articolo 2, punti 10 (Irregolarità) 23 (Superficie determinata);
- l'articolo 6 § 1 (Identificazione delle parcelle agricole);
- l'articolo 8 (Sistema di controllo in materia di condizionalità);
- l'articolo 20 (Semplificazione delle procedure);
- l'articolo 23/24 (Presentazione tardiva delle domande);
- l'articolo 26 § 1 (Controlli in loco – preavviso).

##### **7.5.1 Controlli amministrativi**

I controlli amministrativi sono effettuati sul 100% delle domande e comprendono controlli incrociati, che riguardano almeno le superfici e gli animali, nell'ambito del SIGC; in particolare essi sono di quattro tipologie:

- a. anagrafici, ivi compresa la validazione anagrafica;
- b. catastali basati su specifici archivi di riferimento, quali quello dell'Agenzia del Territorio e la base dati del GIS;
- c. incrociati nell'ambito delle misure di sviluppo rurale e con altri regimi di aiuto, al fine di verificare la compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale e tra queste e quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- d. specifici per la misura.

I controlli di cui alle lettere a), b) e c) sono effettuati da AGEA sul sistema SIAN (controlli amministrativi/informatici).

I controlli di cui alla lettera d) vengono effettuati nel rispetto delle disposizioni attuative di misura e dei singoli bandi. Ove possibile ed opportuno, tali controlli sono automatizzati sul SIAN. Le attività di controllo svolte, gli esiti dei controlli e le eventuali misure adottate in caso di constatazione di irregolarità sono tracciati su apposite check-list, che vengono registrate nel SIAN.

### **7.5.2 Controlli in loco**

I controlli in questione sono eseguiti, di norma, contemporaneamente agli altri controlli eventualmente contemplati dalla normativa comunitaria sulle sovvenzioni agricole.

Il campione riguarda almeno il 5% dei beneficiari, per ciascun piano e misura, che hanno assunto un impegno su una o più misure. Solo le domande ammesse al finanziamento a seguito dei controlli amministrativi fanno parte della popolazione sulla quale si estrae il campione del 5%. Per le misure pluriennali, il cui impegno risulti superiore ai cinque anni, a partire dal sesto anno, la percentuale di controlli può essere ridotta al 2,5% dei beneficiari. In tal caso, queste aziende, a partire dal sesto anno, non fanno parte della popolazione sulla base della quale si estrae il campione del 5%.

La selezione del campione di controllo è effettuata sulla base di:

- un'analisi dei rischi (75-80% del campione)
- un fattore casuale (25-20% del campione)

L'analisi dei rischi deve essere effettuata sulla base di quanto disposto all'art. 27 del Reg. (CE) n. 1122/2009. L'efficacia dei parametri utilizzati per l'analisi dei rischi negli anni precedenti è valutata su base annua.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare le fasi di foto interpretazione delle superfici dichiarate, di visita speditiva per la verifica delle superfici dubbie o negative e di controllo in loco delle domande selezionate. Durante i controlli in loco, vengono esaminate in contraddittorio con il beneficiario gli esiti delle attività di foto interpretazione e di visita speditiva, nonché gli ulteriori impegni assunti dal beneficiario.

La relazione di controllo deve contenere gli elementi minimi definiti all'art. 28 del Reg. (CE) n. 1122/2009. Tali elementi sono registrati nel SIAN.

Le specifiche tecniche di controllo in loco relative alle misure connesse alla superficie sono contenute negli Allegati 3 e 4 del Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA.

I tecnici incaricati all'esecuzione dei controlli in loco devono:

- 1) Accreditarci presso l'UPA di competenza o presso il Responsabile di Misura;
- 2) Prelevare i fascicoli delle domande a controllo dall'UPA di competenza, prima dell'esecuzione del controllo;
- 3) Rilasciare, al termine del controllo, copia del verbale di controllo al beneficiario o suo delegato con l'indicazione delle modalità e dei termini entro i quali è possibile ricorrere all'esito del controllo;
- 4) Restituire all'UPA i fascicoli delle domande completi delle copie dei verbali notificati alla ditta, al termine del controllo.

### **7.5.3 Controlli della condizionalità**

L'art. 19 del Reg. (CE) n. 65/2011 indica che per condizionalità si intendono i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui all'articolo 50 bis, par. 1, del medesimo regolamento e i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui all'art. 51, par.1, secondo comma, del medesimo regolamento.

Il rispetto dei criteri di condizionalità fa riferimento al Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2006 n. 12541 e successive modifiche, recante disposizioni nazionali applicative del regime di condizionalità, ai provvedimenti regionali approvati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto decreto ed alle loro eventuali future modifiche/integrazioni.

La dimensione del campione sulla quale effettuare i controlli in loco per la condizionalità è pari almeno all' 1% di tutti i richiedenti che devono rispettare almeno uno dei requisiti.

Il campione di aziende da sottoporre a controllo in loco può essere estratto all'interno del campione del 5%.

Nel campo della condizionalità, le percentuali di riduzioni dell'aiuto stabilite dallo Stato membro, devono essere commisurate alla gravità, alla portata, alla durata e alla frequenza delle inadempienze e si applicano all'importo complessivo del sostegno ai sensi del D.M. 30122 del 22/12/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del regolamento (CE) n. 1257/99 e del n. 817/04, continua ad applicarsi tale baseline (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del regolamento n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di azioni specifiche per alcune Regioni/PPAA, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui agli art 4 e 5 del regolamento (CE) n. 1782/03 nonché le disposizioni specifiche del regolamento e le disposizioni specifiche regionali sopra citate.

## **8 ESITO DEI CONTROLLI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **8.1 CALCOLO DEL PREMIO SPETTANTE A SEGUITO DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI, IN LOCO E DELLA CONDIZIONALITÀ**

L'entità del premio spettante, per singolo beneficiario, è determinato a seguito dei controlli descritti ai precedente paragrafo 7.5 a cui si rimanda, nonché alla eventuale applicazione di riduzioni ed esclusioni, secondo quanto descritto al successivo paragrafo 8.2.

### **8.2 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI**

Il calcolo delle riduzioni ed esclusioni è disciplinato, per la misura in oggetto, dagli articoli 16 e 18 del Reg. (UE) n. 65/2011.

La base di calcolo dell'aiuto per le misure connesse alla superficie è fissata a norma dell'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1122/2009.

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto sono considerate un gruppo di colture, anche se tali superfici sono

dichiarate all'interno della stessa misura. Ad esempio, nel caso della misura "Agroambiente", due diverse colture (es. grano e olivo) con due diverse aliquote di aiuto sono considerate come appartenenti a due diversi gruppi di coltura.

Ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 65/2011:

- Se, per un dato anno, un beneficiario non dichiara tutte le superfici agricole e la differenza tra la superficie agricola totale dichiarata nella domanda di pagamento, da un lato, e la somma della superficie dichiarata e della superficie totale delle parcelle non dichiarate, dall'altro, è superiore al 3% della superficie dichiarata, l'importo complessivo degli aiuti per le misure connesse alle superfici a lui spettanti per l'anno considerato, è ridotto fino al 3% in funzione della gravità dell'omissione;
- Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata;...(omissis) ... l'importo dell'aiuto è calcolato sulla base della superficie determinata, cui è sottratta due volte la differenza constatata, se questa è superiore al 3% o a due ettari ma non superiore al 20% della superficie determinata;
- Se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata, non è concesso alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi;
- Se la differenza è superiore al 50% il beneficiario è escluso ancora una volta dall'aiuto per un importo che può ammontare sino alla differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata;
- Se la differenza tra la superficie dichiarata nella domanda di pagamento e la superficie determinata è imputabile a dichiarazioni eccessive intenzionali e se tale differenza è superiore allo 0.5% della superficie determinata o a un ettaro, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto per il corrispondente anno civile, per la misura connessa alla superficie di cui trattasi.
- Se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata, il beneficiario viene escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e quella determinata;
- L'importo risultante dalle esclusioni di cui al par.5, terzo comma, e al par.6, secondo comma, del presente articolo è detratto dai pagamenti a norma dell'art.5 ter del Reg. (CE) n. 885/2006 della Commissione. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Il prospetto che segue riporta le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per ciascun esito aziendale e per ciascuna fascia di scostamento per i gruppi di coltura, previste dalla regolamentazione comunitaria:

<b>ESITO AZIENDALE SUPERFICI</b>		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In concordanza	[0%- 20%]	<b>Art. 16 par. 3 e 5 del Reg. (UE) 65/2011-</b> Verifica dell'importo da erogare in relazione all'esito per gruppo di coltura.
Fuori tolleranza	(>20%- 50%)	<b>Art. 16 par. 5, secondo comma, del Reg. (UE) 65/2011:</b> Se la superficie totale dichiarata supera di oltre il 20% non è concesso alcun aiuto per le colture di cui trattasi
Fuori tolleranza assoluta	Oltre 50%	<b>Art. 16 par. 5, terzo comma, del Reg. (UE) 65/2011:</b> Se la superficie totale dichiarata supera di oltre il 50% la superficie determinata, il beneficiario è escluso dall'aiuto.

In riferimento agli impegni ed obblighi specifici della misura, definiti dal bando, le sanzioni sono classificate per le eventuali relative inadempienze in termini di riduzioni, esclusioni e decadenze, secondo quanto previsto dalle relative schede redatte ai sensi del D.M. 22/12/2009 n.30125 ed adottate con Delibera di Giunta Regionale n.2184 del 11/10/2010.

Le inadempienze che comportano riduzioni vengono sanzionate con la riduzione del premio spettante, le inadempienze che comportano esclusione vengono sanzionate con il mancato pagamento dell'annualità, mentre le inadempienze che comportano decadenza vengono sanzionate con la decadenza della domanda ed il conseguente recupero degli eventuali importi già erogati.

### **8.3 INADEMPIENZE INTENZIONALI**

Ai fini di una armonizzazione delle procedure amministrative, di seguito sono definiti i criteri di inadempienza intenzionale, sulla base della casistica già prevista per il regime della Domanda Unica.

I criteri di individuazione delle inadempienze intenzionali, come di seguito descritte, si applicano a domande che hanno dichiarato almeno 2 ha di superficie a premio.

Qualora l'OP AGEA rilevi che gli scostamenti tra la superficie dichiarata e quella determinata, conformemente all'art. 57 derivino da "irregolarità commesse intenzionalmente", non è concesso alcun aiuto per la campagna in corso, ai sensi del reg. (CE) 1122/2009 art. 60 par. 1.

Il criterio applicato è il seguente:

- Se le differenze tra la superficie dichiarata e la superficie determinata in conformità con l'art 57 sono dovute a dichiarazioni eccessive frutto di un comportamento intenzionale, l'aiuto cui l'agricoltore avrebbe diritto nell'ambito del regime di cui trattasi non è concesso per l'anno civile considerato se, tale differenza è superiore allo 0.5% della superficie determinata o ad un ettaro;
- Se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata, l'agricoltore è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino ad un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata in conformità con l'art.57. Tale importo viene dedotto dai pagamenti a norma dell'art.5 ter del Reg. (CE)

n.885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

I criteri applicati sono i seguenti:

- aziende campione con superfici accertate pari a zero;
- aziende, selezionate a campione e non, con scostamento globale > 20% che abbiano dichiarato superfici a premio su particelle interamente ed inequivocabilmente non seminabili (classificate con codice 770 - bosco (uso non agricolo); 660 - fabbricati; 690 - acque);
- aziende, selezionate a campione e non, con scostamento globale > 30%, che hanno rinunciato superfici a seguito di anomalia di supero catastale, pari ad almeno il 30% della superficie richiesta a premio;
- domande selezionate a campione per due anni di seguito, con scostamento aziendale, in entrambe le annualità, superiore al 20%.

Le superfici dichiarate a pascolo magro con tare e rilevate al GIS come bosco non costituiscono motivo di applicazione della sanzione di inadempienza intenzionale.

## **9 LIQUIDAZIONE DEL PREMIO**

### **9.1 CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA SULLA DOMANDA DI PAGAMENTO**

Una volta completati i controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco), sulle domande di pagamento, la Regione effettua, tramite le funzionalità del SIAN o tramite il proprio applicativo regionale, la chiusura dell'istruttoria, che determina l'importo da liquidare.

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo possono entrare a far parte dell'elenco di liquidazione regionale, dopo essere state sottoposte alla procedura di autorizzazione. Tale procedura prevede diversi livelli di controllo e viene eseguita dai funzionari revisori della Regione (di primo e secondo livello ove previsto dalla Regione) e dai responsabili dell'autorizzazione al pagamento (dell'ente periferico e della Regione).

La procedura relativa alla gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento, gestita tramite le funzionalità del SIAN, è applicata alle domande di pagamento relative a tutte le Misure del PSR.

La Gestione degli elenchi di pagamento permette di mettere in pagamento le domande che hanno avuto un'istruttoria con esito positivo.

Maggiori dettagli operativi sono descritti al paragrafo 4.5.1 del manuale delle procedure e dei controlli di AGEA.

### **9.2 LA PROCEDURA DI GESTIONE ED AUTORIZZAZIONE DEGLI ELENCHI DI PAGAMENTO**

La procedura relativa alla gestione ed autorizzazione degli elenchi di pagamento, gestita tramite le funzionalità del SIAN, è applicata alle domande di pagamento relative a tutte le Misure del PSR e consiste nelle fasi di seguito descritte.

La Gestione degli elenchi di pagamento permette di mettere in pagamento le domande che hanno avuto un'istruttoria con esito positivo.

In questa fase si individuano i seguenti ruoli:

- Revisore primo livello (Ente Regionale);
- Revisore secondo livello (Ente Regionale);

- Responsabile autorizzazione (Ente Regionale);
- Responsabile autorizzazione (Regionale);

Il **Revisore primo livello** effettua le seguenti operazioni:

- Seleziona un numero di domande da liquidare e crea un lotto. Nell'ambito del lotto sarà estratto un campione di domande, pari al 5%, che dovranno essere revisionate;
- Riceve i fascicoli delle domande estratte a campione dagli enti istruttori;
- Verifica la correttezza e la completezza dell'istruttoria;
- Compila la check-list (Scheda revisore)
- Determina l'esito della revisione.
- Propone la liquidazione delle domande al Revisore secondo livello (se previsto dalla regione di appartenenza dell'ente) oppure al Responsabile Autorizzazione ovvero respinge le domande all'Ente istruttore.

Le condizioni per liquidare o respingere un domanda sono le seguenti:

1. **Fino al 3% delle domande con esito negativo:** le domande conformi al controllo e quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria.
2. **Dal 3.01% al 6% di domande con esito negativo:** il revisore ha la possibilità di scegliere se chiudere negativamente tutte le domande revisionate (comprese quelle non estratte a campione) o estrarre un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande; se, a seguito del controllo supplementare, le domande con esito negativo risultano:
  - **Inferiori al 3%:** le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;
  - **Superiori al 3.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria. Nel caso in cui non sarà possibile estrarre un ulteriore campione tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase di istruttoria.
3. **Superiore al 6.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

La Regione può scegliere se effettuare o meno la revisione di secondo livello (che è facoltativa); se viene effettuata la revisione di secondo livello, i lotti di domande passeranno alle fasi successive di lavorazione solo se avranno superato entrambe le revisioni. Negli altri casi i lotti che avranno superato la revisione di primo livello passeranno alla successiva fase di lavorazione.

Il **Revisore secondo livello** effettua le seguenti operazioni

- Prende in carico i lotti che hanno superato la revisione di primo livello. Per ogni lotto sarà estratto un campione pari al 5% di domande estratte a campione nella revisione di primo livello.
  - Riceve i fascicoli delle domande dai revisori primo livello.
  - Verifica la correttezza e la completezza dell'attività svolta dal revisore primo livello
  - Compila la check-list (Scheda Revisore secondo livello)
  - Determina l'esito della revisione di secondo livello.

- Pone in liquidazione le domande o respinge le domande proposte dal revisore di primo livello direttamente all'istruttore.

Le condizioni per liquidare o respingere un domanda sono le seguenti:

**Fino al 3% delle domande con esito negativo:** le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, sono approvate, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;

**Dal 3.01% al 6% di domande con esito negativo:** viene estratto un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande; se, a seguito del controllo supplementare, le domande con esito negativo risultano:

- **Inferiori al 3%:** le domande conformi al controllo, comprese quelle non estratte a campione, sono approvate, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;
- **Superiori al 3.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

Nel caso in cui non sarà possibile estrarre un ulteriore campione tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase di istruttoria.

**3. Superiore al 6.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione ) ritornano alla precedente fase istruttoria.

Le domande che hanno avuto un esito negativo sia per la revisione di primo livello che per quella di secondo livello, dopo la stesura della nuova istruttoria, se inserite in un nuovo lotto, apparterranno obbligatoriamente al campione.

Il funzionario **Responsabile delle Autorizzazioni** dell'ente periferico lavora sui lotti che hanno superato la fase di revisione di primo livello o di secondo livello (se prevista). Potrà effettuare le seguenti operazioni:

- Autorizzazione al pagamento della domanda.
- Revoca dell'autorizzazione al pagamento della domanda.

Il funzionario regionale **Responsabile delle Autorizzazioni** lavora solo sulle domande autorizzate dall'ente periferico. Potrà effettuare le seguenti operazioni:

- Autorizzazione regionale al pagamento della domanda.
- Revoca dell'autorizzazione regionale al pagamento.

Le domande il cui pagamento viene autorizzato dal funzionario regionale entrano in un elenco di liquidazione, che viene reso immediatamente disponibile all'OP AGEA per la successiva fase di erogazione dei contributi. La guida operativa "Elenchi di pagamento"- Ed 1 giugno 2008, descrive nel dettaglio la procedura sopra descritta, con particolare riferimento alle operazioni da eseguire su portale SIAN.

La Regione:

- invia ad AGEA una nota riepilogativa dell'elenco di liquidazione in questione;
- trasmette con apposita lettera l'elenco/gli elenchi da liquidare completi dei requisiti formali (timbri, firma del Responsabile autorizzazione pagamento).

### 9.3 L'EROGAZIONE DEL PREMIO

#### 9.3.1 Pagamento dell'anticipo ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 65/2011

Si evidenzia che per le misure connesse a superficie, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 65/2011 i pagamenti per i beneficiari che non sono risultati estratti nel campione di controllo possono avere inizio solo dopo l'esecuzione dei controlli amministrativi relativi ai criteri di ammissibilità. Solo dopo che l'ultima visita in loco è stata iniziata, è possibile avviare i pagamenti per le aziende non campione; e successivamente, una volta disponibili gli esiti dei controlli presso le aziende a campione, possono essere effettuati i pagamenti alle aziende medesime, qualora ovviamente tali esiti lo permettano. Quindi non occorre attendere l'esito dei controlli per effettuare i pagamenti delle aziende non campione, ma occorre attendere l'inizio dell'ultima visita in loco.

Inoltre, sempre per le misure a superficie, in attesa dell'espletamento dei controlli in loco, sulla base di quanto disposto dall'art. 9 del Reg. (UE) 65/2011 e dal Reg. (CE) 1396/2007, AGEA, di concerto con le ADG e le Regioni, può decidere di corrispondere anticipazioni fino ad un massimo del 75% del premio spettante per ciascuna misura o gruppo di operazioni, a condizione che siano stati completati i controlli amministrativi previsti all'art. 11 del Reg. (UE) n. 65/2011 sul 100% delle domande presentate, sotto la forma di cosiddetti "*pagamenti massivi*".

Qualora si opti per la possibilità di erogare tali anticipazioni, la percentuale del pagamento deve essere uguale per tutte le operazioni considerate e i relativi pagamenti devono interessare tutti i beneficiari (compresi quindi quelli estratti a campione).

L'OP AGEA riceve le comunicazioni da parte delle Regioni contenenti i dati riepilogativi degli elenchi di liquidazione ed avvia le operazioni di pagamento, sottoponendo gli elenchi alla procedura di autorizzazione.

#### 9.3.2 La procedura AGEA di pagamento delle domande

L'OP AGEA riceve le comunicazioni da parte delle Regioni contenenti i dati riepilogativi degli elenchi di liquidazione ed avvia le operazioni di pagamento, sottoponendo gli elenchi alla procedura di autorizzazione.

La procedura di pagamento si suddivide in tre fasi:

- fase di autorizzazione all'elaborazione del decreto;
- fase di elaborazione del decreto;
- fase di autorizzazione al pagamento.

In ciascuna delle suddette fasi di pagamento si individuano i seguenti ruoli:

- **Istruttore;**
- **Revisore;**
- **Dirigente.**

Tenuto conto che la regolamentazione comunitaria impone all'Organismo Pagatore di fissare le procedure relative al pagamento della domanda per il sostegno allo sviluppo rurale, AGEA ha predisposto un sistema informatico di autorizzazione che prevede diversi livelli di controllo al fine di consentire il completamento dell'iter amministrativo, già avviato in Regione, per il pagamento della domanda stessa.

Per ciascun livello di controllo, il sistema non permette alla domanda di passare alla fase successiva se non sono stati completati tutti i controlli previsti dalla procedura.

Pertanto, il compito dei tre ruoli AGEA è finalizzato alla verifica della puntuale applicazione della procedura prevista.

### **9.3.2.1 Fasi di autorizzazione all'elaborazione del decreto**

Si tratta della verifica degli elenchi pervenuti dalla regione per il successivo inoltro alla SIN.

#### ***Istruttore:***

La Regione trasmette con apposita lettera l'elenco/elenchi da pagare completi dei requisiti formali (timbri, firma del Responsabile autorizzazione pagamento).

Tali elenchi sono già presenti sul portale SIAN.

L'istruttore stampa la schermata del sistema dove sono riportati, per l'elenco interessato, il protocollo e l'importo totale e allega tale documento alla check-list.

L'istruttore verifica:

- ✓ la validità formale della nota di trasmissione (protocollo, data e firma funzionario responsabile);
- ✓ la corrispondenza del numero di protocollo dell'elenco riportato nella nota di trasmissione con il relativo elenco allegato;
- ✓ la validità formale dell'elenco (esistenza timbro e firma del Responsabile autorizzazione pagamento);
- ✓ la corrispondenza dell'importo totale autorizzato presente nell'elenco con l'importo riportato a sistema ;

Al termine della procedura il Funzionario Istruttore sottoscrive la check list e pone nella disponibilità del Revisore gli elenchi comprensivi della relativa check-list.

#### ***Revisore:***

Tutti gli elenchi di liquidazione controllati dal Funzionario Istruttore sono nella disponibilità del Revisore e costituiscono un "lotto" (gruppo di elenchi controllati dall'Istruttore).

Il sistema estrae in modalità "casuale" un campione del 5% del lotto (minimo 1 elenco).

Oltre il campione selezionato del 5%, sono in ogni caso sottoposti a verifica, gli elenchi rinviati dalla Regione dopo aver sanato anomalie preesistenti già rilevate da AGEA.

Il Revisore procede, soltanto per gli elenchi selezionati a campione, alla verifica della:

- ✓ validità formale della nota di trasmissione (protocollo, data e firma funzionario responsabile);
- ✓ corrispondenza del numero di protocollo dell'elenco riportato nella nota di trasmissione con il relativo elenco allegato;
- ✓ validità formale dell'elenco (esistenza timbro e firma del Responsabile autorizzazione pagamento);
- ✓ corrispondenza dell'importo totale autorizzato presente nell'elenco con l'importo riportato a sistema;
- ✓ in caso di elenco anomalo rinviato dal Dirigente, provvede all'inoltro informatico dell'elenco all'Istruttore;

Il Revisore sottoscrive la check list.

Qualora l'esito del controllo del campione selezionato sia positivo (nessuna difformità riscontrata), tutti gli elenchi appartenenti al *lotto* sono inoltrati al Dirigente.

Qualora l'esito del controllo presenti una sola difformità rispetto a quanto rilevato dall'Istruttore, il revisore procede ad una verifica di tutti gli elenchi del *lotto* secondo le modalità sopra espone.

Tutti gli elenchi, indipendentemente dall'esito del controllo, sono comunque trasmessi al dirigente per le determinazioni di competenza.

**Dirigente:**

- ✓ Verifica l'esistenza e la correttezza delle check list dell'Istruttore e della firma del responsabile;
- ✓ Verifica l'esistenza e la correttezza delle check list del Revisore e della firma del responsabile soltanto per gli elenchi selezionati;
- ✓ Approva l'elenco esente da anomalie e provvede all'inoltro informatico al SIN per le elaborazioni di competenza ovvero, in presenza di anomalie, non approva.

Il Dirigente sottoscrive la check list.

In caso di mancata approvazione l'elenco è restituito all'istruttore per l'inoltro informatico alle Regione per la necessaria regolarizzazione.

### **9.3.2.2 Fase di elaborazione del provvedimento di autorizzazione**

**Il responsabile di settore SIN:**

- ✓ sulla base di criteri stabiliti, effettua l'elaborazione dei dati per la predisposizione del provvedimento di pagamento comprendente tutte le domande poste in liquidazione;
- ✓ predispone il provvedimento di autorizzazione di pagamento;
- ✓ predispone il relativo supporto informatico;
- ✓ compila le apposite check-list.

**Il responsabile esecuzione pagamenti SIN:**

- ✓ effettua, secondo la procedure stabilite, i controlli previsti;
- ✓ compila le apposite check-list;
- ✓ trasmette all'AGEA (Servizio Tecnico) specifica nota contenente in allegato:
  - 4 copie del provvedimento di autorizzazione meccanografico;
  - 2 copie del supporto informatico (CD- ROM);
  - 2 check-list di processo SIN;

Il provvedimento di autorizzazione contiene il riepilogo delle domande ammesse all'aiuto evidenziando per ogni Regione:

- numero delle domande;
- misure d'intervento;
- importo complessivo da liquidare.

Il supporto contiene gli elenchi di liquidazione, distinti per Regione, di tutti i beneficiari dell'aiuto.

Relativamente a ciascun beneficiario vengono fornite le informazioni relative alla domanda, misura, dati anagrafici e ragione sociale.

Il supporto riporta al suo esterno gli estremi d'identificazione del decreto di pagamento.

Il Servizio Tecnico, effettuati i controlli previsti, sottoscrive e trasmette il provvedimento all'Ufficio operativo.

### **9.3.2.3 Fase di autorizzazione al pagamento**

Il dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale, preso in carico il provvedimento di autorizzazione trasmesso dal Servizio Tecnico, lo assegna ad un funzionario istruttore.

**Istruttore:**

- controlla la completezza della documentazione fornita da SIN e trasmessa dall'Ufficio Tecnico verificando l'esistenza di:

- nota di trasmissione decreto meccanografico;
- prospetto riepilogativo dei pagamenti distinti per capitolo di spesa;
- decreto in triplice copia;
- 2 copie del CD ROM contenenti l'elenco dei beneficiari;
- check-list di processo delle attività svolte da SIN debitamente sottoscritta;
- verifica validità formale della nota di trasmissione decreto meccanografico (protocollo, data e firma funzionario responsabile);
- verifica la corretta e completa compilazione della check-list del Processo svolto da SIN
- inserisce al terminale i dati relativi all'ordine di pagamento accedendo, tramite password, nel sistema informativo;
- approva i capitoli di spesa e convalida gli ordini di pagamento da sottoporre al revisore (per la successiva fase di approvazione);
- compila e sottoscrive una apposita check-list che riassume i principali dati relativi all'autorizzazione di pagamento (n. decreto, n. produttori, importo totale, n. ordine di pagamento).

Al termine della procedura autorizzativa del Dirigente, il funzionario istruttore procede ad archiviare copia del decreto, della check-list di controllo, della check-list di processo SIN e della relativa nota di trasmissione.

**Revisore:**

- verifica la corretta compilazione della check-list sottoscritta dall'Istruttore;
- verifica la presenza dei seguenti elementi:
  - nota di trasmissione decreto meccanografico;
  - prospetto riepilogativo dei pagamenti distinti per capitolo di spesa;
  - decreto in triplice copia;
  - 2 copie del CD ROM contenenti l'elenco dei beneficiari;
  - check-list di processo delle attività svolte da SIN debitamente sottoscritta;
- inserisce al terminale i dati relativi all'ordine di pagamento accedendo, tramite password, nel sistema informativo;
- convalida l'ordine di pagamento da sottoporre al dirigente (per la successiva fase di approvazione) oppure rinvia all'Istruttore in presenza di anomalie, secondo la procedura prevista dall'apposito manuale;
- compila e sottoscrive la check-list di decreto nella parte di competenza.

**Dirigente:**

- verifica corretta compilazione delle check-list sottoscritte dall'Istruttore e dal Revisore;
- verifica che la check list sia stata correttamente compilata in tutte le sue parti e debitamente sottoscritta sia dall'Istruttore che dal Revisore;
- approva il provvedimento di pagamento sottoscrivendo le tre copie;
- convalida l'ordine di pagamento oppure rinvia al Revisore in presenza di anomalie, secondo la procedura prevista dall'apposito manuale;
- invia il provvedimento all'Ufficio Esecuzione Pagamenti;
- compila e sottoscrive la check-list di decreto nella parte di competenza.

Il sistema Contabilizzazione verifica automaticamente la copertura finanziaria di ciascuna Regione e misura allo scopo di impedire il superamento dei budget di spesa previsti e, nel caso, impedisce l'approvazione del decreto;

Il sistema Contabilizzazione inoltre procede automaticamente ai recuperi con riferimento ai beneficiari che risultano essere debitori nei confronti di AGEA.

I dati relativi ai pagamenti e ai recuperi effettuati con il decreto di pagamento sono pubblicati, per ciascuna Regione, sul Portale SIAN.

#### **9.4 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni, l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo viene effettuata dalle Regioni nei casi in cui le stesse abbiano assunto delega delle attività istruttorie.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta, vale come comunicazione di chiusura del procedimento.

Allo scopo di garantire la migliore qualità della comunicazione agli interessati, sia in termini di contenuti che di tempestività, in applicazione dell'art. 3 bis della citata legge 241/90, viene previsto l'uso della telematica nel rapporto con il beneficiario.

#### **9.5 SANZIONI**

La Legge n. 898/86 prevede che all'accertamento delle violazioni amministrative previste nei precedenti articoli 2 e 3 della stessa legge e all'irrogazione delle relative sanzioni si applica il capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, con le modificazioni di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 4, par. 1 della Legge n. 898/86.

In base alla Legge n. 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative.

Ai sensi dell'art 2 della summenzionata Legge, l'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi l'esposizione di dati o notizie falsi, da cui conseguano indebiti percepimenti, per sé o per altri, di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del fondo comunitario.

In ottemperanza all'art. 4, par. 1, lett. C) l'ordinanza-ingiunzione è emessa dal Ministro competente o che esercita la vigilanza sull'amministrazione competente ovvero da un funzionario da lui delegato; nelle materie di competenza delle regioni e per le funzioni amministrative ad esse delegate l'ordinanza-ingiunzione è emessa dal presidente della giunta regionale o da un funzionario da lui delegato.

#### **9.6 RIPETIZIONE DELL'INDEBITO**

In conformità a quanto disposto dall'art. 73 del reg. (CE) n. 1122/2009, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse. L'indebito viene recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'agricoltore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui ai titoli III e IV del reg. CE n. 1698/2005 e del reg. CE n. 73/2009, previa notificazione della decisione di recupero, anche per via telematica. Tuttavia, l'agricoltore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

Gli interessi decorrono dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso o detrazione degli importi dovuti, salvo i casi di frode, rispetto ai quali gli interessi decorrono dalla data di riscossione dell'indebito da parte dell'agricoltore. Il tasso d'interesse è pari al tasso legale vigente al momento della notifica al agricoltore dell'obbligo di restituzione dell'indebito. Gli interessi non sono dovuti nel caso in cui il pagamento indebito sia avvenuto per errore dell'AGEA.

La restituzione dell'indebito può avvenire con due modalità diverse:

1. restituzione delle somme direttamente da parte del beneficiario;
2. restituzione delle somme tramite compensazione con altri pagamenti.

Nel primo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del reg. (CE) n. 1122/2009 e quello della restituzione delle somme indebitamente erogate.

Nel secondo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato al beneficiario l'obbligo di restituzione ai sensi dell'art. 73 del reg. (CE) n. 1122/09 e quello di definizione dell'atto di liquidazione relativo al pagamento che si intende utilizzare per effettuare la compensazione.

L'obbligo di restituzione non si applica se il periodo intercorso tra la data di pagamento dell'aiuto e quella in cui l'autorità competente ha notificato per la prima volta al beneficiario il carattere indebito del pagamento effettuato è superiore a dieci anni. Se il beneficiario ha agito in buona fede il suddetto periodo è ridotto a quattro anni.

## **9.7 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE DEBITI**

Agea, con Circolare Prot. N. 29916/UM n. 36 del 7/11/2008, ha definito la Procedura Registrazione Debiti" (PRD) per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero crediti. Tale procedura è stata adottata, in applicazione della Determinazione dell'Ufficio Monocratico n. 441 del 28 dicembre 2007, al fine di realizzare:

- una efficace gestione delle informazioni relative a posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti;
- la messa in atto dei flussi informativi nei confronti della Commissione europea ai sensi della normativa comunitaria.

Tale procedura, che rientra nelle attività relative alla fase "istruttoria" di competenza dell'O.P., che Agea ha delegato alle Regioni, consente di regolare il flusso delle attività amministrative previste dalla normativa comunitaria e nazionale, relative all'acquisizione dei verbali di contestazione degli Organi di controllo, riguardanti i pagamenti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.).

## **9.8 GESTIONE CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA**

In materia di certificazione antimafia si applicano le disposizioni previste dal DPR n. 252 del 3.6.1998.

Tale DPR prevede che per richieste di aiuto per importi complessivi uguali o superiori a 154.937,07 euro, il beneficiario debba presentare all'AGEA o alla Regione che ha assunto delega delle attività istruttorie un certificato antimafia vigente emesso dalla Prefettura di competenza (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

La suindicata certificazione antimafia ha una validità di sei mesi dalla data del rilascio.

La presenza e la data di rilascio della certificazione vengono acquisite su sistema SIAN. AGEA effettua un controllo informatico prima di procedere al pagamento dell'aiuto.

## **10 ULTERIORI FASI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

### **10.1 DECADENZA PARZIALE O TOTALE DEL CONTRIBUTO**

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste

dalla regolamentazione comunitaria, eseguite da AGEA o dalle AdG delegate e volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Tali eventi comportano l'insorgere di posizioni debitorie connesse al recupero delle somme indebitamente percepite, la cui gestione consiste di una serie di attività amministrative previste dalla normativa comunitaria e nazionale, il cui dettaglio è contenuto nella Circolare UM n. 36 del 7/11/2008.

In questo caso vengono applicati i regolamenti comunitari, la normativa nazionale e il D.M 30125 del 22.12.2009, nonché le disposizioni regionali.

## **10.2 RECESSO O TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI**

### **10.2.1 Recesso degli impegni assunti**

Il recesso o rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente alla struttura organizzativa dell'Amministrazione competente, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, di seguito definiti, il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dall'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il presente manuale ai paragrafi 5.1 e 5.2 fissa il limite massimo entro il quale è possibile il recesso parziale dagli impegni assunti (valutato in termini fisici e/o finanziari), in assenza di cause di forza maggiore sulla singola misura e/o azione e/o tipologia d'intervento. Oltre tale percentuale di riduzione, il recesso diviene automaticamente totale sulla singola misura e/o azione e/o tipologia d'intervento.

In caso di recesso parziale il beneficiario dovrà mantenere gli impegni sulla parte di azienda ancora assoggettata ad impegno e l'aiuto sarà erogato in modo proporzionale.

Il recesso parziale non è consentito qualora:

- vengano compromesse le condizioni di ammissibilità;
- vengano compromessi gli obblighi ed impegni della azione 1;
- vengano alterati i criteri di selezione che condizionano l'ammissibilità o meno al premio di un beneficiario, in presenza di una graduatoria con soggetti ammissibili e soggetti non ammissibili per carenza di risorse finanziarie della azione 1.

E' possibile rinunciare al rimborso totale o parziale degli aiuti percepiti dal beneficiario quando, fatte salve le effettive circostanze da prendere in considerazione nei singoli casi, possono essere riconosciute, in particolare, le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;

- d) calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
- e) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f) epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo".

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto al responsabile del procedimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, tale termine, ai sensi dell'articolo 33 paragrafo 2 del Reg. 963/03, può essere prorogato di venti giorni lavorativi, purché tale possibilità sia prevista nel documento di programmazione. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopra citata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

**Nei citati casi di forza maggiore l'agricoltore non è tenuto a restituire quanto percepito a titolo di aiuto o di premio e non vi è l'applicazione di alcuna sanzione.**

In caso di recesso a seguito di cessazione totale dell'attività agricola se il beneficiario ha già rispettato una parte consistente del proprio impegno (almeno il 60 % del tempo per le misure che prevedono impegni pluriennali, se non diversamente previsto dai vari PSR) non si procederà al recupero dei contributi già erogati.

In caso contrario si procederà al recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente la cessazione della attività agricola alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal momento della cessazione di attività. In caso contrario si procederà al recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Si precisa inoltre che:

- per cause di forza maggiore s'intendono impedimenti oggettivi alla volontà del beneficiario non prevedibili al momento dell'assunzione dell'impegno e che le motivazioni economiche non sono cause di forza maggiore.
- per recesso o rinuncia s'intende la rinuncia volontaria ad un impegno assunto in riferimento ad una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo.

### **10.2.2 Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario**

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), **chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua e deve detenere i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando per l'accesso e l'ammissibilità all'aiuto**, come indicato al paragrafo 5 del presente manuale.

Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo già trascorso, nella misura determinata;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato, nella misura determinata.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

Qualora il beneficiario non possa continuare a rispettare gli impegni assunti in quanto la sua azienda risulta interessata da operazioni di ricomposizione fondiaria o da altri interventi pubblici di riassetto fondiario, gli impegni assunti dovranno essere adattati, per il periodo rimanente, alla nuova realtà aziendale. Se ciò non fosse possibile, l'impegno termina senza alcun recupero delle somme già erogate.

## **11 ULTERIORI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Per tutto quanto non stabilito nel presente manuale si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 214 - azione 1 (BURP n. 93 del 26 Maggio 2010) e s.m.i. e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché dalle disposizioni operative (Circolari, Manualistica procedurale) dell'Organismo Pagatore Agea.

A partire dalla campagna 2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "*clausola compromissoria*" riportante il seguente contenuto: "*Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare*".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie nazionali, regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 214 azione 1 sono inoltre tenuti a:

- **garantire** che, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione 1 della misura 214, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;

- **garantire** il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante i seguenti impegni:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente i rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”.

In applicazione del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, per i casi di pertinenza, sono previste le seguenti sanzioni:

l'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1. una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2. una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
3. una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
4. una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
5. una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto. L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi. Qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

## **12 TRATTAMENTO DEI DATI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

Le attività di competenza dei bandi della misura 214 azione 1 saranno organizzate e gestite nel rispetto delle vigenti normative in tema di semplificazione amministrativa ai sensi della normativa vigente Legge 214 del 07/08/1990 e s.m.i., ed in tema di nonché nel rispetto del Dec. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in tema di sicurezza del trattamento dei dati.

## **13 RICORSO AVVERSO PROVVEDIMENTI**

Avverso le graduatorie provvisorie e definitive può essere inoltrato ricorso gerarchico al Dirigente del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione o dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.**

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata la posizione assunta nella relativa graduatoria. Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA), dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio e dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura, della Regione Puglia, possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente e nel "Manuale AGEA", ovvero:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico

A partire dall'annata 2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, alla domanda

di aiuto/pagamento sarà allegata la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare"*.

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà inoltre riportata in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari.

L'accettazione della suddetta clausola e la firma del modello allegato alla domanda di aiuto/pagamento, secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore, sono comunque facoltative.